



ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE
"PAOLO DAGOMARI"
SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI

Amministrazione Finanza & Marketing – Sistemi Informativi Aziendali –
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0011



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio
2019 - 2022

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705 – 0574
Sito Web: www.itesdagomari.it
E-mail: potd01000r@istruzione.it
certificata: potd01000r@pec.istruzione.it

INDICE

PREMESSA	4
ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	5
A - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	7
1A - ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO	
➤ Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio	
2A - CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA	8
➤ Breve profilo storico dell'Istituto	
3A - RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	9
➤ Museo del Calcolatore "L. Tellini"	
➤ Laboratori	
➤ Palestre	
➤ Classe 3.0	
➤ Biblioteca	
➤ Auditorium	
4A - RISORSE PROFESSIONALI	11
➤ Docenti	
➤ Posti per il potenziamento	13
➤ Personale ATA	14
B - LE SCELTE STRATEGICHE	15
1B - PRIORITÀ DEL RAV	
2B - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	
➤ Formazione delle classi	
➤ Accoglienza	
➤ Interventi di sostegno e di recupero	
➤ Modalità di effettuazione del recupero scolastico	
➤ Orientamento e ri-orientamento	16
➤ Valorizzazione delle eccellenze	
C - OFFERTA FORMATIVA	18
1C - TRAGUARDI IN USCITA – FINALITÀ ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA	
➤ I dati di partenza	
➤ Profilo della persona educata – istruita – formata	
➤ Finalità educative	
➤ Le scelte educative	
➤ Le scelte formative	19
➤ Le scelte didattiche	20
➤ Le scelte curriculari	
2C - INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI	21
➤ Istituto Tecnico – Offerta formativa e quadri orario	
➤ Istituto Professionale – Offerta formativa e quadri orario	24
3C - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	30
➤ Alternanza scuola lavoro	
➤ Alternanza scuola lavoro Alunni con disabilità	

4C - AMPLIAMENTO CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE – PROGETTAZIONE	32
➤ Analisi dei bisogni	
➤ Progetti “storici” dell’Istituto	
➤ Progetti a.s. 2018/2019	35
➤ Partecipazione ai bandi PON/POR	36
5C - ATTIVITÀ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	40
6C - VALUTAZIONE	
➤ Strumenti di verifica	
➤ Tipologie di valutazione	
➤ Criteri di valutazione	41
➤ Griglia di valutazione apprendimenti	
➤ Criteri di attribuzione del voto di comportamento	42
➤ Griglia di valutazione del comportamento	43
➤ Attribuzione del credito scolastico e formativo	
➤ Criteri di attribuzione del credito	44
➤ Tabella crediti (regime transitorio)	45
7C - AZIONI PER L’INCLUSIONE	46
➤ Accoglienza degli studenti con BES	
➤ Inclusione degli Alunni con cittadinanza non italiana	
➤ Azioni di alfabetizzazione – Italiano L2	
➤ Benessere degli Studenti	47
➤ Prevenzione dei comportamenti a rischio	
D - ISTRUZIONE PER GLI ADULTI – OFFERTA FORMATIVA E QUADRI ORARIO	48
E - ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	53
1E - MODELLO ORGANIZZATIVO E URP	
➤ Comunicazione Scuola-Famiglia	
➤ La sicurezza nell’Istituto	
➤ Sorveglianza	54
➤ Calendario scolastico	
➤ Scansione oraria	
➤ Orari Uffici	55
➤ Referenti, Commissioni e Coordinatori	
2E - RETI E CONVENZIONI	61
➤ Collaborazioni con Enti, Università, Scuole e Associazioni del territorio	
➤ Reti	62
3E - FORMAZIONE DOCENTI E ATA	
F - ALLEGATI	64
➤ Patto di corresponsabilità	65
➤ Progetti – Abstract	69
➤ Formazione Docenti – tabella	124
➤ Formazione ATA – tabella	129
➤ Protocollo Accoglienza BES	131

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico e Professionale Statale P. Dagomari - Settore Economico - Settore Servizi di Prato, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo (prot.n.7917/2018), presentato al Collegio docenti del 27/09/2018.

L'aggiornamento del piano vigente e il nuovo PTOF 2019-2022 hanno ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2018;

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/11/2018;

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'URS competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Cos'è il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ogni singolo istituto scolastico e in questo caso dell'ITEPS. P. Dagomari di: esso è formulato per individuare, rendere espliciti e realizzare gli interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona/studente, tenendo conto delle esigenze del territorio, della domanda delle famiglie e delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è quello di:

- assicurare ai nostri studenti pari opportunità per il raggiungimento di un elevato livello culturale e formativo, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione;
- migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento;
- ampliare le conoscenze, sviluppare le capacità e le competenze, generali e di settore, coerenti con le attitudini e le scelte personali.

In tal senso esso si presenta come un "progetto formativo" con il carattere di un impegno che il Collegio dei Docenti, in accordo con il Consiglio d'Istituto, assume nei confronti di tutta la comunità scolastica.

Piano, perché si tratta di un progetto che costruisce una mappa a struttura reticolare delle decisioni assunte in ordine al fare scuola, alla flessibilità, all'ambito curricolare ed extracurricolare, alle metodologie didattiche, alle regole dello stare assieme, alla valutazione, alla organizzazione. È quindi un piano previsionale ed insieme esecutivo.

Offerta, perché si vuole mettere in evidenza il carattere pubblico, di responsabilità trasparente delle decisioni che vengono appunto offerte e non richiamare meramente un'idea di mercato, come la parola potrebbe suggerire: per noi, infatti, la scuola non è un'azienda, né un supermarket.

Formativa perché vuole:

formare la persona, accompagnandone e sostenendone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi, in modo da fornirle i mezzi per attuare pienamente le proprie peculiari potenzialità;

formare il cittadino, trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza, ma anche sviluppando, attraverso la riflessione critica, valori e atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica;

formare la professionalità, fornendo le conoscenze e sviluppando le competenze e le capacità adeguate per un proficuo inserimento nel mondo lavorativo o il proseguimento del percorso di istruzione in ambito universitario.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (PROT. N. 7917/2018)

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno essere inseriti nel PTOF.

Il POF Triennale dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- ✓ commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);
- ✓ commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Tenendo conto in particolare delle seguenti priorità:

- ✓ Comma 7, lettera a): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2 nonché all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese, spagnolo e tedesco);
- ✓ Comma 7, lettera b): potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ Comma 7, lettera c): potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte, anche mediante la collaborazione con i musei, i teatri e altri enti del territorio;
- ✓ Comma 7, lettera g): sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con un attento sguardo all'ambiente.5

Nello specifico si farà riferimento ai seguenti indirizzi per le attività della scuola:

- ✓ Mirare al successo formativo di tutti gli alunni (dai portatori di handicap ai BES e DSA, agli allievi non italofoeni) sviluppando tutte le azioni possibili al riguardo (sul piano disciplinare, motivazionale, relazionale) e tenendo sempre presente la "centralità" della persona;
- ✓ Realizzare azioni specifiche per l'accoglienza, l'integrazione ed il sostegno all'apprendimento di tutti gli alunni anche non italofoeni, attraverso il perfezionamento dell'italiano L2;
- ✓ Realizzare attività di potenziamento in particolare relativamente alle competenze logico-matematiche e scientifiche, coinvolgendo gli alunni in percorsi formativi anche funzionali alla valorizzazione del merito;
- ✓ Lavorare sull'orientamento e il ri-orientamento nell'ottica di diminuzione della dispersione scolastica;
- ✓ Sviluppare il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, favorendo comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e sostenibile, che metta al centro anche l'importanza di una alimentazione consapevole;
- ✓ Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e favorire la consapevolezza di una cittadinanza europea, attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche, contatti con scuole straniere, appropriazione di nuovi linguaggi e metodi di comunicazione, conoscenza della storia;
- ✓ Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ Approfondire e rendere sempre più funzionali i contatti con le aziende del territorio, attraverso stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro.

e alle seguenti scelte generali di gestione e amministrazione:

- ✓ Favorire la collegialità nell'elaborazione dei curricoli, nella scelta dei libri di testo, nella definizione dei criteri di valutazione e degli obiettivi minimi anche per gli alunni non italofoeni, sviluppando attività di monitoraggio e confronto periodico per classi parallele;

- ✓ Implementare l'adozione di nuove metodologie, diffondere l'utilizzo della multimedialità, potenziare la didattica laboratoriale e per competenze, sulla base degli assi culturali dell'obbligo di istruzione (sperimentandole in particolare negli anni del nuovo ordinamento del professionale);
- ✓ Perseguire strategie di continuità con la scuola del primo ciclo e monitorare il successo formativo degli alunni, anche con una più lunga scadenza di tipo biennale;
- ✓ Implementare la collaborazione e migliorare la comunicazione nei rapporti scuola e famiglie, sviluppando il senso di appartenenza alla comunità e chiarendo diritti/doveri di ogni attore;
- ✓ Proseguire e incrementare le azioni di raccordo con il territorio, mantenendo e migliorando una rete collaborativa e consultiva;
- ✓ Organizzare attività di formazione e aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico, nella prospettiva di una formazione permanente e continua del personale docente e ATA;
- ✓ Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso attività e progetti di formazione che possano coinvolgere l'intera comunità scolastica;
- ✓ Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione, rispettando i criteri di economicità, efficienza ed efficacia anche attraverso la formazione;
- ✓ Implementare il sistema di valutazione dei servizi definendo parametri condivisi; monitorare sistematicamente le principali attività dell'Istituto.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, esse verranno adeguate alle ulteriori necessità, monitorate nel funzionamento e nell'utilizzo.

Si dovranno delineare in maniera puntuale i progetti, rapportandoli agli obiettivi formativi, valorizzando il momento della rendicontazione.

Si terrà presente la componente ATA nella concreta attuazione dei progetti, sia per la compartecipazione alla realizzazione, sia per l'accesso ai compensi.

Si riporteranno nel PTOF le figure strutturali esistenti (collaboratrice del Dirigente Scolastico, Animatore Digitale, Funzioni Strumentali, Coordinatori Didattici, Referenti di Commissione, Coordinatori di classe e di dipartimento) e l'intero organigramma di Istituto.

Si riporterà il piano di formazione dei Docenti e degli ATA.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Gabriella Fabbri

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"

A. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1A. ANALISI CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio.

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare

particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e le Banche. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, completando il suo primo ciclo a regime proprio quest'anno, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettueranno attività di Alternanza Scuola Lavoro (la recente riforma prevede 400 ore nel corso dell'intero triennio) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Per il corso dell'indirizzo professionale, servizi commerciali, gli stage – anche in azienda - si realizzano già dalla classe seconda.

2A. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Breve profilo storico dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

3A. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Museo del Calcoltare “L. Tellini”.

L'11 giugno 2011 è stato inaugurato il Museo del calcolatore “L. Tellini”, con l'obiettivo di diffondere la cultura informatica, mostrando ai giovani come facevano il calcolo i loro padri, e prima ancora i loro nonni. Il Museo si trova all'interno dell'Istituto, una scuola da sempre profondamente legata agli strumenti di calcolo meccanici ed elettrici in primis, informatici successivamente. Data la sua collocazione, è aperto gratuitamente alle scolaresche in orario mattutino, previa prenotazione contattando il curatore del museo, prof. Riccardo Aliani; le visite per la cittadinanza, sempre gratuite e previo appuntamento, saranno invece effettuate di giorno feriali ed in orario pomeridiano/serale, al raggiungimento di un certo numero di visitatori.

Laboratori.

La scuola ha cinque laboratori di informatica con software e sistemi operativi di ultima generazione e un laboratorio di lingue attrezzato.

Classe 3.0.

È un ambiente digitale con uno “spazio per l'apprendimento” che coniuga la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale. L'aula è dotata di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi.

Palestre.

Le palestre sono due, una che viene utilizzata per la normale attività didattica, l'altra, attrezzata, che rimane aperta anche nel pomeriggio e può essere utilizzata da studenti e personale della scuola e dalla cittadinanza.

Biblioteca.

Situata al primo piano del nuovo edificio, la biblioteca è fornita di un consistente patrimonio librario, in buona parte (circa 3.300 volumi) già catalogato con inserimento nel Sistema bibliotecario provinciale pratese afferente alla Biblioteca Lazzerini.

Auditorium.

Situato al piano terreno del nuovo edificio. Viene utilizzato per le sedute del Collegio dei Docenti, per le Assemblee di Istituto degli Studenti. È uno spazio molto richiesto da Enti e Associazioni per lo svolgimento di convegni.

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Acquisto libri di saggistica e narrativa per la biblioteca	Potenziamento delle eccellenze Promuovere il successo formativo	Fonti interne
Acquisto di cartine geografiche	Promuovere il successo formativo	Fonti interne
Acquisto di libri e dizionari in lingua	Sviluppare l'innovazione Promuovere il successo formativo Incentivare le certificazioni linguistiche	Fonti interne
Aggiornamento e potenziamento laboratorio	Sviluppare l'innovazione Promuovere il successo formativo	Fonti interni

linguistico		
Aggiornamento e potenziamento del nuovo laboratorio informatico	Didattica laboratoriale e Alternanza Scuola Lavoro attraverso la metodologia della impresa formativa simulata	Fonti interne
Palestra: acquisto di materiale tecnico di facile consumo e potenziamento attrezzature	Potenziare l'attività fisica come elemento basilare del benessere psico-fisico degli allievi.	Fonti interne
Acquisto totem informativo computerizzato per l'atrio della scuola	Comunicare più efficacemente caratteristiche, attività, notizie della scuola	Fonti interne - PON
Rete LAN Wi-Fi docenti - alunni – ospiti. Taratura e potenziamento	Incrementare nella popolazione scolastica l'utilizzo delle attrezzature informatiche per migliorare l'apprendimento.	PON - Fondi sociali europei
Acquisto LIM mobili (n.5)	Potenziare gli strumenti di didattica innovativa e flessibilizzarne l'uso in relazione ai vari spazi dell'Istituto	PON – Fondi sociali europei
Acquisto di un laboratorio mobile per ricarica notebook	Incrementare e rendere più agevole l'utilizzo di strumentazioni informatiche nei vari contesti dell'Istituto	Fonti interne

4A. RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI

a. Posti comuni e di sostegno.

CLASSE DI CONCORSO	MATERIA	POSTI/N. DI ORE
A012	DISCIPLINE LETTERARIE	Diurno:
		18 cattedre di 18h
		1 cattedra di 20h
		1 cattedra di 22h
		1 cattedra di 23h
		1 spezzone di 7h
		Serale:
		1 cattedra di 18h
		1 spezzone di 11h
		Carcere:
		1 cattedra di 18h
		1 spezzone di 7h
A021	GEOGRAFIA	Diurno:
		2 cattedre di 18h
		1 cattedra p.t. di 9h
		1 spezzone di 17h
		Serale:
		Spezzone di 2h
		Carcere:
Spezzone di 2h		
A041	INFORMATICA	Diurno:
		2 cattedre di 18h
		Spezzone di 12h
		Serale: Spezzone di 5h
		Carcere: spezzone di 4h
A046	DISCIPLINE GIURIDICHE	Diurno:
		9 cattedre di 18h
		1 cattedra di 14h p.t.
		Serale:
		1 cattedra p.t. di 10h
		1 spezzone di 4h
		1 spezzone di 6h
		Carcere:
		Spezzone di 14h
A047	MATEMATICA	Diurno:
		6 cattedre di 18h
		1 cattedra di 19h
		1 cattedra di 20h
		1 cattedra di 21h
		1 spezzone di 16h
		Serale:
		Spezzone di 3h
		1 cattedra di 18h
		Carcere:
Spezzone di 15h		

A048	SCIENZE MOTORIE	Diurno: 5 cattedre di 18h 1 spezzone di 16h
AA24	FRANCESE	Diurno: 3 cattedre di 18h 1 cattedra di 19h 1 cattedra p.t. di 12h 1 spezzone di 3h Serale: 14h Carcere: 10h
AB24	INGLESE	Diurno: 8 cattedre di 18h 1 cattedra di 15hp.t. Serale: Spezzone di 14h Carcere: 1 cattedra p.t. di 10h
AC24	SPAGNOLO	Diurno: 3 cattedre di 18h 1 cattedra di 20h
AD24	TEDESCO	Diurno: 2 cattedre di 18h 1 spezzone di 3h
A018	SCIENZE UMANE	Diurno: 3 cattedre di 18h Serale: Spezzone di 12h Carcere: Spezzone di 6 ore
A045	DISC. ECONOMICO AZIENDALI	Diurno: 11 cattedre di 18h 1 cattedra p.t. di 11h 1 cattedra p.t. di 10h Spezzone di 11h Spezzone di 7h Serale: 1 cattedra p.t. di 10h 1 spezzone di 7h 1 spezzone di 5h Carcere: 1 spezzone di 14h
B016	LAB. INF.	Diurno: 2 cattedre di 18h 1 spezzone di 8h
B022	LAB.GRAF.	Diurno: Spezzone di 12h
A029	ED. MUSICALE	Diurno: 4 ore Serale: 1 ora Carcere: 1 ora
B023	LAB.S.S.	Diurno: 1 cattedra di 18h Spezzone di 11h Serale:4h carcere:4h
A066	TRATTAMENTO TESTI	Diurno: 2 cattedre di 23h
A017	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1 ora serale 1 ora carcere
A050/A020	SCIENZE NAT./FISICA	Diurno:

		2 cattedre di 18h
A050	SCIENZE NAT.	1 spezzone di 16h
		14h diurno
		6h casa circondariale
A015	IGIENE	Cattedra p.t. 15h
A015/A050/A034	IGIENE/SCIENZE NAT/CHIMICA	Cattedra di 24h
A020	FISICA	Diurno: 8h
		Serale: 1h
A034	CHIMICA	1 cattedra di 18h diurno
SOSTEGNO		28 cattedre di 18h
		1 cattedra p.t. di 9h
		1 spezzone di 9h

b. Posti di potenziamento.

Classe di concorso	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo e alle scelte organizzative)
A012	1	Italiano: Collaborazione con la Dirigenza; miglioramento delle prove nazionali standardizzate di italiano; progetti inclusione alunni non italofofoni.
A045	3	Discipline economico aziendali : ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; potenziamento dell'alternanza scuola lavoro; cura delle eccellenze nelle materie professionalizzanti; cura della personalizzazione del percorso di apprendimento degli alunni del professionale dei Servizi Commerciali (DL 61/2017 art.5); Collaborazione con la Dirigenza.
A046	2	Discipline giuridiche ed economiche: ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; cura delle eccellenze nelle materie professionalizzanti; miglioramento delle competenze di cittadinanza.
A047	2	Matematica applicata: ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica.
AD01	2	Sostegno: dare risposta alle crescenti necessità di supporto al cospicuo numero, peraltro in costante aumento, di alunni certificati.
AD24	1	Tedesco: valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche; potenziamento della scuola lavoro all'estero in collaborazione con la scuola partner.

AB24	2	Inglese: valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche e riduzione del numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; potenziamento della scuola lavoro all'estero; progetto Erasmus+.
AA24	1	Francese: valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche.
A018	1	Psicologia e Scienze umane: cura delle eccellenze nelle materie professionalizzanti; cura della personalizzazione del percorso di apprendimento degli alunni del professionale dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.
A023 (o A012 con DITALS)	1	Italiano per stranieri Per rispondere a specifiche esigenze di potenziamento linguistico, dato l'alto tasso di frequenza di alunni non italofoni.

Personale ATA

Tipologia	n. personale ATA	MOTIVAZIONE
DSGA	1	
Assistente amministrativo	8	Conferma a.s. precedente
Collaboratore	12	Migliorare la gestione dei nuovi spazi (palestra e biblioteca aperte anche nelle ore pomeridiane)
Assistente tecnico e relativo profilo	4	Conferma a.s. precedente

B. LE SCELTE STRATEGICHE

1B. PRIORITÀ DEL RAV

dal RAV, punto 5:

Obiettivi di miglioramento:

Priorità 1: **Migliorare il successo formativo degli alunni.**

Obiettivi di processo:

Priorità 2: **Organizzazione di attività di recupero/potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.**

Priorità 3: **Riduzione del numero delle ore di assenza e degli ingressi in ritardo.**

Priorità 4: **Definizione e rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe.**

2B. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Formazione delle classi.

Per garantire la più efficace attività didattica, l'inclusione, l'equilibrio nella composizione dei gruppi classe, la scuola opererà per dar vita, nel limite del possibile, a classi iniziali correttamente articolate in cui siano presenti alunni diversi per provenienze, genere, in modo che ogni classe possa offrire occasioni di reciproco arricchimento nella comune crescita educativa.

Accoglienza.

All'interno del progetto contro la dispersione scolastica denominato "Presenti a scuola" – che include anche azioni svolte da studenti tutor delle classi superiori nei confronti degli alunni di prima – la scuola si è dotata di due figure di esperti, selezionati con apposito bando pubblico, che interverranno nelle classi prime per favorire un approccio positivo e quindi il benessere degli studenti e per contribuire all'acquisizione di un metodo di studio che possa rendere più proficua e consapevole la partecipazione dei singoli e del gruppo classe al percorso educativo.

Interventi di sostegno e di recupero.

L'inserimento del recupero nella normale attività scolastica comporta una serie di conseguenze di grande rilevanza sul piano dell'organizzazione della scuola e della metodologia d'insegnamento.

A tale proposito appaiono condizioni essenziali:

- la programmazione del Consiglio di Classe che deve armonizzare il proprio lavoro in modo che verifiche ed interventi integrativi siano compatibili con i carichi di lavoro sopportabili dagli studenti;

- la programmazione del singolo Docente che deve organizzare il lavoro in modo sequenziale, rendendo espliciti i diversi obiettivi e controllando per ciascuno di questi il grado di approssimazione raggiunto, per poter calibrare immediatamente gli interventi di rinforzo.

Il recupero allora dovrà essere di tipo trasversale e centrato sul potenziamento della competenza linguistica, sullo sviluppo di capacità logiche, sul modo di usare il libro di testo, sul modo di prendere appunti e organizzare lo studio a casa.

Modalità di effettuazione del recupero scolastico.

Nel corrente anno scolastico 2018-2019 (e in prospettiva con modalità identiche nel triennio successivo, fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari) il recupero verrà effettuato come segue:

- sportelli di studio (anche in rapporto 1 docente/1 alunno), in orario pomeridiano, attivi da ottobre a maggio, su prenotazione dello studente attraverso il sito della scuola.

- corsi di recupero già nel mese di ottobre per Inglese, Matematica ed Economia Aziendale, destinati agli alunni per i quali, in sede di scrutinio dell'anno precedente, era stata segnalata una evidente fragilità e lacunosità di preparazione al di là del fatto che il Consiglio di Classe

avesse ritenuto di assegnare una votazione di sufficienza;

- corsi di recupero tra gennaio e febbraio (per Economia Aziendale, Diritto, Matematica, Inglese) a seguito dell'andamento didattico e del profitto registrato in sede di scrutinio del primo trimestre;

- corsi di recupero al termine dell'anno scolastico, nel periodo compreso tra metà giugno e metà luglio (per Economia Aziendale, Diritto, Matematica, Inglese) a seguito dell'andamento didattico e del profitto registrato negli scrutini del pentamestre finale;

- attività in itinere in classe (per le restanti discipline) a seguito dell'andamento didattico e del profitto registrato al momento degli scrutini del primo trimestre, a cura dei docenti del Consiglio di Classe che provvederanno, in maniera autonoma, ad accertare il superamento delle carenze formative attraverso verifiche effettuate nell'orario curricolare.

Orientamento e ri-orientamento.

In ingresso, con interventi mirati di presentazione dell'Istituto, descrizione dell'offerta formativa, in particolare rafforzando i contatti con i referenti dell'orientamento delle singole scuole secondarie di primo grado;

in uscita, promuovendo momenti di incontro con le realtà universitarie, professionali, lavorative del territorio per una scelta consapevole da parte degli alunni delle ultime classi;

orientamento interno, rivolto alle classi seconde dell'Istituto tecnico, con attività specifiche mirate alla presentazione dei tre indirizzi e quindi volte ad accompagnare gli studenti nella scelta per loro più adeguata;

ri-orientamento: per il successo scolastico e la lotta alla dispersione può risultare particolarmente significativa in un Istituto come il Dagomari, che presenta indirizzi di studio sia dell'istruzione tecnica che dell'istruzione professionale (nonché corsi serali di educazione per gli adulti) l'attività volta al possibile ri-orientamento degli alunni che dovessero constatare, durante il loro percorso scolastico, una non adeguata corrispondenza tra le proprie competenze e specificità e il corso di studi intrapreso. In tal senso i Consigli di classe potranno svolgere un ruolo importante nell'indirizzare gli studenti verso eventuali nuove e diverse scelte, più rispondenti alle caratteristiche dei singoli allievi.

Le attività che afferiscono a questa area sono molteplici e assumono un carattere trasversale che comprende e coinvolge direttamente anche altri ambiti, fungendo da raccordo tra vari progetti, poiché fornisce strumenti utili e necessari agli studenti per "trovare il proprio posto", per sapersi collocare, per raggiungere il proprio obiettivo, per non smarrirsi per strada. Gli alunni, infatti, sempre di più vanno accompagnati in tutte le fasi di permanenza nell'istituzione scolastica: dall'ingresso nelle prime classi, al monitoraggio *in itinere*, all'uscita verso il mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi universitari.

Lo scenario che già da alcuni anni si è presentato anche nel nostro Istituto è molto complesso per l'alta percentuale di alunni non italofoni, soprattutto di nazionalità cinese, per l'ingresso quantitativamente rilevante di studenti con diagnosi DSA e per la presenza sempre maggiore di alunni diversamente abili.

Questo quadro ha richiesto e, sempre di più, richiederà in futuro, sinergia tra docenti, collaborazione con le famiglie, apertura al territorio e sempre nuove idee progettuali.

Valorizzazione delle eccellenze.

Progetto EYEE (area di indirizzo)

Il progetto – un partenariato strategico per l'innovazione che vede capofila l'associazione ARTES (Associazione Toscana Ricerca e Studio) - mira ad allargare e rafforzare a livello europeo l'esperienza locale del progetto *EYE – Ethics and Young Entrepreneurs*, programma di promozione dell'imprenditorialità giovanile etica già realizzato negli scorsi anni presso l'Istituto Dagomari e giunto ormai alla sesta edizione. Dall'a.s. 2018/2019 il progetto sarà implementato con la realizzazione di una piattaforma digitale che servirà a sviluppare una nuova didattica interdisciplinare e condivisa con altri paesi europei (studenti italiani, austriaci, polacchi, inglesi, rumeni, francesi).

ECDL (Area di indirizzo)

È possibile frequentare corsi e sostenere esami per il conseguimento della Certificazione informatica "Nuova ECDL". L'Istituto è un ente autorizzato a tenere corsi preparatori per ciascuno dei 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato. Per gli studenti dell'Istituto la frequenza ai corsi di preparazione è gratuita.

Certificazioni linguistiche (area di indirizzo)

Il Progetto si struttura in alcuni moduli pomeridiani che integrano il lavoro curricolare svolto nelle ore antimeridiane nelle varie classi, al termine dei quali gli studenti hanno la possibilità di sostenere un esame presso riconosciuti Enti Certificatori Internazionali.

Le certificazioni si possono ottenere nelle quattro lingue che vengono studiate nell'Istituto:

- lingua inglese PET (B1) – Preliminary English Test, FCE (B2) – Cambridge First Certificate English;
- lingua spagnola DELE (Diplomas de Espanol como Lengua Extranjera) A2/B1 ESCOLAR e B1 e B2;
- lingua francese DELF (A2 e B1);
- lingua tedesca Zertifikat Deutsch (B1).

I Colloqui fiorentini (area umanistica)

Il progetto ha l'obiettivo di preparare gli Studenti ai Colloqui (evento nazionale) che si terranno a Firenze. Si tratta di incontri pomeridiani che hanno la forma della lezione dialogata e peer to peer.

C. OFFERTA FORMATIVA

1C. TRAGUARDI IN USCITA - FINALITÀ ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA

I dati di partenza.

L'Offerta Formativa triennale deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle sopra elencate indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. In tal senso si è inteso riconfermare l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi dei POF susseguitisi negli anni precedenti alla L.107/2015 come base del nuovo PTOF.

Il profilo della persona educata-istruita-formata.

Come ogni scuola, anche l'ITEPS Dagomari ha il compito di rispondere ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale, economico e tecnologico: in una parola, ha il compito precipuo di formare l'uomo e il cittadino e nel cittadino, anche il tecnico, il professionista del e per il nostro tempo. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, il Collegio dei Docenti individua come finalità ultima da raggiungere quella di rendere lo studente il protagonista principale nella costruzione della propria personalità, che deve essere armonica, in modo che sappia vivere bene con se stesso e con gli altri, dotato di basi critiche e cognitive necessarie per sviluppare quella flessibilità mentale ed operativa che gli permetta di inserirsi in modo propositivo nell'ambiente sociale e produttivo, ma soprattutto di orientarsi in modo consapevole nella complessa realtà del nostro tempo.

Finalità educative.

L'Istituto ha come finalità primarie la preparazione professionale e la formazione culturale ed umana dei giovani, indispensabile alla funzione che ogni cittadino svolge nell'ambito sociale e politico, oggi più che mai aperto alle istanze dell'unità europea.

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata a instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. Ne consegue che compito specifico dell'Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica, con specifiche competenze professionali.

Assicurare a tutti il successo formativo favorendo al tempo stesso la valorizzazione delle eccellenze e dando concrete risposte didattiche anche agli alunni con BES e DSA, è lo spirito che caratterizza l'impegno del corpo docenti, e della struttura intera del Dagomari, nella consapevolezza di offrire così un contributo parziale ma importante alla crescita dell'area pratese, alla qualità della vita di molti giovani e quindi, in definitiva, alla stessa coesione sociale del territorio.

Le scelte educative.

Le finalità educative fondamentali che il Collegio dei Docenti ha individuato sono:

- ✓ la costruzione di una concreta scala di valori che assuma come punto di partenza la Costituzione e i suoi principi fondamentali, quali la libertà e la democrazia, l'educazione alla legalità, il rispetto per la cosa pubblica e per l'ambiente;
- ✓ la costruzione, in concorso con la famiglia e con le altre istituzioni educative, di una coscienza critica e di un consapevole atteggiamento di responsabilità e correttezza personali, basati su opportuni processi di valutazione e autovalutazione;

- ✓ la maturazione di una mentalità dinamica: l'alunno deve saper lavorare insieme ai compagni e al docente, abbandonando atteggiamenti dogmatici e pregiudizi, per accettare il confronto fra modelli, opinioni e contesti differenti, vivendo così la diversità come arricchimento e apertura;
- ✓ lo sviluppo di un vivo senso di solidarietà e l'acquisizione di un'etica collettiva e di una concezione aperta di cittadinanza;
- ✓ la capacità di accettare la diversità di ognuno, e il rifiuto di ogni tipo di pregiudizio e di razzismo, anche all'interno del singolo gruppo classe, cercando di superare eventuali atteggiamenti di chiusura o ostilità;
- ✓ l'educazione alla partecipazione consapevole alla vita della società, attraverso la graduale acquisizione di una forte memoria storica, e, in particolare, della coscienza di essere oltre che il prodotto anche i soggetti della storia, per poter contribuire in modo critico alla costruzione di nuovi modelli sociali e culturali.

Le scelte formative.

Gli obiettivi formativi: conoscenze, competenze, capacità.

È ormai convinzione diffusa che quando si parla di obiettivi formativi lo si debba fare in termini di conoscenze, competenze, capacità (vedi art. 10 del Regolamento sull'autonomia, laddove si tratta di "verifiche e certificazioni"). È necessario tuttavia chiarirne il significato. Infatti l'articolo citato, mentre da un lato è di estrema importanza, dato che affronta il tema delle verifiche e certificazioni, dall'altro è di una estrema genericità. In realtà, se si vuol arrivare ad un sistema nazionale di istruzione avanzato, fondato su obiettivi di apprendimento ancorati a conoscenze, competenze e capacità, a questi tre termini occorre dare un significato univoco e non ambiguo, magari arbitrario ma credibile e condivisibile. Ciò appare molto importante anche perché, per esempio, le scuole – nel momento in cui sono chiamate a predisporre il Documento del Consiglio di Classe per gli Esami di Stato, nella indicazione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dai loro studenti potrebbero adottare, e di fatto hanno adottato, diverse chiavi di lettura e di scrittura; il che in sede di esame potrebbe creare incomprensioni e problemi di interpretazione con grave ricaduta per quanto riguarda sia la preparazione degli studenti, sia l'accertamento, da parte delle commissioni, degli obiettivi dichiarati dalla scuola.

A tale proposito il Collegio dei Docenti, con l'obiettivo di una maggiore chiarezza, ma soprattutto di trasparenza nei confronti degli studenti, adottando un lessico minimo comune (vedi specifico paragrafo su "La valutazione") a suo tempo ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- ✓ la capacità di usare gli strumenti di studio specifici delle singole discipline delle quali l'alunno dovrà cogliere ed ordinare i concetti essenziali, operando collegamenti motivati all'interno del patrimonio di conoscenze acquisite, attraverso corretti processi di analisi e di sintesi;
- ✓ la capacità di comunicare in modo appropriato, rigoroso e preciso, tenendo presenti gli scopi, le circostanze, i contenuti e i destinatari della comunicazione, ricorrendo con pertinenza ai linguaggi settoriali appresi; anche utilizzando le nuove tecnologie;
- ✓ la capacità di lavorare in modo sempre più autonomo, secondo un metodo preciso e secondo un piano predeterminato riuscendo a controllare e valutare i risultati del proprio operato;
- ✓ la capacità di lavorare in équipe dimostrando di saper interagire costruttivamente nel dialogo e nel confronto con gli altri;
- ✓ la capacità di inquadrare stabilmente le conoscenze acquisite all'interno di una solida prospettiva storica e, d'altro canto, di applicare flessibilmente le nozioni apprese alle situazioni nuove;

- ✓ la capacità di prendere l'iniziativa per ampliare le proprie conoscenze e maturare attitudini alla riflessione e alla elaborazione originale e creativa di quelle stesse conoscenze;
- ✓ sviluppare la capacità di continuare ad apprendere in una realtà complessa ed in rapida trasformazione.

Le scelte didattiche.

A tal fine e in funzione degli obiettivi formativi sopra ricordati, il Collegio dei Docenti dell'ITEPS Dagomari propone e conferma alcuni criteri generali di carattere metodologico, cui i singoli docenti ispireranno il proprio insegnamento, che dovrà sempre essere attento a curare la qualità del rapporto interpersonale e a favorire la creazione di un clima relazionale positivo, capace di facilitare l'ascolto, il rispetto reciproco e la comunicazione. Tali criteri risultano essere:

- ✓ affermare la centralità dell'allievo nella situazione didattica anche attraverso la massima individualizzazione possibile dell'insegnamento; dunque dalla prescrizione dei programmi alla centralità dell'alunno che apprende in modo costruttivo e sviluppa competenze in stretto collegamento con i contenuti (non esistono competenze senza contenuti) ritenuti essenziali ed irrinunciabili, ma al tempo stesso adeguati alla diversità dei contesti cognitivi e motivazionali dei discenti;
- ✓ far pervenire gli alunni al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli;
- ✓ privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistono nel generare situazioni problematiche non strutturate, così da favorire l'acquisizione di comportamenti produttivi e la soluzione di problemi;
- ✓ far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente, così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive.
- ✓ I docenti dovranno impostare il loro lavoro in termini interdisciplinari didatticamente validi fra gli ambiti di loro competenza per perseguire gli obiettivi trasversali e disciplinari fissati nei piani di lavoro;
- ✓ i docenti dovranno motivare sempre alla classe, con assoluta trasparenza, attività, contenuti, programmi, direttive, valutazioni e scelte effettuate;
- ✓ i docenti perverranno a criteri di coerenza ed organicità nell'organizzare le verifiche e le valutazioni; le verifiche, finalizzate alla valutazione sia formativa che sommativa, saranno frequenti e scaglionate in modo da eliminare i periodi di inattività e il rischio dell'accumulo di materiale non ancora assimilato;
- ✓ i docenti cureranno lo scambio continuo di informazioni sui risultati ottenuti dagli alunni e sui loro eventuali problemi scolastici: per ogni singola classe; un Coordinatore, delegato dal Dirigente Scolastico, si assumerà l'incarico di favorire le reciproche comunicazioni, per valutare periodicamente l'attività svolta, i risultati conseguiti ed eventualmente per ricalibrare gli interventi.

Le scelte curricolari.

L'articolo 8 del Regolamento dell'Autonomia (DPR n. 275/1999) stabilisce che spetta al Ministro definire, per i diversi tipi ed indirizzi di studio, gli obiettivi generali del processo formativo e quelli specifici di apprendimento sulle competenze degli alunni e definisce i curricoli per quanto riguarda la quota nazionale.

Lo stessa disposizione normativa definisce tuttavia che la determinazione del curricolo "tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate" e "delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio".

Proprio per rendere effettivo il dettame normativo, l'art. 13 del medesimo Regolamento dell'Autonomia prevede la possibilità che le istituzioni scolastiche, mediante il ricorso alla flessibilità, possano organizzare e realizzare propri percorsi didattici con autonomi obiettivi formativi, competenze e discipline.

2C. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Istituto Tecnico: offerta formativa e quadri orario.

Il corso di studi attivato dall'Istituto è organizzato in un **biennio comune** a tutte le articolazioni, seguito da un **triennio di indirizzo**, suddiviso in **II biennio** e **quinto anno**. L'orario settimanale è di 32 ore per tutte le classi.

Biennio COMUNE – SETTORE ECONOMICO.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Triennio SETTORE ECONOMICO.

In perfetta osservanza a quanto stabilito nella Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 in materia di *Linee Guida* per lo sviluppo della nuova offerta formativa degli Istituti Tecnici con riguardo significativamente al secondo biennio e quinto anno, a norma dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, l'Istituto DAGOMARI ha attivato, nell'anno scolastico 2012/2013, il nuovo indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing** con le due articolazioni: **Relazioni Internazionali per il Marketing** e **Sistemi Informativi Aziendali**.

L'indirizzo e le due articolazioni si riferiscono a settori in costante crescita sotto il profilo occupazionale in quanto indirizzati e concretamente interessati a realizzare forti innovazioni sia sul piano organizzativo che del marketing con significativo interesse alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

L'indirizzo, in entrambe le sue articolazioni, si caratterizza per la realizzazione di un'offerta formativa che ha come riferimento il mercato con lo studio del complesso sistema dei macrofenomeni economico-aziendali in un'ottica nazionale ed internazionale.

Particolare attenzione è riservata all'analisi della normativa civilistica e fiscale, allo studio del Sistema azienda in tutta la sua complessità, con continuo riferimento all'utilizzo delle tecnologie informatiche e costante riguardo alle tecniche di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

In sostanza e volendo richiamare espressamente quanto indicato dal legislatore nelle *Linee Guida* sopra richiamate ne deriva che:

- ✓ L'Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING assicura al diplomato la perfetta acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del "sistema azienda" (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- ✓ L'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI assicura al diplomato competenze approfondite e mirate in ordine alla gestione informatica delle informazioni e lo rende perfettamente in grado di valutare, scegliere ed adattare software applicativi. Il diplomato in questo indirizzo ed in questa articolazione è perfettamente in grado di realizzazione nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.
- ✓ L'articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING assicura al diplomato le competenze specifiche ed indispensabili a curare, analizzare ed interpretare gli aspetti aziendali maggiormente legati alla gestione delle relazioni commerciali internazionali. In particolare il diplomato in questo indirizzo e con questa articolazione è in grado di relazionarsi con le differenti realtà geo-politiche e/o settoriali possedendo le conoscenze e competenze necessarie sia di tipo culturale che linguistico e tecnico.

QUADRI ORARIO ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
Religione cattolica o attività alter.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia economica	3	3			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Scienze integr. (Sc. terra e Bio.)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
Religione cattolica o attività alter.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Scienze integr. (Sc. terra e Bio.)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia economica	3	3			
Informatica	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
Economia aziendale	2	2	4	7 (1)	7
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

Indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
Religione cattolica o attività alter.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia economica	3	3			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria			3	3	3
Scienze integr. (Sc. terra e Bio.)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geo.polit.			5	5	6
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Relazioni internazionali			2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Istituto Professionale: offerta formativa e quadri orario.

Dall'a.s. 2018/2019 il percorso professionale nei due indirizzi è attivo nel vecchio ordinamento per le classi dalla seconda alla quinta e andrà per scorrimento ad esaurimento.

Dallo stesso anno scolastico è attivo, per effetto della riforma, il nuovo ordinamento dei Professionali.

Dal 1 settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all'Istituto Dagomari - da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico - le classi prime del Settore Professionale, indirizzo Servizi Socio-Sanitari e indirizzo Servizi Commerciali.

Per entrambi gli indirizzi la durata del corso è di cinque anni (2+2+1) al termine dei quali si acquisisce rispettivamente il Diploma di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Socio-Sanitario e il Diploma di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Servizi Commerciali.

L'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI si articola in:

Primo biennio destinato a conseguire le competenze di base in osservanza agli assi culturali;

Secondo biennio destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area di indirizzo;

Il quinto anno ha natura e funzione orientativa in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso di Istruzione Professionale con indirizzo Servizi socio sanitari, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare ed attuare gli interventi necessari ed utili a soddisfare le esigenze di natura socio-sanitaria sia di persone che di comunità al fine di promuovere e realizzare la salute ed il benessere dei destinatari del proprio intervento.

In particolare possiede le competenze utili a:

- ✓ interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- ✓ partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza socio- sanitaria;
- ✓ individuare le soluzioni più idonee ed applicare le migliori tecniche di problem solving per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- ✓ promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- ✓ operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

QUADRO ORARIO, ISTITUTO PROFESSIONALE, indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE	Ore settimanali		
	II Biennio		V
	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-
Geografia	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-
Scienze umane e sociali *	-	-	-
Elem. di storia dell'arte ed espr. graf. **	-	-	-
Educazione musicale ***	-	-	-
Metodologie operative ☐	3	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	3	3	3
Tecnica ammin. ed economia sociale	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alter.	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

* di cui 66 in compresenza nel I Biennio;

** di cui 33 in compresenza nel primo anno;

*** di cui 33 in compresenza nel secondo anno;

☐ insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

NUOVO ORDINAMENTO - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

PRIMO BIENNIO	PRIMA	SECONDA
Discipline	ore	ore
Italiano	4	4
Storia	1	2
Inglese	3	3
Matematica applicata	4	4
Geografia	1	
Diritto/Economia	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione o materia alter.	1	1
Totale area generale	18	18
Seconda lingua comunitaria	2	2
Scienze integrate*	2	3
TIC*	2	2
Metodologie operative	5	3
Scienze umane e sociali*	3	4
Totale area d'indirizzo	14	14
COMPRESENZA (Insegnamento Tecnico professionale - ITP - in compresenza con le Discipline d'indirizzo*)	6	6
Totale ore settimanali	32	32

Le novità riguardano soprattutto l'inserimento della disciplina TIC, ovvero Informatica e la compresenza del Tecnico Informatico con alcune discipline di indirizzo:

In questo modo s'intende fornire un assetto didattico di tipo laboratoriale, in quanto il nuovo indirizzo si muove su un terreno estremamente pratico, più vicino alle richieste professionali del territorio.

PERCORSO OSS.

Il corso OSS (Operatore Socio Sanitario), definito dall'accordo di rete tra la Regione Toscana e l'A.S.L., è stato istituito presso il Dagomari e realizzato nelle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo socio sanitario. Ciò ha comportato lo sviluppo e la successiva verifica dei moduli scolastici delle discipline coinvolte (Cultura medico-sanitaria, Diritto, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario.

Sempre in riferimento al percorso OSS è stato ideato un apposito progetto denominato "Volontariato come alternanza scuola/lavoro". Il progetto di alternanza scuola lavoro dell'Indirizzo Socio sanitario ha previsto, durante i percorsi di terza e di quarta, una formazione specifica nei settori dei servizi per l'infanzia, per le persone disabili e per gli anziani.

Nella classe quinta, la programmazione disciplinare ha elaborato due tipologie di percorso di alternanza scuola-lavoro. Una parte degli alunni delle tre quinte in questione sarà impegnata, nelle prime tre settimane di febbraio 2019 in uno stage presso l'ospedale locale, in quanto inseriti nel percorso per Operatori Socio Sanitari (OSS). Per la parte rimanente delle tre classi quinte, per lo stesso periodo, sarà presentato un progetto alternativo, ovvero la frequenza di tre settimane presso strutture di volontariato sociale e sanitario presenti sul territorio.

L'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI si articola in:

Primo biennio destinato a conseguire le competenze di base in osservanza agli assi culturali;

Secondo biennio destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche dell'area di indirizzo. Il quinto anno ha natura e funzione orientativa in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso di Istruzione Professionale con indirizzo Servizi Commerciali, il diplomato ha acquisito capacità e competenze professionali idonee a gestire compiutamente sia i processi amministrativi che commerciali delle aziende del settore in cui opera ed è inoltre perfettamente in grado di supportare le medesime in attività di sviluppo e promozione.

Il diplomato dei Servizi Commerciali ha acquisito le necessarie competenze utili ad individuare ed utilizzare le diverse tecniche di comunicazione ivi comprese quelle pubblicitarie e, conseguentemente, riesce a svolgere un ruolo primario nell'attività di promozione delle vendite e, più in generale, di sviluppo dell'immagine aziendale.

È in grado di interagire con i competenti Enti pubblici e con i soggetti privati che operano nel tessuto socio-economico del territorio in cui svolge la propria attività avendo acquisito - nel corso del quinquennio di studi superiori - una perfetta consapevolezza della realtà economico-finanziaria del territorio.

In particolare il diplomato ha competenze utili a:

- ✓ contribuire a realizzare attività di gestione amministrativa, commerciale e contabile all'interno dell'impresa;
- ✓ contribuire a realizzare attività di marketing, di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale;
- ✓ utilizzare strumenti e metodi sia tradizionali che innovativi per ricercare ed elaborare dati inerenti sia i mercati nazionali che internazionali;
- ✓ provvedere anche in modo autonomo ad adempimenti di natura fiscale e tributaria;
- ✓ utilizzare strumenti e tecniche di relazione e comunicazione commerciale;
- ✓ utilizzare le tecnologie informatiche ed i relativi programmi applicativi.

QUADRO ORARIO, ISTITUTO PROFESSIONALE, indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE	Ore settimanali		
	II Biennio		V anno
	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia	2	2	2
Geografia	-	-	-
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	4	4	4
Scienze della Terra e Biologia	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-
Informatica e laboratorio	-	-	-
Tecn. profess. dei servizi commerciali*	8	8	8
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alter.	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*in compresenza: 132 ore nel secondo biennio e 66 ore nel quinto anno.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

NUOVA ISTRUZIONE PROFESSIONALE - INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Servizi Commerciali – Web Community

Dall'anno scolastico 2018-2019 all'istituto Dagomari è attivo il nuovo percorso di istruzione professionale Servizi Commerciali previsto dal D.Lgs 61/2017.

Il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, oppure direttamente al management aziendale in realtà di piccole dimensioni.

Modello didattico

- ✓ didattica per competenze basata sulle unità di apprendimento che valorizza le competenze che ciascun alunno può avere acquisito anche in contesti non scolastici;
- ✓ didattica che privilegia l'esperienza laboratoriale e in contesti operativi (6 ore di presenze a settimana);
- ✓ didattica personalizzata con il progetto formativo individuale: sono disponibili fino a 264 ore nel biennio per personalizzare il percorso di ciascuno (4 ore a settimana oppure 4 settimane all'anno);
- ✓ tutti gli studenti sono seguiti grazie ad attività di tutoraggio: nomina di un docente tutor per ogni classe utilizzando risorse derivanti dall'organico potenziato.

Curvatura WEB del profilo

In base alle indicazioni normative i profili di uscita del MIUR possono essere trasformati dalle scuole in percorsi di istruzione in base alle richieste territorio.

L'Istituto Dagomari ha deliberato di declinare le competenze previste dal profilo facendo assumere i connotati idonei allo svolgimento delle nuove professioni legate al web. Nello specifico è stata individuata la figura del WEB COMMUNITY di cui si riportano di seguito le competenze specifiche aggiuntive rispetto a quelle ministeriali.

Il diplomato dell'istituto Dagomari, indirizzo Servizi commerciali, oltre ad essere in possesso delle competenze declinate in conoscenze e abilità previste dalla normativa nazionale, sarà in grado di:

(Per le grandi aziende):

- ✓ Occuparsi della gestione operativa della comunicazione aziendale multimediale sui social (Facebook, Instagram, Twitter) e sul blog curando l'applicazione del piano editoriale del brand: carica contenuti testuali, video e immagini. Riferisce a figure intermedie dell'area marketing;
- ✓ Applicare procedure e istruzioni operative per la gestione del sistema di vendita e-commerce;
- ✓ Applicare procedure e istruzioni operative di reporting acquisendo le informazioni riguardanti il traffico generato utili a monitorare l'efficacia della strategia di comunicazione web e il livello

raggiunto in ambito SEO (Search Engine Optimization) di sito web e blog attraverso l'uso di tools di Web analysis;

- ✓ Archiviare file multimediali su spazi cloud;
- ✓ Applicare procedure per il monitoraggio dei social network per il brand e per la copertura di eventi online;

(Per le piccole aziende):

- ✓ Coadiuvare la proprietà per la scelta dei canali e-commerce contribuendo all'analisi di costi e benefici;
- ✓ Collaborare all'aggiornamento del sito di e-commerce. Nel dettaglio: carica il catalogo dei prodotti, aggiorna i prezzi e le pagine utilizzando una piattaforma CMS (Content management System);
- ✓ Collaborare alla gestione del sistema di vendita e-commerce, dalla scelta del prodotto, all'ordine, alla fatturazione, al pagamento o alla riscossione;
- ✓ Collaborare alla gestione dei rapporti con le piattaforme per l'e-commerce come Amazon, collabora alle scelte di convenienza della propria azienda riguardo ai servizi offerti: comunicazione, vendita, logistica;
- ✓ Applicare procedure e istruzioni operative di reporting acquisendo le informazioni riguardanti il traffico generato utili a monitorare l'efficacia della strategia di comunicazione web e il livello raggiunto in ambito SEO (Search Engine Optimization) di sito web e blog attraverso l'uso di tools di Web analysis;
- ✓ Coadiuvare il titolare nella comunicazione sui social network per il brand e per la copertura di eventi online
- ✓ Individuare spazi web online e archiviare file multimediali.

NUOVO ORDINAMENTO - Indirizzo Servizi commerciali – Web Community

PRIMO BIENNIO		
DISCIPLINE	PRIMA ore settimanali	SECONDA ore settimanali
AREA COMUNE		
Lingua e letteratura italiana	4	4
lingua inglese	3	3
matematica applicata	4	4
Storia	1	1
Geografia	1	1
Diritto e economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
AREA DI INDIRIZZO		
Scienze integrate	2	2
TIC (informatica)	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerc.	6	6
Seconda lingua comunitaria	3	3
(compresenza laboratorio tecnol. Comunic. multim.)	(6)	(6)
Totale ore settimanali	32	32

3C. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.

Alternanza scuola-lavoro.

Si tratta della prosecuzione, anche in virtù degli obblighi connessi alla recente normativa, di una esperienza che al Dagomari vanta una lunga tradizione, poiché da più di venti anni l'Istituto organizza, per gli studenti delle classi quarte e quinte, stage lavorativi presso aziende, enti, studi professionali e banche con cui ha convenzioni collaborative. Negli ultimi anni, a seguito della recente riforma che prevedeva 400 ore nel corso dell'intero triennio sia per l'Istruzione Tecnica che per quella Professionale, l'esperienza era stata estesa anche alle classi terze. Tutti gli studenti del triennio hanno così svolto e continueranno ad effettuare attività di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare gli alunni dell'Istituto saranno ospitati presso aziende, studi professionali, enti pubblici. Ecco di seguito alcuni tradizionali partners sul territorio: Confindustria Toscana Nord, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Camera di Commercio di Prato, Comune di Prato, Provincia di Prato, Agenzia delle Entrate, PIN dell'Università di Prato e aziende in vari settori di attività. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende anche attività correlate alle varie discipline, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Per i corsi dell'indirizzo professionale, gli stage si realizzano nei servizi ai minori per il corso socio-sanitario, in azienda per quello commerciale.

Oltre agli stage, si segnalano anche - come dati ormai strutturali, e dunque validi sia per l'aggiornamento del precedente PTOF giunto all'ultimo anno, sia per il presente documento 2019/2022 - i numerosi incontri con esperti della Camera di Commercio e con i Dottori Commercialisti.

Per quanto concerne la parte normativa - com'è noto - il quadro orario dell'Alternanza Scuola Lavoro, che ha previsto negli ultimi anni un monte ore di 400 unità, è al momento oggetto di una significativa revisione normativa che porterà presumibilmente ad una consistente riduzione. A seguito di ciò sarà successivamente riformulata la programmazione e la scansione triennale del monte ore che verrà stabilito a livello ministeriale.

Nel frattempo, la crescente complessità delle attività di scuola/lavoro rende necessario anche un rinnovato apparato di strumenti di rilevazione/certificazione dei percorsi compiuti. In tal senso la Commissione Alternanza Scuola Lavoro adotterà, nel triennio di vigenza del presente PTOF, i nuovi modelli, studiati e predisposti per:

- ✓ la rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor aziendale;
- ✓ la rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;
- ✓ il monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza - utilizzando l'applicazione Google moduli - tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage.

La Commissione ha inoltre studiato e predisposto un nuovo modulo per la certificazione dei percorsi e delle ore per ogni studente e da compilare in Consiglio di Classe in occasione degli scrutini finali.

Va infine segnalato che sul versante dell'Alternanza Scuola Lavoro l'Istituto sta gestendo il POR "Futuro sociale prossimo" in collaborazione con l'Agenzia formativa FOREDA.

Alternanza scuola-lavoro Alunni con disabilità.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal

territorio.

La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI), che ci aiutano nella rilevazione dei bisogni educativi dell'alunno diversamente abile, al fine della sua inclusione.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e cerca di individuare gli elementi essenziali di un curriculum formativo che possa garantire al ragazzo:

- ✓ il pieno conseguimento dello sviluppo psicoaffettivo in rapporto alle potenzialità di ciascuno;
- ✓ il massimo delle autonomie individuali e sociali conseguibili e la conoscenza della realtà in cui vive;
- ✓ le competenze disciplinari raggiungibili riferite alle diverse aree perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;
- ✓ le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola, con particolare attenzione al possibile inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti:

- ✓ all'interno della classe;
- ✓ in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni;
- ✓ in spazi diversi dalla classe, individualmente.

Con riferimento a ciò, per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, da diversi anni il nostro Istituto propone attività laboratoriali, quali modalità di lavoro privilegiate per favorire l'inclusione e l'apprendimento. Tra questi laboratori, per l'anno scolastico 2018/2019 sono previsti:

- ✓ laboratorio "bricolage e giardinaggio";
- ✓ laboratorio "musicale";
- ✓ laboratorio "teatro sociale";
- ✓ sostegno allo studio per il conseguimento della patente categoria B.

Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, nel corso dell'anno scolastico verranno realizzati appositi stage, sia presso l'Istituto che presso realtà esterne, in particolare di cooperazione sociale, così da stimolare le potenzialità dei ragazzi e trasformarle in abilità. È prevista anche un'attività laboratoriale ("Creiamo insieme") che mira - oltre allo sviluppo della creatività - a favorire la manualità fine, lo sviluppo senso-percettivo, quello della percezione spazio-temporale e quello logico-matematico. Gli alunni vengono seguiti nelle varie fasi di lavoro e gratificati con un rinforzo positivo alla fine della realizzazione di ogni prodotto per rafforzare la loro autostima. Lo sviluppo di queste capacità è importante per poter affrontare un percorso di alternanza scuola lavoro e poter meglio orientare gli allievi verso un'esperienza lavorativa.

4C. AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE – PROGETTAZIONE

Analisi dei bisogni.

Bisogni individuati
dalla scuola:

- ✓ incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo;
- ✓ migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e della formazione (in questo ambito tra le azioni sono menzionati scambi e gemellaggi culturali, stage in Italia e all'estero).

e dal Piano di Sviluppo Europeo:

- ✓ migliorare le competenze degli alunni nelle lingue straniere;
- ✓ migliorare le competenze interculturali e di cittadinanza degli studenti.

Obiettivi:

- ✓ sviluppare competenze linguistiche e attitudinali adeguate per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro internazionale;
- ✓ sviluppare la consapevolezza di una cittadinanza attiva europea.

A queste stesse linee l'Istituto intende continuare ad ispirare il proprio impegno anche per il triennio 2019-2022, confermando e consolidando in particolare la propria attenzione ai rapporti con le diverse realtà dell'Europa.

Nello svolgimento delle attività previste dalla programmazione sono coinvolti enti ed esperti esterni, che rappresentano un ponte con le realtà culturali, linguistiche, educative e formative dei vari Paesi Europei ed Extra-europei.

Progetti “storici” dell'Istituto.

Le attività vengono organizzate in **una serie di Progetti, alcuni che possono essere definiti ormai “storici”** dell'Istituto, altri che vengono presentati su base annuale, a seconda dei bisogni rilevati nelle varie classi:

- ✓ il Lettorato nelle quattro lingue, e, limitatamente alla lingua inglese, anche per il corso di studi professionale, nelle due articolazioni (Servizi socio-sanitari; Servizi commerciali);
- ✓ la presenza, per la prima volta da quest'anno, di un'assistente di lingua inglese inviata dal MIUR, che opererà nell' Istituto in qualità di lettrice da ottobre 2018 a maggio 2019;
- ✓ la collaborazione con la New Haven University per potenziare la conoscenza degli Stati Uniti d'America e le abilità di interazione degli studenti italiani tramite un'attività di tandem linguistico in loco;
- ✓ le Certificazioni linguistiche in tutte e quattro le lingue straniere insegnate e cioè PET (inglese), FIRST (inglese), DELE (spagnolo), DELF (francese), Zertifikat Deutsch (tedesco) relativi ai livelli A1, A2, B1, B2;
- ✓ le attività CLIL, possibilmente tramite l'accoglienza di un tirocinante da Monash University Prato Centre per l'implementazione di tirocini in lingua inglese, come da convenzione già stipulata nello scorso anno scolastico;
- ✓ l'ECDL, corsi preparatori per i 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato;
- ✓ il Progetto Erasmus+ EYEE, che il Dagomari condivide insieme ad altri 9 partner e che nel corrente anno scolastico giunge al suo climax, per concludersi nel mese di settembre 2019;
- ✓ lo Scambio con il gemellato Liceo Economico BSW di Wangen (Germania), che si svolgerà in due anni scolastici interessando classi di Seconda e Terza Lingua Tedesca;

- ✓ il Teatro in lingua straniera: gli alunni assisteranno ad alcune rappresentazioni in lingua originale, corredate da adeguata preparazione culturale e linguistica;
- ✓ la possibilità per gli studenti del triennio RIM e AFM (per Inglese e Seconda Lingua Comunitaria) di svolgere stage presso aziende straniere nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro. Sempre su questo versante, in ambito di progetti PON, si segnalano, ad esempio, il progetto di alternanza scuola-lavoro all'estero di 4 settimane a Malaga, finanziato e già concluso ed un progetto di ASL in Francia (Nizza), già presentato e del quale si attendono gli esiti.

ECDL CENTER. L'Istituto ha un'esperienza più che ventennale come Teach & Test Center per il conseguimento della certificazione ECDL (European Computer Driving Licence). L'Istituto è un ente autorizzato a tenere corsi preparatori per ciascuno dei 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato. Per gli studenti dell'Istituto la frequenza ai corsi di preparazione è gratuita. L'attività dell'ECDL Center viene confermata e implementata nell'ottica di favorire fra gli studenti della nostra scuola il più ampio sviluppo delle competenze informatiche quali prerequisiti fondamentali per percorsi futuri di inserimento professionale.

A partire dal presente anno scolastico la scuola si impegnerà nell'implementazione dei corsi ECDL per gli studenti dell'indirizzo Socio Sanitario, permettendo così di colmare alcune carenze informatiche insite nella programmazione dell'indirizzo medesimo. Allo stesso tempo si opererà per integrare le competenze curriculari degli indirizzi RIM e AFM, nonché per estendere quelle previste dal corso SIA. L'investimento sull'ECDL è giustificato dal fatto che tale certificazione dà crediti formativi scolastici e universitari, è riconosciuta in 150 paesi ed è assai apprezzata in ambito lavorativo (per i concorsi, le graduatorie, gli avanzamenti di carriera).

FARE IMPRESA. IL PROGETTO EYEE: a partire dall'anno scolastico 2011/12 l'Istituto P. Dagomari ha partecipato al Progetto EYE, successivamente divenuto – assumendo dal 2016/17 una valenza europea – Progetto EYEE (Ethics and Young Entrepreneurs Europe). Con quest'ultimo il Comune di Prato e l'Associazione ARTES (Associazione Toscana Ricerca e Studio) hanno istituito un percorso di formazione - dotato di apposita piattaforma digitale, denominata Eye.eu - promosso dall'Assessorato ai rapporti con l'Unione Europea, fornendo gli elementi di base del "fare impresa" in modo etico con lo scopo di sviluppare la sensibilità all'autoimprenditorialità intesa come uno dei possibili sbocchi professionali al termine degli studi scolastici.

Tale sperimentazione didattica – confermata anche per il corrente anno scolastico - è destinata a due classi terze (una dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing e una dei Servizi Commerciali) coinvolgendo tutte le materie di studio, per cui il contributo di ogni docente risulta essenziale a garantire il successo dell'iniziativa. L'evento iniziale del progetto per il 2018-2019 è stato inserito nel programma della *Settimana della scuola digitale* svoltasi a Prato.

LINGUE STRANIERE, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il lavoro dell'intero Dipartimento di Lingue Straniere si ispira all'analisi dei bisogni scaturiti dal RAV e ai conseguenti Obiettivi di Miglioramento dell'Istituto, come pure al Piano di Sviluppo Europeo approvato dal Collegio Docenti nell'a.s. 2014-2015. Gli obiettivi a cui tendono le attività, pertanto, possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E PALESTRA ATTREZZATA. Numerose sono le attività che fanno capo al Centro sportivo d'Istituto, che consente la partecipazione a vari campionati scolastici provinciali, regionali e nazionali sia della categoria allievi che della categoria juniores (dal calcio maschile e femminile all'atletica leggera, dalla pallavolo al tennis da tavolo, dalla corsa campestre al tennis, alla pallacanestro, ecc.) nel corso dei quali il Dagomari consegue tradizionalmente

successi e piazzamenti significativi. Tutta l'attività sportiva è incentrata sul concetto di sportività, fair-play, rispetto delle regole (in questo senso vanno anche i corsi per diventare arbitri scolastici nelle varie discipline). Al piano terra del nuovo edificio di cui l'Istituto è stato dotato è collocata la palestra attrezzata, fornita di numerosi macchinari e mezzi per lo svolgimento di un'attività fisica mirata al miglioramento dello stato di salute dei fruitori della struttura e delle sue qualificate apparecchiature. L'offerta prevede attività motoria di vario genere: fitness, wellness, rieducazione motoria personalizzata e attività massoterapica. Aperta tutti i pomeriggi, la palestra attrezzata – che sta conoscendo un crescente numero di iscritti sia di personale scolastico che di utenti esterni - si avvale anche di figure professionali quali medico sportivo, massoterapista, personal trainer.

ATTIVITÀ CULTURALI E AMBIENTALI: Numerose da sempre sono le attività culturali che, in maniera ormai stabile da diversi anni, vedono impegnate le classi sia del biennio che del triennio diurno e serale. Fra esse si segnalano la partecipazione, tramite appositi progetti, a concerti musicali della Camerata Strumentale Città di Prato presso il Teatro Politeama ed a rappresentazioni di opere liriche presso il Teatro del Maggio a Firenze; la visione di opere teatrali presso il Teatro Metastasio; la collaborazione con il Museo del Tessuto.

In questo ambito vanno ricordate anche le azioni rivolte alla diffusione di una consapevole cultura della legalità, attraverso incontri con varie realtà istituzionali preposte alla sua tutela ed associazioni impegnate in attività di sensibilizzazione sul tema.

Sul versante delle iniziative di cultura ambientale è stato realizzato il giardino/orto botanico intitolato agli ex docenti Don Moreno Paci e Don Alberto Maggini. In tal senso, l'area che cinge gli edifici di cui si compone l'Istituto sarà progressivamente interessata ad azioni di riqualificazione del verde, con l'obiettivo di rendere più sensibili e consapevoli gli studenti dell'importanza di vivere in spazi ben tenuti e valorizzati.

Perché ciò sia possibile è necessario che – sotto la guida dei propri insegnanti – gli alunni si sentano responsabilmente protagonisti di una quotidiana opera di preservazione dei luoghi in cui si svolge la loro attività didattica e per questo l'Istituto sta compiendo sforzi sempre più intensi perché sia effettuata, classe per classe, una raccolta differenziata dei rifiuti (cosicché le aule, nel corso e al termine delle lezioni, siano caratterizzate da un decoro quale si conviene a una struttura formativa ed educativa) e perché banchi, sedie, pareti delle aule e dei corridoi, strumentazioni e dotazioni della scuola in generale, siano percepiti da ciascuno come beni comuni che, nell'interesse di tutti, devono essere vissuti e utilizzati il più possibile correttamente. La realizzazione di apposite aree ecologiche nei corridoi dell'Istituto, con i contenitori per rifiuti forniti da ALIA, consente di dare organicità ed efficacia all'opera di sensibilizzazione prevista.

Sempre nel contesto delle azioni di sensibilizzazione sul versante ambientale, si conferma il Progetto Civago, il cui obiettivo è valorizzare e promuovere la conoscenza e la pratica del territorio appenninico attraverso un approccio formativo integrato, esaltando i valori naturalistici, paesaggistici, storici, economici, sociali e culturali di una realtà – come quella della montagna – che presenta tradizionalmente un'identità fortemente segnata da un rapporto intenso tra uomo e natura: un'opportunità per incontrare e apprendere in modo diretto e vissuto i più caratteristici elementi costitutivi dell'economia, della storia e della cultura dell'Appennino.

A SCUOLA DI OPEN COESIONE. È un progetto di cittadinanza attiva che partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto, abilita gli studenti a scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia. Dopo l'esperienza del primo anno in collaborazione con il Comune di Prato, quest'anno è stato stabilito un accordo con Europe Direct di Firenze che supporterà gli studenti

nell'organizzazione di due eventi pubblici di disseminazione alla cittadinanza dei risultati della loro ricerca.

BIBLIOTECA E INCENTIVAZIONE ALLA LETTURA. Al primo piano del nuovo edificio è collocata una biblioteca fornita di un consistente patrimonio librario, in buona parte (circa 3.300 volumi) già catalogato con inserimento nel Sistema bibliotecario provinciale pratese afferente alla Biblioteca Lazzerini. La biblioteca sta attuando – ed intende svilupparlo ancor più nei prossimi anni – il progetto “Un libro per amico” che prevede, oltre alla promozione della lettura e l’incentivazione all’uso dello strumento libro, pratiche didattiche di integrazione degli alunni stranieri ma anche degli studenti con specifici disturbi di apprendimento o di disagio.

Progetti – a.s. 2018/2019

Allo scopo di promuovere il successo scolastico ed arricchire ed ampliare l’offerta formativa i docenti dell’I.T.E.P.S. “Dagomari” hanno elaborato per l’anno scolastico 2018/2019 le attività progettuali di seguito esposte e suddivise secondo le linee di intervento desunte dall’Atto di indirizzo emanato dalla Dirigenza (prot.n. 7917/2018):

CITTADINANZA EUROPEA - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tandem - Scambio Liceo BSW Wangen Teatro in spagnolo

Conosciamo l’Europa modulo 2 Lettorato e certificazioni lingue straniere Parliamo inglese

Connection

STILE DI VITA - AMBIENTE

Cura degli ambienti scolastici Incontriamo l’ambiente Prato, la città e il distretto

Marketing internazionale: il caso Carmignano

STILI DI VITA - SPORT

Pattinaggio su ghiaccio Vivere la scuola in salute Centro Sportivo Scolastico

SUCCESSO FORMATIVO - MUSICA/TEATRO/LEGALITÀ

Sinfonie serali Andiamo a teatro Incontriamo la legalità Workshop and Music

Lezione concerto

Il piccolo principe va in scena

SUCCESSO FORMATIVO - ATTIVITA’ CULTURALI

Rete per la didattica della Storia Contemporanea Incontri tematici: La Cittadinanza

Incontri di preparazione ai Colloqui fiorentini

Storie animate

SUCCESSO FORMATIVO - INCUSIONE ALUNNI H

Laboratorio musicale Gli Utili siamo noi

Comunità di apprendimento

Bricolage e giardinaggio

Educazione stradale

Laboratorio stradale

Arrediamo il nostro giardino

Impara a fare la spesa

Clownterapia

Laboratorio teatrale

SUCCESSO FORMATIVO - DISPERSIONE

CIC: accoglienza, ascolto, educazione alla salute

Peer education

Giornalino scolastico

Presenti a scuola

Social Zero

Io non ho paura

NUOVE TECNOLOGIE

ECDL

Approfondimenti informatici triennio

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Alternanza indirizzo Tecnico e Servizi Commerciali Alternanza Servizi Sociali

ORIENTAMENTO – RIORIENTAMENTO

Anteprime di tecnologia per le seconde AFM

ACCOGLIENZA – INTEGRAZIONE: INTERCULTURA

Alla ricerca di Feilong

La ricchezza multiculturale come piano di inclusione didattico sociale

AMBITI DIVERSI

Ubuntu

(I PROGETTI IN DETTAGLIO SONO RIPORTATI IN ALLEGATO AL PRESENTE PTOF)

Partecipazione ai bandi PON/POR

La partecipazione ai bandi PON è dettata dalla necessità di reperire nuove risorse provenienti dai Fondi sociali europei, anche a seguito del positivo esito a vari bandi nel triennio precedente al presente PTOF (dal primo relativo alla digitalizzazione degli istituti scolastici e che ha portato alla realizzazione della rete LAN WI-FI all'ultimo PON Transnazionale, Progetto "Aprender Trabajando" con stage di ASL a Malaga, concluso a giugno 2018).

Tra i progetti PON già finanziati e di prossima attuazione si segnalano:

- ✓ Progetto "#Riparto dall'A, B, C" (bando *Competenze di base*) - Il progetto troverà attuazione nell'anno scolastico 2018/19;
- ✓ Progetto "Non è mai.....tardi" (bando *Percorso per adulti*) - Il progetto troverà attuazione nell'anno scolastico 2018/19;
- ✓ Progetto "Oltre la LIM" (bando *Laboratori*) - Il progetto troverà attuazione nell'anno scolastico 2018/19.

Tra i progetti PON già finanziati si segnalano:

- ✓ Progetto "Il mondo dentro e fuori di me" (bando *Cittadinanza globale*);
- ✓ Progetto "Io domani" (bando *Orientamento*).

La scuola ha già presentato la propria candidatura ai bandi PON/FESR per i seguenti progetti che sono stati valutati positivamente e che sono in attesa di finanziamento:

- ✓ Progetto "Digital brain" (bando *Pensiero computazionale*);
- ✓ Progetto "E.Y.Lab. Innovation" (bando *Imprenditorialità*);
- ✓ Progetto "Siamo tutti europei" (bando *Cittadinanza europea*);
- ✓ Progetto "Laboratorio itinerante" (bando *Laboratori*);
- ✓ Progetto "SAVOIR ET FAIRE" PON ASL Transnazionale 2 con destinazione Nizza (Francia), prosecuzione del progetto di ASL all'estero già effettuato a Malaga.

Tra i progetti POR già in fase di attuazione si segnala:

- ✓ Progetto "Futuro Sociale Prossimo": sono partiti e terminati un "corso per tutor" ed un "corso per funzioni strumentali" dedicati all'ITEPS Dagomari. Nelle scuole partner sono iniziati e terminati numerosi "corsi sulla sicurezza sul lavoro" e "moduli sul lavoro" e

“autoimprenditorialità” rivolti agli studenti. Tutti gli altri corsi previsti verranno effettuati nell’anno scolastico 2018/19.

L’Istituto ha anche vinto un bando POR sull’Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” con il progetto “LABoratorio di Apprendimento Permanente”, che troverà prossima realizzazione a seguito dell’avvenuto finanziamento e andrà a coprire attività varie contro la dispersione scolastica.

Quadro di sintesi PON/POR

<p>COMPETENZE DI BASE: Progetto: #Riparto dall’A, B, C</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 1953 del 21-02-2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>ATTIVAZIONE DI MODULI PER INNALZARE LE COMPETENZE DI BASE NELLE MATERIE IN CUI GLI STUDENTI SONO MAGGIORMENTE CARENTI. RAFFORZAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI TRAMITE LO SVILUPPO DELLA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MATEMATICA; • ITALIANO PER STRANIERI (L2) • LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO – LIVELLO B1). • INSERIMENTO DELLA LINGUA CINESE
<p>PERCORSO PER ADULTI E GIOVANI ADULTI: Progetto: “Non è mai tardi”</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 2165 del 24-02-2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>INTERNO ALLA CASA CIRCONDARIALE “LA DOGAIA”, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PRATICA TEATRALE E MUSICALE-STRUMENTALE. INTEGRAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO SERALE. EROGAZIONE E FRUIZIONE A DISTANZA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO (O PARTE DI ESSE) IN CUI SI ARTICOLANO I PERCORSI DI ISTRUZIONE MEDIANTE L’UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. FAVORIRE LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO D’ISTRUZIONE, ACCESSO A MATERIALI DIDATTICI DIFFERENZIATI, PER IMPOSSIBILITÀ A RAGGIUNGERE LA SEDE DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE. CONTRIBUIRE ALLO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI; 2) COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE COME DA RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO EUROPEO; 3) SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007) <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAD FORMAZIONE A DISTANZA PER IL SERALE • PRATICA TEATRALE E MUSICALE- STRUMENTALE PER LA “LA DOGAIA”
<p>PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE: Progetto: “DIGITAL BRAIN”</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 2669 del 03-03-2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>LA COMPETENZA DIGITALE COME ELEMENTO PER COSTRUIRE LA CITTADINANZA. FORMARE E SVILUPPARE LE COMPETENZE IN DIMENSIONE ANALOGICA E DIGITALE. ESSERE CITTADINI ATTIVI RICHIEDE IL CONSEGUIMENTO DI UNA CITTADINANZA ALLARGATA ATTRAVERSO IL DIGITALE E LA RETE. EDUCAZIONE ALL’INFORMAZIONE TRAMITE ATTIVITÀ DI RICERCA E USO CONSAPEVOLE DELLE INFORMAZIONI, ANALISI DEI MOTORI DI RICERCA E DI REPERTORI DI RISORSE; PROVENIENZA, ATTENDIBILITÀ, COMPLETEZZA, QUALITÀ; CONSERVARE, RICERCARE INFORMAZIONE DALLA BIBLIOTECA ALLA RETE, CITARE CORRETTAMENTE LE RISORSE INFORMATIVE, CENNI DI DIRITTO D’AUTORE E PRINCIPALI LICENZE. REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO DA METTERE IN COMMERCIO, DELLA RELATIVA PUBBLICITÀ IN LINGUA STRANIERA. GIORNATA DEDICATA ALLA CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE ALLA CULTURA MAKER; • EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.

<p>POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ:</p> <p>Progetto: E.Y.LAB. INNOVATION (Ethics and Young Entrepreneurs) Innovation</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 2775 del 08-03-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO E VALUTATO</p>	<p>GUIDARE GLI STUDENTI A MATURARE UNA MENTALITÀ IMPRENDITORIALE, INIZIANDO COL DIVENTARE MANAGER DI SÉ STESSI: ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO IN CUI GLI ALLIEVI SONO COINVOLTI NELLO SVILUPPO DI UNA IDEA DI IMPRESA, A FINO ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELEVATOR PITCH, PRIMO MOMENTO DI COMUNICAZIONE DEL PROPRIO PROGETTO IMPRENDITORIALE, E SUCCESSIVAMENTE DI UN BUSINESS PLAN, FINO AD ARRIVARE ALL'AVVIO DI UNA STARTUP. L'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ SIGNIFICA ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, ACQUISIRE CONOSCENZE E ABILITÀ PER TRASFORMARE LE IDEE IN AZIONE. IL "FOCUS" SARÀ LA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE CHE CI CIRCONDA. L'ETICA DIVENTA COSÌ IL CENTRO DELLA MODALITÀ DEL FARE IMPRESA E VERA E PROPRIA CAUSA DEL SUCCESSO COMMERCIALE.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROMOZIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA, DELLO SPIRITO DI INIZIATIVA, DELLA CULTURA DEL SUCCESSO/FALLIMENTO E CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE, IMPRESA ETICA, GREEN ECONOMY, IMPRESA SOSTENIBILE; • RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER LO SVILUPPO DI UN'IDEA PROGETTUALE; • SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI.
<p>ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO</p> <p>Progetto: #IO_DOMANI</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Avviso MIUR Prot. 2999.13-03-2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>L'ORIENTAMENTO QUALE PASSAGGIO DA UN ORDINE DI SCUOLA AD UN ALTRO E DALLA SCUOLA AL LAVORO. AIUTI, SUGGERIMENTI, INFORMAZIONI SIA PER UNA BUONA RUSCITA DEL PERCORSO SCOLASTICO, CHE PER EVITARE IL CREARSI DI SITUAZIONI DI DISADATTAMENTO E DI INSUCCESSO SCOLASTICO CHE POSSONO PORTARE ALL'ABBANDONO DEGLI STUDI. L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE SI RIVOLGE A TUTTI QUEI SOGGETTI CHE SI AFFACCIANO AL MONDO DEL LAVORO CON L'OBIETTIVO DI ASSISTERLI NELLA FASE DI RICERCA E INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO, NONCHÉ NEL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI GRATIFICANTI. L'ORIENTAMENTO RICHIEDE LO SVILUPPO DI UN AUTO-ORIENTAMENTO A PARTIRE DALLE IDEE CHE GLI ALUNNI HANNO DI LORO STESSI, DELLA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DEL MONDO, DEI PROPRI BISOGNI, INTERESSI, ASPIRAZIONI CULTURALI E PROFESSIONALI, E DELLE OPPORTUNITÀ ESISTENTI DI FORMAZIONE E DI LAVORO .</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE DOCENTI, • LABORATORI PER ALUNNI SU: <ul style="list-style-type: none"> – CONOSCENZA DI SÉ, – RI-ORIENTAMENTO, – AUTOREGOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO, – LABORATORI METARIFLESSIVI, – CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO, – CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE UNIVERSITARIE.
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE</p> <p>Progetto: IL MONDO DENTRO E FUORI DI ME</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Avviso MIUR Prot. 3340 del 23 marzo 2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DI CHI SIAMO, DI COME POSSIAMO FARE PER MIGLIORARCI, DI COSA O COME NUTRIRCI, DI COME EVITARE DI INQUINARE O INGERIRE SOSTANZE CONTAMINATE, NOCIVE PER LA SALUTE, SONO SOLO ALCUNE DELLE PROBLEMATICHE CHE GUIDANO QUESTO PROGETTO. PER I CONSUMATORI SI È PRESENTATA ANCHE LA NECESSITÀ DI MIGLIORARE IL LIVELLO DI CULTURA FINANZIARIA, APPROFONDENDO LA RELAZIONE TRA CONOSCENZA ECONOMICA, RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E AUTONOMIA DELLE SCELTE.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE E AL CIBO; BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA; • EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT; • EDUCAZIONE AMBIENTALE; • CITTADINANZA ECONOMICA; • CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ E CITTADINANZA ATTIVA.
<p>POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA</p> <p>Progetto:#YoSoyEuropeo#JeSuisEuropéen#SiamoTuttiEuropei#</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020 Avviso MIUR Prot. 3504 del 31 marzo 2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E IN MATERIA DI CITTADINANZA EUROPEA, LE ESTENSIONI IN CHIAVE EUROPEISTICA DEGLI INTERVENTI DA SVILUPPARE PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA DELL'UNIONE. CONDIVISIONE DELLE DECISIONI PRESE FACENDO VIVERE L'EUROPA COME UN UNICUM E NON UN AGGLOMERATO DI DIVERSE NAZIONI; CREAZIONE DELL'IDENTITÀ NON SOLO NAZIONALE, MA SOVRANAZIONALE ALLO SCOPO DI SUPERARE GLI STEREOTIPI GEOGRAFICI, STORICI, GASTRONOMICI E CULTURALI. ATTIVITÀ LABORATORIALI ED ESPERIENZIALI. PARTECIPAZIONE ALL'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CLIL DI FRANCESE; • CLIL DI SPAGNOLO; • CITTADINANZA EUROPEA.

<p>LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE</p> <p>Progetto: Oltre la LIM</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Candidatura N. 1010030 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>Il progetto prevede la sostituzione di alcune delle superfici di visualizzazione nelle aule laboratori. Al fine di favorire una migliore fruizione sono previsti monitor interattivi multitouch in tecnologia Led, che è ritenuta migliorativa rispetto alle tradizionali Lim. queste superfici hanno dimensioni di 75", quindi pressoché analoghe a quelle delle LIM, ma consentono una qualità di visualizzazione che permette la visualizzazione di filmati, foto e contenuti digitali in alta definizione. Queste specifiche tecniche favoriscono inoltre l'accesso ai contenuti agli utenti diversamente abili, tramite la possibilità di replicare le videate dei dispositivi personali degli utenti direttamente dal proprio posto. I monitor saranno dotati di dispositivi atti a condividere contenuti da parte del docente e consentirne l'accesso da parte dei discenti.</p>
---	----------------------------	--

<p>LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE</p> <p>Progetto: Laboratorio “migrante”</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Candidatura N. 1010030 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO E VALUTATO</p>	<p>Nel progetto laboratoriale oggetto della richiesta, le possibilità offerte dal digitale permettono di integrare l'insegnamento dei percorsi curriculari di indirizzo e integrali con altre attività rivolte a accrescere le competenze di base, includere con facilità alunni con bisogni educativi speciali, e più in generale facilitare l'approccio con le attività professionali nelle quali le competenze digitali sono ormai elemento fondante. Lo scenario professionale contemporaneo impone agli istituti scolastici di aggiornare e attualizzare i propri percorsi formativi per preparare gli studenti alle esigenze della società e del mondo del lavoro, nei quali il mezzo di diffusione digitale è presente in maniera determinante. Tuttavia il sistema scolastico non deve correre il rischio di disperdere il tradizionale patrimonio di conoscenza. In questo senso le tecnologie consentono di attualizzare l'insegnamento e di semplificare l'attività di laboratorio grazie alla possibilità di replicare in forma digitale le competenze, le tecniche esecutive, mantenendo pressoché inalterati anche manualità ed estendendo le potenzialità creative, la fruibilità, la collaborazione e la condivisione.</p>
---	---------------------------------------	--

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)

<p>Progetto: "FUTURO SOCIALE PROSSIMO"</p> <p>Avviso regionale POR TOSCANA – FSE 2014/2020 - Asse A - OCCUPAZIONE Attività A.2.1.5.A)</p> <p>FINANZIATO CON Decreto regionale n° 14740 del 28.09.17;</p>	<p>ITEPS Dagomari (Capofila)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CONVITTO CICOGNINI DI PRATO 2. LICEO COPERNICO DI PRATO 3. CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO 4. FOR.ED.A. TOSCANA DI FIRENZE (ente di formazione per adulti) 5. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA 6. ANFFAS (associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) 7. TT TECNOSISTEMI SPA DI PRATO 8. TEATRO METASTASIO DI PRATO 9. FONDAZIONE FINANZA ETICA DI FIRENZE (fondazione per servizi finanziari e per la promozione culturale, ambientale ed umana) 10. ITS PRIME Rosignano Marittimo (LI) (scuola di alta specializzazione tecnologica post diploma) 	<p>OBIETTIVO PRINCIPALE È LA CREAZIONE TRA I GIOVANI ED I DOCENTI DI UNA MENTALITÀ SI IMPRENDITORIALE, MA RIVOLTA AL TERZO SETTORE, ALLA FINANZA ETICA, IN UN'OTTICA SOCIALE E SOSTENIBILE. PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DI FORME DI AUTO-IMPREDITORIALITÀ ED ORIENTAMENTO.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. MODULI FORMAZIONE TUTOR SCOLASTICI E AZIENDALI 2. MODULI FORMAZIONE PER TUTOR SCOLASTICI CON FUNZIONE STRUMENTALE 3. MODULI FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI 4. MODULI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI SULLA SICUREZZA 5. MODULI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE 6. MODULI SUL LAVORO 7. MODULI SULL' AUTOIMPREDITORIALITÀ 8. MODULI DI ORIENTAMENTO CREAZIONE DI UN MODELLO DI ASL, ADOTTABILI NELLA REGIONE TOSCANA
---	--	---

<p>Progetto: "LABORATORIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE" (LAB. A.P.)</p> <p>Avviso regionale POR TOSCANA – FSE 2014/2020 Ob. Competitività regionale ed occupazione - Asse: Rafforzamento Istituti tecnici e professionali</p>	<p>ITEPS Dagomari (Capofila)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE 2. I.S.I.S. A. GRAMSCI – J.M.KEYNES DI PRATO 3. FOR.ED.A.TOSCANA ASSOCIAZIONE (ente di formazione per adulti) 4. T.T. TECNOSISTEMI SPA DI PRATO 	<p>TITOLI ATTIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> -EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE -EDUCAZIONE AI SOCIAL MEDIA -EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA IN AMBIENTI DIGITALI -ORIENTAMENTO -CANTIERE EDILE IN REALTÀ VIRTUALE -LABORATORIO MOBILE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE -TOPOGRAFIA 2.0: LABORATORIO RE-MoDS (Riqualificazione Energetica Monitoraggio Diagnostica Strutturale)
---	---	--

5C. ATTIVITÀ – Piano Nazionale Scuola Digitale.

In una scuola con indirizzi di studio ad ampia presenza di discipline sensibili all'innovazione tecnologica ed informatica, è necessario che gli insegnanti sviluppino una crescente disponibilità a lavorare sulle nuove strumentazioni acquisite, anche grazie all'iniziativa dell'animatore digitale d'Istituto. I docenti hanno adottato la modalità Classroom per la condivisione di informazioni didattiche e dati con gli studenti delle proprie classi. In tal senso è stata individuata l'opzione Google Suite quale forma di comunicazione più agevole per mettere materiali a disposizione delle classi rispetto a quanto, in tale ambito comunicativo, offrano le articolazioni interne disponibili sul portale Argo (registro elettronico). Il canale GSuite potrebbe anche migliorare la comunicazione fra scuola e docenti, nonché quella fra i docenti stessi per condivisioni ufficiali fra coordinatori, referenti, ecc.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico 2018-2019 i docenti delle due classi dei Servizi Commerciali che utilizzano l'aula 3.0 hanno già partecipato ad un corso di Acer Classroom per gestire la didattica utilizzando prevalentemente gli strumenti informatici in rete della classe attrezzata. È già prevista un'ulteriore fase di formazione utilizzando GSuite.

6C. VALUTAZIONE

Strumenti di verifica.

L'iter da seguire per ciascuna delle Unità Didattiche in cui si divide il processo di insegnamento-apprendimento è il seguente:

- a. accertamento dei prerequisiti attraverso test di ingresso (o di inizio di Unità Didattica);
- b. determinazione degli obiettivi (chiari e misurabili);
- c. determinazione delle metodologie;
- d. individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da sviluppare;
- e. individuazione dei contenuti;
- f. individuazione dei materiali didattici di supporto (libri di testo, strumenti e laboratori di informatica, lingue, scienze,.....).

La misurazione dei risultati dei test di ingresso o iniziali di Unità Didattica sarà affidata generalmente a prove, strutturate e calibrate, che richiedono agli alunni risposte univoche, uniformemente misurabili.

Le interrogazioni orali e/o i compiti in classe si affiancano alle prove oggettive.

La restituzione delle prove scritte deve avvenire in tempi utili per il proseguimento efficace dell'attività didattica; le correzioni devono essere analizzate e motivate agli studenti.

La massima cura deve essere posta nell'accertamento di abilità specifiche, attraverso la già descritta valutazione formativa.

Tipologie di valutazione.

Nel nostro Istituto sono utilizzati tre tipi di valutazione, in rapporto alle funzioni che esse svolgono *prima, durante e dopo* il processo didattico:

- ✓ la valutazione diagnostica, per individuare i punti di forza e di debolezza degli studenti, prima che abbia inizio una sequenza del processo di insegnamento-apprendimento allo scopo di indirizzarlo e calibrarlo secondo le esigenze;
- ✓ la valutazione formativa, per avere durante il processo un feedback allo scopo di monitorare l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati, per attivare eventualmente un recupero immediato: è il metodo più efficace per realizzare la didattica individualizzata;
- ✓ la valutazione sommativa, che si effettua alla fine di una sequenza educativa per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ed utilizza strumenti differenziati: prove scritte strutturate, semistrutturate, a risposta aperta, saggi brevi, prove orali.

Criteri di valutazione.

I Consigli di Classe, nel valutare gli studenti, nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale n. 128 del 14-05-1999 (art. 2) terranno conto dei seguenti criteri:

- ✓ livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati;
- ✓ livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe;
- ✓ quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- ✓ frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari;
- ✓ possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle varie discipline nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo;
- ✓ possibilità di seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico.

I seguenti parametri di valutazione sono stati approvati dal Collegio docenti, tenendo conto delle indicazioni dettate dalla normativa vigente.

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Voto	descrittori
1-3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impegno nello studio individuale assente <input type="checkbox"/> Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe <input type="checkbox"/> Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici Non riesce a individuare i concetti-chiave <input type="checkbox"/> Non sa sintetizzare <input type="checkbox"/> Non sa rielaborare <input type="checkbox"/> Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso <input type="checkbox"/> Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impegno scarso e inadeguato <input type="checkbox"/> Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe <input type="checkbox"/> Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici <input type="checkbox"/> Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave <input type="checkbox"/> Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso <input type="checkbox"/> Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze <input type="checkbox"/> Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso <input type="checkbox"/> Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impegno nello studio discontinuo e poco accurato <input type="checkbox"/> Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe <input type="checkbox"/> Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici <input type="checkbox"/> Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato <input type="checkbox"/> Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso <input type="checkbox"/> Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente <input type="checkbox"/> Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impegno nello studio regolare <input type="checkbox"/> Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe <input type="checkbox"/> Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici <input type="checkbox"/> Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio <input type="checkbox"/> Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso <input type="checkbox"/> Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale <input type="checkbox"/> Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo

	<ul style="list-style-type: none"> □ semplice e coerente □ Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> □ Impegno accurato nello studio individuale □ Partecipazione attenta all'attività didattica □ Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà □ Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta □ Sa stabilire collegamenti pertinenti □ Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze □ Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente □ Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> □ Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale □ Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe □ Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura □ Sa condurre analisi dettagliate □ Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia □ Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze □ Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci □ Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> □ Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale □ Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi □ Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione □ Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia □ Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze □ Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale □ Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/ eccellente	<ul style="list-style-type: none"> □ Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale □ Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi □ Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione □ Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente □ Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia □ Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite □ Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa □ Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti da lui realizzati.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre nel triennio alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto sul comportamento è composto dai seguenti elementi:

- ✓ Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto;
- ✓ Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola;

- ✓ Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico;
- ✓ Frequenza e puntualità.

Griglia di valutazione del comportamento.

Voto	Motivazioni
10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto	Motivazioni
9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve alle consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.

Voto	Motivazioni
8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.

Voto	Motivazioni
7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e/o di ritardi e/o non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.

Voto	Motivazioni
6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con la sospensione dall'attività scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, oppure di ritardi oppure di uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Tuttavia si riconosce un possibile miglioramento.

Voto	Motivazioni
5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con la sospensione dalle attività didattiche e/o con l'eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di migliorare la propria condotta.

Attribuzione del credito scolastico e formativo.

Il Consiglio di Classe delle classi del triennio, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno nel rispetto della normativa in vigore al momento dell'attribuzione del credito stesso, secondo il regolamento e le tabelle allegate al regolamento dell'Esame di Stato, nonché tenendo in debita considerazione tutti gli elementi contenuti nella griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti:

- ✓il profitto;
- ✓l'assiduità nella frequenza scolastica;
- ✓l'attiva e responsabile collaborazione all'area di progetto;
- ✓l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
- ✓eventuali crediti formativi.

I **crediti formativi** verranno attribuiti dal Consiglio di Classe agli studenti che presenteranno adeguata documentazione.

Criteri di attribuzione del credito.

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola secondaria di secondo grado; è attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

2. assiduità alle lezioni;
3. partecipazione al dialogo educativo;
4. rispetto per le persone e gli arredi;
5. grado di socializzazione;
6. partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola;
7. eventuali crediti formativi documentati riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

Dal momento che il voto di condotta è parte integrante della valutazione globale dell'alunno e concorre a formare la media che permette di ottenere punti di credito, nell'attribuzione dello stesso è necessario tenere conto degli elementi 1, 2, 3, 4.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione già a suo tempo indicate dalla tabella A allegata al D. M. 99 del 16/12/09, deve tenere in considerazione quanto segue:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa (senza le condizioni di cui ai punti 5 e 6) punteggio attribuito minimo della fascia;
- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa con almeno una delle condizioni di cui ai punti 5 e 6, punteggio attribuito massimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

Per una maggiore chiarezza, si riporta di seguito la tabella relativa alla **nuova attribuzione del credito scolastico** e al regime transitorio che riparametra i crediti degli anni precedenti.

Tabella Regime transitorio

Candidati che sostengono l'Esame nell'a.s. 2018/2019.

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e quarto anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'Esame nell'a.s. 2019/2020.

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno per cui la partecipazione alle attività del PTOF integrative pomeridiane contribuiranno al raggiungimento del tetto massimo della fascia di appartenenza. Tali attività devono essere documentate, attraverso una scheda appositamente predisposta, che contenga, oltre al giudizio, anche una breve descrizione dell'attività svolta.

In questo modo i Consigli di classe potranno valutare se attribuire o meno il credito formativo.

In merito al riconoscimento del credito formativo, in base al Decreto Ministeriale n.49 del 24/2/2000, le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite o al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, come ad esempio:

- frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 giorni o le attestazioni rilasciate da organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute, le quali certificano il superamento dei "livelli";
- stage all'estero;
- pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
- ogni forma debitamente attestata di volontariato;

- studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti statali o equiparati; o all'interno della scuola di appartenenza per attività che, l'Istituto stesso ha deciso diano luogo a credito.

Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi, la cui valutazione spetta al Consiglio di classe, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli stessi, l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza, deve contenere una descrizione, seppure sintetica, della stessa, dalla quale si evinca chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale, civile e sociale dello studente".

7C. AZIONI PER L'INCLUSIONE.

Accoglienza degli studenti con BES.

La scuola mostra un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S., ma anche e soprattutto di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'efficace organizzazione educativa e di una didattica personalizzata, sia negli obiettivi che nelle strategie di conseguimento.

Si propone pertanto di descrivere l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico di alunni con B.E.S. in un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA (vedi allegato p. 131): con l'intento di individuare regole e indicazioni per promuovere pratiche condivise da tutti gli operatori scolastici e dalle famiglie. Rispetto agli studenti con B.E.S., il nostro Istituto intende perseguire e raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ garantirne il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo;
- ✓ favorirne l'accoglienza, l'integrazione e il successo scolastico, attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati, che facciano coesistere socializzazione e apprendimento;
- ✓ ridurne i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo;
- ✓ adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle loro necessità formative;
- ✓ definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- ✓ migliorare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso d'istruzione e di formazione.

Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana.

In perfetta osservanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 2 dell'8/1/2010, al fine di favorire l'integrazione dei numerosi allievi con cittadinanza non italiana che presentano difficoltà nella conoscenza della lingua, verranno attivati moduli di apprendimento e percorsi formativi differenziati, in particolare per il periodo di istruzione obbligatoria. Già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 l'ITEPS Dagomari ha adottato piani personalizzati temporanei (PPT) per quegli studenti stranieri che frequentano le classi prime e che presentano un livello di competenze nella lingua italiana inferiore a B2 del *Quadro comune europeo di riferimento delle lingue*.

Azioni di alfabetizzazione - Italiano L2.

Tali azioni sono volte all'acquisizione sia delle abilità necessarie alle semplici attività comunicative, sia di quelle funzionali allo studio disciplinare, proseguendo e rafforzando quanto già in essere – da vari anni – tramite i laboratori linguistici rivolti agli alunni con livello NA1, A1, A2, B1.

Tali corsi sono tenuti da docenti selezionati con apposito bando. Ad essi si affianca il lavoro della facilitatrice linguistica che svolge, su richiesta dei singoli docenti curriculari e della Dirigenza scolastica, attività di mediazione nei confronti delle famiglie degli alunni stranieri.

Normalmente sono anche previsti corsi estivi di quattro settimane sia per il livello A1 che per il livello A2, da metà giugno a metà di luglio, al fine di sostenere ed accelerare quel processo di acquisizione e di autonomia nello studio da parte di alunni che già hanno frequentato laboratori

durante l'anno scolastico.

Nel corso degli ultimi due anni alcuni docenti dell'Istituto hanno partecipato sia a corsi di formazione tenuti dalla scuola e dalla rete degli istituti secondari superiori della provincia di Prato, sia ai corsi FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) che hanno lo scopo di fornire agli insegnanti metodologie e strategie adatte alla gestione delle classi multilingue, ospitanti al loro interno studenti di nazionalità diverse. Le attività poste in essere nel presente anno scolastico saranno replicate - in prospettiva - con modalità identiche nel corso del triennio successivo, fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari.

Benessere degli studenti.

Nell'Istituto è presente da lungo tempo il C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) - articolato in Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute - che dal 2001 con il contributo di docenti esperti, di uno psicologo interno individuato con apposito bando, ha promosso iniziative allo scopo di combattere il fenomeno della dispersione, nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute. Le attività del C.I.C. vengono confermate in una prospettiva di ulteriore sviluppo a servizio degli studenti e per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile. Lo sportello di ascolto continuerà a prevedere sia interventi con il gruppo classe che azioni mirate al singolo studente.

In questo ambito si situa anche l'attività, recentemente resa obbligatoria per le scuole, di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di cui si occupa un referente designato dal Collegio docenti. Anche facendo tesoro della disponibilità alla collaborazione da parte di Ebico, Cooperativa Sociale-ONLUS (riconosciuta come Spin-Off dell'Università di Firenze) che lavora per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, si intende proseguire il percorso di sensibilizzazione già avviato con il progetto "NO TRAP", grazie al quale si sono conseguiti risultati positivi ed incoraggianti. In particolare la scuola opererà per dare continuità agli incontri con i genitori, per una loro sempre maggior consapevolezza sul tema, consolidando e implementando quanto già precedentemente conseguito. Sempre in relazione a questa tipologia di problematiche si progetteranno interventi nelle classi in collaborazione con il Tribunale dei Minori e si realizzerà un apposito laboratorio teatrale sul cyberbullismo dal titolo "Non ho paura".

Prevenzione comportamenti a rischio

In collaborazione con l'AUSL 4 - nell'importante attività di educazione all'affettività, alla sessualità consapevole, alla lotta contro qualsiasi forma di dipendenza acquisita, a tutto ciò che riguarda l'armonioso sviluppo psico-fisico degli alunni grazie anche all'utilizzazione delle metodologie di *peer education*, per le quali è preliminare la formazione di studenti tutor, appositamente preparati per intervenire sulle problematiche in questione e aiutare così gli studenti a sviluppare attività di vita e atteggiamenti che li rendano capaci di effettuare scelte di salute sane.

D. ISTRUZIONE DEGLI ADULTI: OFFERTA FORMATIVA E QUADRI ORARIO

Ai corsi mattutini del Tecnico e del Professionale si aggiunge ed è operativo presso l'ITEPS P. DAGOMARI un corso serale di educazione permanente per adulti. Dall'a.s. 2018-2019 tutte le ore del serale sono di 55', con entrata alle ore 18:55 e uscita alle ore 23:30.

Con la riforma dei corsi per gli adulti è possibile accedere al corso serale dopo il compimento del sedicesimo anno di età. L'accesso è consentito a coloro che sono già in possesso di un titolo di studio di licenza media.

Sono presenti due indirizzi:

- ✓ Tecnico economico – Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing;
- ✓ Professionale, Settore servizi – Indirizzo Servizi Socio sanitari (con la Riforma Servizi per la sanità e l'assistenza sociale).

Tali indirizzi sono attivi a partire dal terzo anno. Per essere ammessi alle classe terza bisogna essere in possesso del titolo di ammissione a tale classe. Per coloro che ne sono sprovvisti e che sono in possesso del titolo di licenza media, è attivo un MONOENNIO ARTICOLATO.

L'offerta formativa dell'ITEPS P. Dagomari inerente l'Istruzione degli Adulti (Corsi Serali e in Sezione Distaccata presso la Casa Circondariale), riorganizzata secondo i nuovi assetti (DPR 262 del 29 ottobre 2012, CM 36/14e *Linee Guida* emanate con decreto Miur – Mef del 12 marzo 2015), prevede l'attivazione dei percorsi di secondo livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale.

La divisione dell'orario non è in annualità, ma in periodi didattici: il primo periodo didattico ha una formulazione in un Monoennio articolato per il serale (*strutturato in modo da poter frequentare, a scelta dello studente, o l'indirizzo economico o l'indirizzo sociale; in pratica la classe rimane unita per l'insegnamento delle discipline comuni mentre si divide in due sottoclassi per l'insegnamento delle discipline di indirizzo, cosicché al termine del percorso gli studenti potranno accedere al corso economico o al corso sociale in base al percorso fatto*) e in due anni per il carcere; il secondo periodo didattico è scandito in due annualità; il terzo periodo didattico si svolge in un anno.

Il percorso è individuale e prevede dei crediti formali, non formali e informali. Il percorso è individualizzato (il tirocinio al corso serale non è obbligatorio per chi svolge attività lavorativa).

In sintesi si ha la seguente articolazione:

- ✓ Primo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Tale periodo si riferisce a conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari);
- ✓ Secondo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari);
- ✓ Terzo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione del *Diploma di Istruzione Tecnica* e del *Diploma di Istruzione Professionale*. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai rispettivi ordinamenti. Si conclude con un esame di Stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica, previo superamento delle prove previste.

Il percorso di istruzione di secondo livello è progettato per Unità di Apprendimento (UDA) intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai relativi Periodi Didattici.

Le UDA rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità con il Patto Formativo Individuale.

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali, con riferimento alle attività ed insegnamenti generali e alle singole aree di indirizzo.

I carichi orari degli studenti possono essere ulteriormente ridotti attraverso:

- ✓ il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente nel sistema di istruzione e formazione (apprendimenti formali);
- ✓ il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, familiare e sociale (apprendimenti non formali e informali);
- ✓ la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20% del corrispondente monte ore complessivo.

Accoglienza e orientamento

È previsto un sistema di accoglienza e primo orientamento degli adulti che intendono reimmettersi nel percorso di istruzione. Il principale strumento è rappresentato da uno strutturato colloquio iniziale, finalizzato a:

- ✓ raccogliere informazioni sui bisogni formativi dello studente;
- ✓ mettere in evidenza le competenze già acquisite;
- ✓ documentare il precedente percorso scolastico e lavorativo dello studente.

Il colloquio costituisce la base principale per la stesura del Patto Formativo Individuale.

Patto Formativo

Il Patto Formativo Individuale è uno strumento finalizzato ad esplicitare azioni e comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare in classe, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal processo educativo condiviso, creando un clima comunicativo efficace ed efficiente, chiarendo ruoli, compiti, funzioni di tutti i soggetti coinvolti, evidenziando i crediti riconosciuti attraverso la certificazione delle competenze.

La progettazione del percorso che ne consegue garantisce la personalizzazione delle attività, sia per il recupero di abilità e competenze, sia per calibrare l'offerta formativa sui bisogni dei singoli studenti adulti.

Attività integrative

Numerose sono le attività integrative che accompagnano i corsi per adulti. Tradizionalmente il Corso serale ha sempre rivolto grande attenzione alle offerte culturali del territorio, come per esempio la partecipazione alle stagioni teatrali e musicali delle principali istituzioni del settore.

Per quanto riguarda i percorsi didattici che si svolgono presso la Casa circondariale, continueranno ad essere interessati da varie attività integrative (cineforum, lezione concerto, laboratori artistici in collaborazione con il Museo dell'Opera del Duomo, laboratorio teatrale – quest'anno su "Il piccolo principe" – partecipazione al premo letterario "L'Italia che vorrei" e, possibilmente, anche alla rassegna nazionale del teatro in carcere).

ORARIO SETTIMANALE - CORSO SERALE
ISTITUTO TECNICO (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing)

Discipline	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/
Geografia	2	/	/	/
Informatica	2	2	1	/
Francese	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	5	5	6
Diritto	/	2	2	2
Economia Politica	/	2	2	2
Religione Cattolica	/	/	1	1
TOTALE	24	23	23	23

ORARIO SETTIMANALE - CORSO SERALE
ISTITUTO PROFESSIONALE (indirizzo Servizi Socio-Sanitari)

Discipline	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/

Chimica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	2	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	1	/	/	/
Educazione Musicale*	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione socio sanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	/	/	2	2
Religione Cattolica	/	1	/	1
TOTALE	24	23	23	23

*Metodologie Operative in compresenza per un'ora.

**ORARIO SETTIMANALE – SEDE DISTACCATA CASA CIRCONDARIALE
ISTITUTO TECNICO (indirizzo *Amministrazione, Finanze e Marketing*)**

Discipline	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Diritto ed Economia	/	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Geografia	2	3	/	/	/
Informatica	2	2	2	1	/
Francese	3	2	2	2	2

Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Diritto	/	/	2	2	2
Economia Politica	/	/	2	2	2
Religione Cattolica	1	/	/	1	1
TOTALE	23	23	23	23	23

**ORARIO SETTIMANALE - SEDE DISTACCATA CASA CIRCONDARIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE (indirizzo *Servizi Socio-Sanitari*)**

Discipline	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/	/
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	3 (1)	3 (1)	/	/	/
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche*	2 (1)	/	/	/	/
Educazione Musicale*	/	2 (1)	/	/	/
Francese	2	2	2	2	2
Metodologie Operative	/	3	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	/	/	/	2	2
Religione Cattolica	1	/	1	/	1
TOTALE	23	22	23	23	23

*Metodologie Operative in presenza per un'ora

E. ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

1E. MODELLO ORGANIZZATIVO E URP.

L'Istituto Dagomari, tramite il proprio sito internet, il profilo FB, la diffusione di comunicati stampa alle testate giornalistiche e ai mezzi di informazione locali, assicura la massima diffusione e pubblicizzazione circa le attività da esso ideate e realizzate, in maniera da divulgare al meglio – come in occasione delle giornate di “Scuola Aperta” – il senso della propria *mission* nel contesto dell'area pratese e quindi l'impegno della scuola per offrire al territorio il massimo apporto in termini di progettualità, così da contribuire al suo sviluppo educativo, civile, culturale, operando in particolare e con costante assiduità sul versante della lotta alla dispersione scolastica e dell'inclusione anche dei soggetti più deboli.

Comunicazione Scuola – Famiglia.

Dall'anno scolastico 2013/2014 presso il nostro istituto è stato attivato il registro elettronico ed i genitori degli alunni minorenni devono ritirare, in segreteria didattica, la password per l'accesso:

- al registro di classe dove è possibile prendere visione dell'attività svolta e assegnata dai singoli docenti;

- al fascicolo personale dello studente dove, quotidianamente, vengono registrate, a cura dei docenti, assenze, ritardi, uscite anticipate, valutazioni scritte e orali e note disciplinari.

Attraverso l'uso del registro elettronico le famiglie possono essere informate in tempo reale della situazione didattico-disciplinare dei loro figli minorenni.

Gli alunni maggiorenni devono ritirare personalmente la password in segreteria didattica ed avere accesso ai documenti di cui sopra.

L'introduzione del registro elettronico ha permesso alla nostra scuola di eliminare tutte le comunicazioni esistenti in precedenza quali SMS, comunicazioni interperiodali e quant'altro.

I docenti continuano ad assolvere alla loro funzione di comunicazione con le famiglie attraverso il ricevimento antimeridiano e attraverso due ricevimenti pomeridiani, uno nel primo trimestre e uno nel secondo pentamestre.

I docenti coordinatori contattano le famiglie ogni qual volta se ne verifichi la necessità, attraverso e-mail o, in caso di mancanza di indirizzo, con comunicazione telefonica.

Il ricevimento settimanale sarà di un'ora in orario antimeridiano, inizierà con l'entrata in vigore dell'orario definitivo e sarà gestito da ciascun docente tramite l'apposita funzione del registro elettronico. Ciascun docente è tenuto a garantire alle famiglie l'accessibilità ai colloqui. Il ricevimento sarà sospeso nei giorni degli scrutini.

Due sessioni di ricevimento pomeridiano si svolgeranno, per l'A.S. 2018/19 rispettivamente nei giorni 4-5 dicembre 2018 per il trimestre e nei giorni 3-4 aprile 2019 per il pentamestre. Il ricevimento per i risultati di fine anno scolastico 2018/2019 è programmato per il giorno 18/6/2019.

La sicurezza dell'Istituto.

La scuola, a norma di legge, è dotata di un Responsabile della sicurezza che coordina tutte le attività e gli interventi in materia. Particolare cura è dedicata alla conoscenza, da parte del personale e degli alunni, delle procedure per eseguire correttamente il piano di esodo. Nel corso dell'anno saranno effettuate varie simulazioni generali per verificare la celere attuazione dell'evacuazione dei locali. I coordinatori faranno anche eseguire esercitazioni per singola classe, in modo da rendere più rapido lo svolgimento delle prove generali e quindi più efficace l'opera di evacuazione nel caso effettivo di incendio o altri eventi comportanti pericolo per l'incolumità di studenti e personale della scuola.

Docenti e personale ATA parteciperanno ai previsti corsi di formazione sulla sicurezza. La scuola è dotata, a norma di legge, di un responsabile dei lavoratori per la sicurezza.

Come previsto dal D. Lgs. 81/2008, l'Istituto organizza periodici incontri di aggiornamento per il proprio personale interno. Anche per gli studenti sono previsti incontri di formazione ed informazione in orario antimeridiano, che hanno come temi principali l'educazione alla sicurezza ed alla prevenzione di incendi e incidenti e l'informazione sulle corrette procedure di esodo in caso di incendio (vedi anche allegato 1 – Procedure di esodo dall'edificio).

Sorveglianza.

La scuola garantisce un adeguato piano di sorveglianza delle classi, dei corridoi, dell'atrio e degli spazi esterni che costituiscono il plesso scolastico, durante gli intervalli, incaricando della vigilanza i docenti in servizio con apposita turnazione. Durante le ore di attività didattica il cancello di ingresso alla scuola è mantenuto chiuso ed è possibile accedere solo richiedendone l'apertura al personale della portineria.

Calendario scolastico.

La Regione Toscana ha stabilito quanto segue: inizio 15 settembre e fine 10 giugno di ogni anno scolastico. Le singole istituzioni scolastiche possono deliberare adattamenti minimi del calendario scolastico regionale.

Scansione oraria.

L'orario è articolato su cinque giorni e, non essendo previsto alcun rientro pomeridiano, vengono effettuate ogni giorno, tranne il venerdì, sei ore e mezzo di lezione.

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00. Gli alunni entrano nei locali della scuola alle ore 7.55.

- ✓ Durante le ore di lezione non sono ammesse uscite degli studenti dalle classi se non nel caso in cui siano seriamente motivate;
- ✓ L'uscita da scuola al termine delle lezioni dovrà avvenire, sempre per ragioni di sicurezza, in ordine e sotto la sorveglianza dei docenti.

Mattina (dal lunedì al giovedì compresi)

PRIMA ORA	8.00-9.30
SECONDA ORA	9.30-10.15
PRIMO INTERVALLO	10.15-10.30
TERZA ORA	10.30-11.30
QUARTA ORA	11.30-12.15
SECONDO INTERVALLO	12.15-12.30
QUINTA ORA	12.30-13.30
SESTA ORA	13.30-14.30

Mattina (venerdì)

PRIMA ORA	8.00-9.30
SECONDA ORA	9.30-10.15
PRIMO INTERVALLO	10.15-10.30
TERZA ORA	10.30-11.30
QUARTA ORA	11.30-12.15
SECONDO INTERVALLO	12.15-12.30
QUINTA ORA	12.30-14.00

Serale (dal lunedì al venerdì)

PRIMA ORA	19.00-19.55
SECONDA ORA	19.55-20.50

PRIMO INTERVALLO	20.50-21.05
TERZA ORA	21.05-21.55
QUARTA ORA	21.55-22.45
QUINTA ORA	22.45-23.30

L'apertura dell'istituto è assicurata dalle ore 7.40 alle ore 23.40, dal lunedì al venerdì, con tre turni di lavoro giornaliero da parte dei collaboratori scolastici.

Orari Uffici.

Questi gli orari della Segreteria didattica:

Lunedì	Mattina, dalle 11.00 alle 13.00 Pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.00
Martedì	Mattina, dalle 8.00 alle 11.00
Mercoledì	Mattina, dalle 11.00 alle 13.00 Pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.00
Giovedì	Mattina, dalle 8.00 alle 11.00
Venerdì	Mattina, dalle 11.00 alle 13.00

Referenti, Commissioni e Coordinatori.

COLLABORATORE – VICEPRESIDE	CECCONI CRISTIANA
RESPONSABILE SOSTITUZIONI – APPLICAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO	BRUNI ENRICO
ANIMATORE DIGITALE/SITO/SVILUPPO DIGITALE	PACINI LUCA
AMMINISTRATORE E REFERENTE RETE DIDATTICA	ALIANI RICCARDO
REFERENTE CYBERBULLISMO	MISTICHELLI ANNA LISA/RAMPELLO LUIGI
REFERENTE PER IL TERRITORIO	MAZZONI ANDREA

REFERENTE CONSULTA E PARLAMENTO	CARLI ROBERTO
REFERENTE CIC E PEZ	PERRI ANTONELLA
REFERENTE SICUREZZA E RLS	DONATINI DARIO
REFERENTE ORIENTAMENTO	CECCONI CRISTIANA
REFERENTE INVALSI	QUAGLIERI ANTONIO
REFERENTE PTOF	MAZZONI ANDREA
COMMISSIONI	
COMMISSIONE BIBLIOTECA/INCENTIVAZIONE ALLA LETTURA	MAZZONI A. CONTARDI SIMONE* ROBERTO CARLI
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	GENTILI ALESSANDRA CECCONI CRISTIANA
COMMISSIONE ELETTORALE	CHIARINI ENRICO PERRI ANTONELLA* GARGIULO CARMELA
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	DE SANCTIS CLAUDIA PAOLA MARTINI GENTILI ALESSANDRA DI MAURO NORMA SPADINI FRANCESCA FURZI GERARDO BARONCELLI SUSANNA CARLI ROBERTO FRATI ANNA MARIA ALIANI RICCARDO
COMMISSIONE NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE/PTOF/RAV/PdM	MAZZONI ANDREA* DONATINI DARIO CARLI ROBERTO BINDI MARCELLO
COMMISSIONE ORARIO DIURNO – SERALE - CARCERE	AGOSTINO PATRIZIA – BRUNI ENRICO PETTINI ANDREA* – COTUGNO MICHELA - GIULIANI SILVIA D'AGOSTINO ORSOLINA* – CORTESE SONIA

COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	CECCHI GIANNA* BELLI CLAUDIA GIULIANI SILVIA FRATI ANNA MARIA CHIARINI ENRICO CIARPALLINI LUCIA MAZZONI SILVIA
COMMISSIONE H	SPADINI FRANCESCA* MAZZONI SILVIA BELLINA BEATRICE
COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE	LEPORE MARTINA LUMACHI MONICA ZOPPI ROSSANA CALERI GABRIELLA*
COMMISSIONE QUALITÀ	SPENNATO MARCO CECCONI CRISTIANA
COMMISSIONE ISTRUZIONE ADULTI: CREDITI – PATTO FORMATIVO - PORTFOLIO	PETTINI ANDREA* CORTESE SONIA* SANFILIPPO LORETTA D'AGOSTINO LINA COTUGNO MICHELA GIULIANI SILVIA
COMMISSIONE GESTIONE PROGETTI PON	<u>LABORATORIO ITINERANTE</u> PACINI LUCA MORLOTTI CAMILLA <u>COMPETENZE CITTADINANZA GLOBALE</u> ROSSI VIOLA RINDI GIANNA CONTENTO MARCELLO CIARPALLINI LUCIA PANTANELLI PIER PAOLO SESSA DE PRISCO ANNA CHIARA <u>ORIENTAMENTO</u> CECCONI CRISTIANA DI MAURO NORMA BARONCELLI SUSANNA <u>PERCORSI PER ADULTI</u> CORTESE SONIA FURZI GERARDO PANTANELLI PIER PAOLO <u>COMPETENZE DI BASE</u> PAGNI SUSANNA CIABATTI ROBERTA MARTINI PAOLA SESSA DE PRISCO ANNA CHIARA <u>DISAGIO</u> BECHERONI ANDREA CIRRI CHIARA PACINI DONELLA

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
<u>AMBITO UMANISTICO</u> LETTERE RELIGIONE PSICOLOGIA IGIENE SC. UMANE E SOCIALI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	CONTARDI SIMONE
<u>AMBITO SCIENTIFICO</u> GEOGRAFIA CHIMICA SCIENZE – BIOLOGIA – FISICA	SOZZI MASSIMO
<u>AMBITO LINGUISTICO</u> INGLESE TEDESCO SPAGNOLO FRANCESE	FRATINI ELISABETTA
<u>AMBITO ARTISTICO ESPRESSIVO</u> EDUCAZIONE MUSICALE METODOLOGIE OPERATIVE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE STORIA DELL'ARTE	ROSSI VIOLA
<u>AMBITO GIURIDICO ECONOMICO</u> DIRITTO DIRITTO E LEGISL. SOCIO SANITARIA ECONOMIA AZIENDALE ECONOMIA POLITICA RELAZIONI INTERNAZIONALI TECNICA AMMIN. EC. SOCIALE TECNICHE PROF. DEI SERVIZI COMM..	FRATI ANNA MARIA
<u>AMBITO MATEMATICO-TECNOLOGICO</u> INFORMATICA BIENNIO E TRIENNIO MATEMATICA LABORATORIO INFORMATICA TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	PEDE GIULIANA
COORDINATORI DIDATTICI – COORDINATORI SEDI DISTACCATE	
COORDINATORE DIDATTICO SEDE DISTACCATA - CENTRO VENTRONE	BELLINA BEATRICE – PACINI DONELLA
COORDINATORE DIDATTICO PERCORSO OSS E NUOVO ORDINAMENTO SS	DI MAURO NORMA

COORDINATORE DIDATTICO NUOVO ORDINAMENTO SC	BARONCELLI SUSANNA
COORDINATORE DIDATTICO PERCORSO SERALE	PETTINI ANDREA
COORDINATORE DIDATTICO CASA CIRCONDARIALE	CORTESE SONIA
RESPONSABILI LABORATORI - PALESTRE	
LABORATORIO SCIENZE INTEGRATE	SOZZI MASSIMO
LABORATORIO INFORM. 1	ALIANI RICCARDO
PALESTRE E ATTREZZATURE SPORTIVE	BECHERONI ANDREA
FUNZIONI STRUMENTALI	
FS INTERCULTURA	PERRI ANTONELLA (QUAGLIERI ANTONIO)
FS PTOF	ANDREA MAZZONI
FS DISAGIO/H	PACINI DONELLA (MAZZONI SILVIA)
FS DISAGIO/BES-DSA	DI LECCE ILARIA (BIAGIOLI CHIARA)
FS AMBIENTE/LEGALITÀ	FURZI GERARDO (DONATINI DARIO)

(*) L'asterisco indica il Docente Referente della Commissione.

CLASSI	COORDINATORI	CLASSI	COORDINATORI
1A AFM	SOZZI	1A SS	ROSSIV.
1B AFM	DE ROSA	1B SS	CIRRI
1C AFM	DONATINI	1C SS	GENTILI
1D AFM	PASTORE		
1E AFM	CURCIO	2A SS	OTTANELLI
1F AFM	BOSCHI S.	2B SS	PAOLI
1G AFM	SOLA		
1H AFM	MICHELACCI	3A SS	ROSSIV.
1I AFM	MORLOTTI		
1L AFM	SESSA DE PRISCO	4A SS	ALLITTO
		4B SS	BIAGIOLI
2A AFM	LUMACHI		
2B AFM	CIABATTI	5A SS	DI MAURO
2C AFM	PERRI	5B SS	PADOVANI
2D AFM	VALENTINI	5C SS	SIGNORINI
2E AFM	TACCONI		
2F AFM	PARRINI	1A SC	BARONCELLI
2G AFM	DASCANIO	1B SC	DILECCE
2H AFM	PACINI L.		
2I AFM	CAMINITI	2A SC	GHERARDI
3A AFM	BECHERONI	3A SC	MORI
3B AFM	LEPORE		
		4A SC	MARASÀ
4A AFM	BRUNI		
4B AFM	CARLI	5A SC	BELLI
4C AFM	MARTINI P.		
		COORDINATORI CORSO SERALE	
5A AFM	LANDINI	2FMSS	COTUGNO
5B AFM	PAGNI		
		3/4A SSS	MASI (3); GIULIANI (4)
3A SIA	ALVINO		
3B SIA	MAZZONI A.	5A SSS	VESTRI
4A SIA	AGOSTINO	3/4A FMS	CIARPALLINI (3); PIERACCIOLI (4)
4B SIA	FRATI		
		5A FMS	GORI
5A SIA	DE SANCTIS		
5B SIA	PEDE	COORDINATORI CASA CIRCONDARIALE	
		1/2 AFMC	CORTESE
3A RIM	CONTARDI	3/4 AFMC	D'AGOSTINO
		5 AFMC	CAMPANELLA
4A RIM	CALERI	1/2 SSC	SALVI
		3/4 SSC	LOMBARDELLI
5A RIM	CECCHI		
5B RIM	ZITO		

2E. RETI E CONVENZIONI.

Collaborazioni con Enti, Università, scuole e Associazioni del territorio.

Nella realizzazione delle varie attività progettuali, l'Istituto collabora con numerose realtà istituzionali, associative, sociali, economiche, culturali del territorio. Ciò al fine di rafforzare il tradizionale impegno del Dagomari nella crescita della realtà pratese e per portare all'interno della scuola il prezioso contributo di conoscenze, proposte, progettualità che può giungere da varie e significative esperienze presenti ed attive nel contesto cittadino e provinciale. In questo suo consolidato rapporto col territorio il Dagomari è stato e sarà anche in futuro disponibile ad ospitare nei propri locali le più varie iniziative (mostre, conferenze, seminari, proiezioni, installazioni, recital, performance, ecc.) attraverso le quali implementare l'insieme delle occasioni formative a disposizione dei propri alunni e docenti. Prioritari, da sempre, sono i momenti di collaborazione con gli Enti Locali, anche nell'ottica delle attività di Alternanza Scuola Lavoro (versante su cui numerosi sono i soggetti pubblici e privati coinvolti). Nell'ambito del progetto Eyee (che ha ormai assunto valenza europea) la scuola si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Artes.

Per quanto concerne l'orientamento in entrata, costanti sono i rapporti con le scuole medie del territorio, finalizzate ad offrire la conoscenza più appropriata delle potenzialità formative presenti al Dagomari, mentre per quanto attiene l'orientamento in uscita, oltre all'Università di Firenze e PIN (Polo universitario pratese), si segnalano in particolare i rapporti avuti nel corso degli anni con FIL, Eurodesk, Scuola di Scienze Aziendali di Firenze, società Adecco, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, ecc.: un patrimonio di esperienze che, anche laddove siano concluse le collaborazioni progettuali, hanno permesso di consolidare nell'Istituto un Know-how di significativa valenza.

Sul terreno della cittadinanza attiva hanno rivestito nel tempo una particolare importanza le collaborazioni con il Centro Giustizia Minorile, volte a rendere sempre più consapevoli gli studenti sul tema della legalità dei comportamenti. Frequenti sono, da tempo, gli incontri con Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Tra le istituzioni culturali del territorio, oltre alla partecipazione alle stagioni teatrali del Metastasio, si evidenzia come la Camerata Strumentale Città di Prato sia da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i progetti di educazione all'ascolto, così come il Museo della Deportazione per quanto concerne la riflessione sulla memoria del Novecento svolta nell'ambito della Rete di Storia Contemporanea delle scuole superiori pratesi: una collaborazione – quella con il Museo avente sede a Figline di Prato – che riguarda anche la partecipazione del Dagomari, insieme ad altre scuole pratesi e di tutta la regione, al Treno della Memoria ad Auschwitz ed al Meeting per il Giorno della Memoria che si tiene al Mandela Forum di Firenze, entrambi su iniziativa della Regione Toscana e con il supporto delle Province aderenti.

Sul versante degli interventi formativi per il settore sociale del nostro Istituto vanno evidenziati in particolare i rapporti con alcune cooperative del territorio, come la cooperativa Margherita. Inoltre, l'ASL 4 di Prato è da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i percorsi di educazione alla salute, di contrasto dei fenomeni di dipendenza, di prevenzione dei comportamenti a rischio anche tramite la metodologia della "Peer education".

Sul versante delle collaborazioni internazionali, va sottolineato come l'ITEPS Dagomari abbia siglato, a partire dal 2017, un partenariato con l'omologo istituto BSW di Wangen per

realizzare progetti scolastici ed europei e per attuare uno scambio di buone pratiche ed esperienze didattiche.

In ambito ambientale sono state varie le occasioni di collaborazione con l'azienda che a Prato gestisce la raccolta dei rifiuti, per sensibilizzare all'importanza di un corretto conferimento dei medesimi: collaborazione che si è venuta rafforzando durante il presente anno scolastico 2018-2019 con la realizzazione di apposite isole ecologiche all'interno dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari - che è da sempre aperto alla collaborazione con Università italiane e straniere, sia per quanto riguarda l'attuazione di progetti, sia per quanto riguarda l'accoglienza di tirocinanti (come per la convenzione siglata con Monash University Center di Prato) - si è avvalso per diversi anni della collaborazione dell'Università di Parma nell'ambito di una progettualità che ha fornito le basi per poter continuare ancora oggi a svolgere proficuamente percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.

Reti.

La scuola fa parte delle seguenti Reti:

- Rete RISPO
- Rete Regionale Servizi Commerciali
- Rete Nazionale Servizi Commerciali (RNSC)
- Rete FAMI
- Rete di Storia
- Rete Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana (PRST)
- Rete Toscana Servizi Socio-Sanitari
- Rete CPIA
- Rete OSS Regionale
- Rete OSS Nazionale
- Rete Nazionale scuole carcerarie
- Rete ambito territoriale
- Rete per DPO

3E. FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Considerando la situazione progressa, si può affermare che da sempre l'ITEPS Dagomari ha dato significativa importanza alle attività di formazione ed autoformazione, sia su tematiche di carattere generale e trasversale all'insegnamento, sia di carattere più specifico - per aree disciplinari - in base alle necessità maturate all'interno dei singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio docenti. Nel corso degli anni - anche per le peculiari caratteristiche dell'Istituto - si è operato in particolare sulle abilità e competenze necessarie alla gestione di classi multiculturali e di differenziato livello linguistico, sulla diversificazione delle metodologie didattiche da attivare in rapporto alle articolate situazioni reali dei gruppi classe, nonché sulla gestione dei comportamenti scorretti da parte degli studenti, sul contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo, sulle metodologie atte ad affrontare le criticità nei rapporti docenti/alunni, sulla programmazione e realizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Cura particolare e continua è stata data ai corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza (D.L. 81/2008), tanto che ad oggi - in relazione al presente anno scolastico - il percorso di aggiornamento (6 unità orarie nell'ambito di un quinquennio) previsto dopo la formazione iniziale (pari a 12 ore) è già in fase di completamento per i 2/3 di tale pacchetto orario. Non meno

significativa è stata la realizzazione di corsi di formazione sugli interventi di primo soccorso con utilizzo del defibrillatore.

Anche nella fase conclusiva – e di aggiornamento - del PTOF 2016-2019, nonché nelle attività che fanno riferimento al successivo periodo 2019-2022, la scuola organizzerà corsi specifici di formazione e avvalorerà tutti quelli che, organizzati da enti accreditati, verranno indicati dal Collegio docenti come inerenti e funzionali alle strategie e alle necessità dell'Istituto.

Il quadro complessivo dei corsi è contenuto nell'apposita tabella allegata al presente PTOF (vedi allegati a pag. 124), con la specificazione che si è ancora in attesa delle proposte formative da parte dell'Ambito 23, di cui il Dagomari fa parte.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Gabriella Fabbri

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93”

ALLEGATI

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

a.s. 2017–2018 / 2018-2019

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visto il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015

Visto il DPR n.169 del 30/10 / 2008

Visto il DPR n.5 del 6/1/2009

Visto il DPR n.122 del 22/6/2009

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44

Vista la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

Premesso che la cooperazione tra scuola e famiglia è un prezioso strumento per aiutare i nostri ragazzi nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso da tutte le parti coinvolte è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli Studenti al successo scolastico, questo Istituto chiede alle famiglie ed agli Studenti di sottoscrivere il seguente

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

I Docenti si impegnano a...

Azione Didattica

- Informare Studenti e Genitori sul proprio intervento educativo e didattico, sui tempi e le modalità di attuazione;
- Comunicare tempestivamente in classe la pianificazione delle verifiche scritte;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche;
- Comunicare con chiarezza a Studenti e Genitori i risultati delle verifiche, correggendo e riconsegnando i compiti entro un periodo congruo (15 giorni);

- Provvedere con scrupolosità e costanza alla compilazione e all'aggiornamento del registro elettronico;
- Effettuare un numero congruo di verifiche (almeno due/tre per le discipline orali e due/tre scritte+due orali per le altre), secondo le modalità ritenute più opportune dal percorso didattico;
- Adoperare ogni strumento, anche personalizzato, atto al recupero delle insufficienze e delle lacune.

Comportamento

- Fornire esempio con il proprio comportamento in classe, all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze rispettando, tra l'altro, le regole sul divieto di fumo e sull'utilizzo del cellulare;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul rispetto e sul dialogo con gli Studenti, con i colleghi e con tutto il personale, prediligendo il lavoro collegiale;
- Favorire negli Alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità, rispettandone opinioni e idee;
- Aiutare gli Studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Nel rispetto della persona e delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli Studenti;
- Essere puntuali alle lezioni, precisi nella consegna di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Documentarsi quotidianamente riguardo alle novità (circolari, eventi, normative) sul sito dell'Istituto;
- Utilizzare e far utilizzare correttamente le strumentazioni in dotazione della scuola, evitando sprechi inutili;
- Considerare che il voto è solo una componente della valutazione dell'Alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi (analisi di momenti di calo e di progresso, situazione scolastica nel suo complesso);
- Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa, chiarendo agli Studenti gli errori, valorizzando i successi ed incoraggiando i miglioramenti;
- Essere attenti alla sorveglianza degli Studenti in classe e durante la ricreazione, rispettando i turni previsti, rilevando eventuali situazioni a rischio, contrastando e denunciando eventuali atti di bullismo e cyberbullismo;
- Rispettare e far rispettare le regole individuali che ogni consiglio di classe intendesse definire;
- Contribuire a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web, in sinergia con la Docente Referente Bullismo e con la Dirigenza.

Le Studentesse e gli Studenti si impegnano a...

Azione Didattica

- Partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Svolgere e organizzare regolarmente il lavoro assegnato a casa;
- Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni;
- Conoscere l'offerta formativa della scuola presentata dal Docente coordinatore;
- Prepararsi seriamente alle verifiche;
- Essere presenti alle verifiche concordate;
- Comprendere la valutazione e domandare chiarimenti in caso di dubbio.

Comportamento

- Mantenere un comportamento corretto e controllato nei confronti di persone ed ambienti, rispettando spazi, arredi e laboratori;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare il divieto di fumo all'interno dell'edificio scolastico e negli spazi esterni di pertinenza della scuola;
- Non usare mai il cellulare in classe, se non su indicazione didattica del Docente;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle regolarmente;
- Giustificare tempestivamente assenze e ritardi, rispettando il numero massimo consentito;
- Favorire la comunicazione scuola-famiglia;
- Frequentare i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro con impegno e serietà;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui e contrastare intolleranza e bullismo;
- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- Contrastare l'"hate Speech" (incitamento all'odio) su WEB, adottando comportamenti che contrastino messaggi discriminatori, di violenze e odio;
- Essere consapevoli che azioni di bullismo e cyberbullismo prevedono sanzioni scolastiche disciplinari, ma anche legali.

I Genitori si impegnano a...

- Prendere visione del presente Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto, del PTOF e, in generale di tutti i documenti relativi alla vita della comunità scolastica, consultando con regolarità il sito web della scuola;
- Collaborare a creare un clima di dialogo e fiducia con il Dirigente scolastico e i Docenti, rispettando le scelte didattiche di questi ultimi e la loro competenza valutativa, consapevoli che dal riconoscere l'autorevolezza del corpo insegnante dipende molto dell'impegno e del successo formativo dei loro figli;
- Condividere con il Dirigente scolastico e con il Consiglio di Classe la responsabilità dell'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- Informare l'istituzione scolastica di eventuali problematiche che possano incidere sull'andamento scolastico dello/a Studente/essa;
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli rispettando i tempi previsti dalla scuola, controllando sul libretto le giustificazioni, le assenze e i ritardi;
- Favorire il più possibile la costante frequenza alle lezioni da parte dei propri figli, vigilando sul numero delle assenze e limitando le richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata;
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, *in primis* nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipare alla vita della scuola tramite le forme di rappresentanza previste dalla normativa;
- Essere attenti al comportamento dei figli vigilando sull'uso delle tecnologie, con particolare attenzione a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, consapevoli della propria "culpa in educando";
- Essere consapevoli che azioni di bullismo e cyberbullismo prevedono sanzioni scolastiche disciplinari, ma anche legali.

Il Personale non docente si impegna a...

- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Contribuire con i Docenti alla vigilanza sugli Alunni in tutti i momenti della giornata, nei corridoi e nelle pertinenze dell'Istituto, rilevando eventuali situazioni a rischio, contrastando e denunciando eventuali atti di bullismo;
- Conoscere l'offerta formativa e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra le componenti presenti e operanti nella scuola.

Il Dirigente Scolastico si impegna a...

- Garantire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo Studenti, Docenti, Genitori e Personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare la proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli Studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Coinvolgere nella prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo tutte le componenti della Comunità scolastica, nominando anche un Docente referente ed organizzando corsi di formazione e sensibilizzazione.

**Il presente Patto di Corresponsabilità Educativa si intende sottoscritto da tutte le parti al momento dell'iscrizione dell'Alunno/a al nostro Istituto.
Le famiglie ne prenderanno visione sul sito WEB della scuola**

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Gabriella Fabbri
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

**ACCOGLIENZA – INTEGRAZIONE
INTERCULTURA**

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705/639795 – Fax +39 0574 639704
Sito web: www.itesdagomari.it
PEO: potd01000r@istruzione.it PEC: potd01000r@pec.istruzione.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	ACCOGLIEANZA – INTEGRAZIONE - INTERCULTURA
Nome del progetto	Alla ricerca di Feilong
Il progetto è presentato da	Paola Martini, Giuseppe Di Stefano, Federico Santini, Andrea Mazzoni
Il progetto si svolgerà in orario	Extracurricolare □
Nel periodo	Autunno/Inverno
È rivolto a	Studenti di classe terza, quarta e quinta
Obiettivi e finalità	Realizzare un dialogo interculturale, migliorare l'interazione linguistica, potenziare l'inclusione, attivare competenze in project management, utilizzare il cinema come strumento di conoscenza del territorio
Modalità di svolgimento	Dopo una fase di formazione e l'elaborazione condivisa di uno script, si passerà alla fase di ripresa nelle principali vie del quartiere di Chinatown. Seguiranno montaggio, post produzione e promozione.
Professionalità impiegate	Al fine di realizzare al meglio il docu-film, sarà opportuno integrare lo staff scolastico di docenti ed alunni con collaboratori esterni, in particolare nelle figure di: uno sceneggiatore, un regista, un tecnico di ripresa, un mediatore culturale, introdotto nella comunità cinese, che curi le relazioni con l'associazionismo locale. Tali figure sono già state individuate in fase di stesura del progetto.
Strumenti previsti per la realizzazione	Le attrezzature di ripresa e di montaggio, i software grafici e gestionali, i mezzi di trasporto e i dettagli di scenografia saranno forniti dai professionisti esterni coinvolti nel progetto.
Risultati attesi	Avviare una riflessione di tipo sociale e relazionale, potenziare l'italiano L2, migliorare l'attività cooperativa e la capacità di iniziativa, stimolare la percezione di partecipare ad un momento di crescita professionale.
Modalità di verifica	Il prodotto finito, realizzato compiutamente attraverso lo svolgimento delle azioni descritte, consentirà di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

data 02/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Giuseppe Di Stefano)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO

ABSTRACT

Area di riferimento	ACCOGLIENZA – INTEGRAZIONE - INTERCULTURA
Nome del progetto	La ricchezza multiculturale come piano di inclusione didattico e sociale
Il progetto è presentato da	Prof.ssa Perri Antonella
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare X
Nel periodo	Settembre 2018 – luglio 2019
È rivolto a	In particolare agli alunni non italofoeni delle classi prime, delle classi seconde ed eventualmente del triennio di tutti gli indirizzi.
Obiettivi e finalità	Favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri, sviluppare una efficace competenza comunicativa nella lingua italiana, acquisire una competenza di base della lingua dello studio nei micro linguaggi, fornire ai docenti strumenti per affrontare al meglio la realtà multiculturale della scuola, contrastare la dispersione scolastica, coinvolgere tutti i soggetti della vita scolastica nel processo di inclusività
Modalità di svolgimento	Realizzazione di Piani Educativi Personalizzati per gli studenti non italofoeni del biennio e alcuni alunni del triennio. Realizzazione di corsi di Italbase e Italstudio dal livello NAI fino al B1 in uscita. Tali corsi prevedono una condivisione di progettazione e di valutazione fra docenti curricolari dei vari consigli di classe, facilitatori linguistici e docenti dei laboratori Italbase e Italstudio. Sperimentazione di metodologie per la gestione di classi ad abilità differenziate(CAD)
Professionalità impiegate	Docenti curricolari dei vari consigli di classe, facilitatori linguistici, docenti interni ed esperti esterni per i laboratori Italbase e Italstudio, esperti esterni per la formazione dei docenti, associazioni o singole persone che posseggano specifiche competenze nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano agli stranieri, mediatori linguistici, rete delle Scuole superiori della Provincia di Prato, CTP di Prato, COSPE di Firenze, esperti collaboratori del progetto della Regione Toscana, dei comuni e delle scuole di Prato, la scuola integra culture: azioni di sistema della Provincia di Prato
Strumenti previsti per la realizzazione	Aula per i corsi di lingua, laboratori di informatica, LIM, fotocopie, materiale da ufficio (raccoglitori, cartelline etc.), fotocopie, libri di testo di Italiano L2, libri di testo semplificati delle singole discipline, stampa di depliant e manifesti
Risultati attesi	Frequenza assidua dei corsi di italiano per stranieri e dei corsi di recupero per alunni stranieri, arricchimento lessicale per alunni già in possesso di una competenza linguistica di base, contatti regolari tra scuola e famiglia, acquisizione da parte dei docenti di competenze glottodidattiche per la realizzazione di percorsi in contesti classi stratificate e plurilingui. Utilizzo degli studenti tutor mediatori al fine di favorire l'inclusione.
Modalità di verifica	I docenti dei corsi di Italbase ed Italstudio, insieme con la facilitatrice linguistica e con i docenti curricolari dei vari consigli di classe, concorderanno argomenti e modalità di verifica da presentare durante tali corsi, sulla base di un piano educativo personalizzato stilato per ogni studente non italofono che presenti competenze linguistiche in lingua italiana inferiori al B2. La valutazione sarà condivisa tra il consiglio di classe e il docente dei laboratori Italstudio

Data 16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Antonella Perri

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705/639795 – Fax +39 0574 639704
Sito web: www.itesdagomari.it
PEO: potd01000r@istruzione.it PEC: potd01000r@pec.istruzione.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Nome del progetto	Alternanza Scuola-Lavoro
Il progetto è presentato da	Lucia Ciarpallini
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	<p><u>Classi terze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Stage di tre settimane dal 10/06/2019 al 21/06/2019 presso gli asili nido di Prato e dei comuni limitrofi. <p><u>Classi quarte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Stage di due settimane, dal 21/01/2019 al 01/02/2019, presso le strutture e i servizi per anziani di Prato e dei comuni limitrofi. • Stage di tre settimane, dal 10/06/2019 al 28/06/2019, presso le strutture e i servizi per disabili di Prato e dei comuni limitrofi.
È rivolto a	Le classi terze e quarte del corso servizi socio-sanitari (corso diurno e corso serale).
Obiettivi e finalità	Il profilo del Tecnico dei Servizi socio-sanitari offre la possibilità di operare in una vasta gamma di servizi rivolti alla persona, per cui è necessario che gli studenti si orientino attraverso esperienze formative di tipo lavorativo nei diversi settori del lavoro socio-sanitario, con una formazione specifica nei settori dei servizi per l'infanzia, per le persone disabili e per gli anziani.
Modalità di svolgimento	Gli studenti prenderanno visione delle modalità di svolgimento dello stage e lo effettueranno nelle date previste
Professionalità impiegate	Esperti: dirigenti RSA, responsabili servizi prima infanzia. I tutor aziendale e l'ingegnere per il corso sulla sicurezza
Strumenti previsti per la realizzazione	Fax, fotocopie, telefono, spese postali, cancelleria varia
Risultati attesi	Acquisizione di un'esperienza lavorativa con il conseguente miglioramento della formazione
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui tra i tutor aziendali e scolastici • Valutazione dei tutor nei confronti degli studenti • Questionario sui risultati conseguiti compilato dai tutor aziendali

Data
15 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof.ssa Lucia Ciarpallini)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Nome del progetto	“Alternanza Scuola - Lavoro”
Il progetto è presentato da	Prof.ssa Gianna Cecchi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X e Extracurricolare X
Nel periodo	Dal mese di Ottobre 2018 al mese di Settembre 2019
È rivolto a	Tutti gli studenti delle classi terze, classi quarte e quinte del tecnico e del professionale indirizzo servizi commerciali dell'Istituto
Obiettivi e finalità	Armonizzare il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola, agevolare la formazione e l'orientamento degli studenti, favorire le future scelte professionali, migliorare le competenze professionali e trasversali.
Modalità di svolgimento	Classi terze: visite ad aziende e a enti, incontri e conferenze Classi quarte: visite ad aziende e a enti, incontri, conferenze e stage Classi quinte: visite ad enti del territorio, incontri e conferenze.
Professionalità impiegate	Tutor scolastici, Tutor aziendali e professionisti per le lezioni sulla sicurezza. Esperti provenienti dal mondo del lavoro e dall'Università
Strumenti previsti per la realizzazione	Computer, fotocopiatrici, stampanti, scanner, telefono e cancelleria varia.
Risultati attesi	Miglioramento nella capacità di lavorare in gruppo, nelle capacità relazionali e di comunicazione, nell'iniziativa/autonomia, nell'impegno e serietà e nell'uso di strumenti e tecniche specifiche.
Modalità di verifica	Questionari compilati dai Tutors aziendali e scolastici, prospetti compilati dai Coordinatori dell'ASL verificati attraverso indicatori nominali e ordinali. Analisi dei questionari degli studenti.

Prato, 16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto

Gianna Cecchi

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

**CITTADINANZA EUROPEA
INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO
ABSTRACT**

Area di riferimento	CITTADINANZA EUROPEA - INTERNAZIONALIZZAZIONE
Nome del progetto	CONNECTIONS
Il progetto è presentato da	FRATINI ELISABETTA
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare X
Nel periodo	Anno scolastico 2018-2019
È rivolto a	Alunni dell'Istituto Dagomari
Obiettivi e finalità	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere meglio la realtà giovanile, politica e culturale degli USA e dell'Australia • fornire opportunità di scambio linguistico con coetanei di madrelingua • entrare in contatto con culture diverse dalla propria • arricchire la propria vita affettiva e relazionale
Modalità di svolgimento	Lezioni, anche in modalità CLIL nelle classi terminali del Tecnico e del Professionale; interventi di tipo linguistico nelle altre classi dell'Istituto, principalmente nei Trienni. Tandem linguistico con studenti universitari quasi coetanei.
Professionalità impiegate	L'Istituto si avvarrà della collaborazione di Monash University Prato Centre e di New Haven University
Strumenti previsti per la realizzazione	Normale dotazione d'aula
Risultati attesi	Migliore conoscenza di realtà giovanili e culturali diverse dalla propria Miglioramento delle competenze linguistiche, soprattutto orali Approfondimento della propria vita relazionale e sviluppo di curiosità costruttiva nei confronti dell'altro da sé
Modalità di verifica	Al termine del progetto verrà distribuito un questionario di gradimento agli studenti coinvolti e ai loro insegnanti di inglese

Data 16 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof.ssa Elisabetta Fratini)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO
ABSTRACT**

Area di riferimento	CITTADINANZA EUROPEA - INTERNAZIONALIZZAZIONE
Nome del progetto	Conosciamo l'Europa, modulo 2
Il progetto è presentato da	Prof.ssa G.Calero e prof.G.Furzi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	Ottobre- Aprile
È rivolto a	Studenti della classe 5°ARIM
Obiettivi e finalità	Il progetto prevede :1) potenziare specifiche competenze giuridico economiche attraverso la conoscenza delle funzioni di Enti ed Organizzazioni Internazionali. 2)consolidare le competenze linguistico culturali in ambito francofono.
Modalità di svolgimento	Preparazione in classe attraverso lezioni curricolari, Visite a musei e organismi culturali
Professionalità impiegate	Un funzionario dell'OCSE di Parigi e/o l'Unesco.
Strumenti previsti per la realizzazione	Uso della Lim,DVD,stampo specifica,(Sole 24 ore,"Le Figaro").
Risultati attesi	Miglioramento e consolidamento delle conoscenze linguistiche,culturali e giuridiche /economiche nel campo internazionale.
Modalità di verifica	Relazioni ,power point ,verifiche scritte e orali.

Data 16 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Gabriella Calero)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO
ABSTRACT**

Area di riferimento	CITTADINANZA EUROPEA - INTERNAZIONALIZZAZIONE
Nome del progetto	Lettorato e certificazioni lingue straniere
Il progetto è presentato da	Pietro ALOTTA
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare ☒ Extracurricolare ☒
Nel periodo	Da ottobre a maggio
È rivolto a	- Lingua Inglese: classi prime e seconde del tecnico economico, triennio del tecnico economico e varie articolazioni (AFM, SIA, RIM); triennio del Professionale settore dei servizi, indirizzi servizi Socio-sanitari e servizi Commerciali. - Seconde e terze lingue straniere: classi seconde, terze, quarte e quinte del tecnico economico AFM, triennio del tecnico economico articolazione RIM.
Obiettivi e finalità	Considerato il ruolo sempre più importante che le competenze linguistiche rivestono nel mondo sociale e professionale dell'attualità, il progetto intende contribuire a potenziare l'offerta formativa dell'istituto in un'ottica di plurilinguismo ed internazionalizzazione. Obiettivo fondamentale sarà fornire agli alunni strumenti che aiutino a migliorare le capacità di comunicazione in lingua straniera, rendendo partecipe e motivato il gruppo classe. Si ribadisce l'importanza del progetto nel potenziare la preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche (DELTA, DELE, DEUTSCH ZERTIFIKAT, ESAMI CAMBRIDGE).
Modalità di svolgimento	Il progetto prevede l'intervento di lettori madrelingua durante l'orario curricolare in compresenza con l'insegnante di lingue curricolare, e lezioni pomeridiane per potenziare le 4 abilità linguistiche (ascoltare, leggere, parlare, scrivere).
Professionalità impiegate	Gli interventi saranno affidati ad esperti esterni madrelingua che abbiano già svolto attività d'insegnamento presso scuole secondarie di secondo grado.
Strumenti previsti per la realizzazione	Strumentazione già in possesso della scuola.
Risultati attesi	Potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale, ampliamento del lessico e miglioramento della pronuncia, nonché accrescimento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione con i compagni e con il mondo. Certificazione delle proprie competenze linguistiche.
Modalità di verifica	- Inclusionione degli argomenti nelle verifiche effettuate dall'insegnante curricolare. - Questionario di gradimento da distribuire a conclusione dell'esperienza.

Data 16 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Pietro Alotta)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO
ABSTRACT**

Area di riferimento	CITTADINANZA EUROPEA - INTERNAZIONALIZZAZIONE
Nome del progetto	PARLIAMO INGLESE
Il progetto è presentato da	FRATINI ELISABETTA
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	1 OTTOBRE 2018- 31 MAGGIO 2019
È rivolto a	CLASSI PRIME E SECONDE DEL TECNICO; CLASSI III, IV E Ve DEL CORSO RIM
Obiettivi e finalità	Potenziare le abilità orali (ascolto, produzione, interazione) Stimolare l'interesse degli alunni verso la scoperta di altre culture in una logica di inclusione interculturale e di accoglienza della diversità; Aumentare la motivazione e la fiducia nelle capacità di comunicazione degli alunni di lingua straniera, anche nell'ottica di una futura mobilità
Modalità di svolgimento	L'assistente effettuerà lezioni in modalità di lettorato per 12 ore settimanali in presenza con il docente curricolare e avrà come scopo quello di favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche orali degli alunni (comprensione, produzione e interazione), come pure la conoscenza della cultura dei Paesi di lingua inglese, particolarmente quello di provenienza.
Professionalità impiegate	Docenti curricolari in presenza con l'assistente di lingua nominata dal Ministero
Strumenti previsti per la realizzazione	La normale dotazione d'aula
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica europea; arricchimento della propria vita relazionale e della consapevolezza di sé, anche nell'ottica dell'orientamento scolastico
Modalità di verifica	Al termine del Progetto saranno effettuate attività di feedback nelle classi interessate

Data 16 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof.ssa Elisabetta Fratini)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	CITTADINANZA EUROPEA - INTERNAZIONALIZZAZIONE
Nome del progetto	"TANDEM" – Scambio studenti con il liceo BSW di Wangen im Allgäu (Germania)
Il progetto è presentato da	Prof.ssa MONICA LUMACHI
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare X
Nel periodo	Marzo 2019 (scambio in entrata) - settembre 2019 (scambio in uscita)
È rivolto a	Alunni di seconda e terza lingua tedesca classi II, III e IV indirizzo RIM / AFM
Obiettivi e finalità	Il progetto prevede uno scambio di una settimana tra alunni del Liceo Economico-Commerciale di Wangen di età tra i 16 e i 18 anni che studiano Inglese e Italiano e alunni dell'Istituto Dagomari di Prato che studiano Tedesco come seconda o terza lingua straniera (indirizzo RIM e AFM), con ospitalità in famiglia, frequenza a scuola (sia in Germania che a Prato) e attività pomeridiane libere e/o organizzate dalle docenti di Lingua tedesca. Lo scopo è di potenziare le competenze linguistiche, conoscere altre culture, fare esperienze scolastiche e di alternanza scuola lavoro (visite ad aziende tedesche) all'estero.
Modalità di svolgimento	Ultima settimana di marzo 2019 Scambio in entrata (7 gg.) – ultima settimana di settembre 2019 scambio in uscita (7 gg)
Professionalità impiegate	Docenti di lingua tedesca dell'istituto – docente di italiano L2 del BSW di Wangen
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Come già riscontrato nel corso e al termine del precedente scambio, aumento della motivazione e dell'interesse per la disciplina, aumento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e crescita individuale (competenze trasversali e relazionali).
Modalità di verifica	Incontro con le famiglie, serata finale, questionario feedback

Prato, 8 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
Monica Lumachi

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	CITTADINANZA EUROPEA - INTERNAZIONALIZZAZIONE
Nome del progetto	TEATRO EN ESPAÑOL
Il progetto è presentato da	Prof.ssa Camilla Morlotti
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	dal mese di novembre 2017 al mese di maggio 2018
È rivolto a	Studenti del secondo anno del tecnico e del triennio di tutti gli indirizzi.
Obiettivi e finalità	Migliorare la competenza linguistica facendo leva sulla componente emozionale che il teatro porta con sé stimolando la curiosità degli studenti per renderli componente attiva del processo di apprendimento.
Modalità di svolgimento	Visione di spettacoli teatrali in lingua spagnola preceduti da una fase di preparazione e seguiti da una riflessione sull'attività svolta; partecipazione ad un laboratorio teatrale per migliorare le capacità espressive e relazionali utilizzando la lingua straniera.
Professionalità impiegate	Insegnanti di spagnolo delle classi coinvolte; attrice madrelingua Alay Arcelus Macazaga, compagnia teatrale di Materlingua.
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti. Accendere la curiosità e l'entusiasmo grazie all'uso di linguaggi, codici verbali e non verbali vicini ai giovani di oggi. Integrare, potenziare e completare lo studio della lingua svolto in classe.
Modalità di verifica	Osservazione diretta durante il laboratorio o lo spettacolo; successiva relazione scritta o orale.

Data
09/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Prof.ssa Camilla Morlotti

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

NUOVE TECNOLOGIE

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	NUOVE TECNOLOGIE
Nome del progetto	Approfondimenti informatici
Il progetto è presentato da	Riccardo Aliani
Il progetto si svolgerà in orario	Extracurricolare
Nel periodo	dal mese di gennaio al mese di giugno
È rivolto a	Studenti del triennio di tutti gli indirizzi; eventuali docenti e genitori interessati
Obiettivi e finalità	Approfondire alcune tematiche legate alla materia informatica che normalmente non vengono trattate nei normali corsi di studio; far acquisire quindi agli studenti una panoramica sulla materia di più ampio respiro.
Modalità di svolgimento	Incontri di due ore pomeridiane dove verranno affrontati argomenti ad elevato contenuto tecnologico: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di prototipi 3D, software di modellazione e slicing; • rudimenti di elettronica e realizzazione di piccoli progetti con Arduino; • videoediting di base, tecniche di ripresa ed uso del chroma key
Professionalità impiegate	
Strumenti previsti per la realizzazione	Laboratorio 1; stampante 3D; kit Arduino; software di videoediting; teli ed illuminatori per chroma key
Risultati attesi	Dato che gli incontri saranno pochi, si auspica almeno che i frequentanti acquisiscano consapevolezza degli strumenti esistenti, in vista di un loro approfondimento personale
Modalità di verifica	Nessuna

Data 15 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Riccardo Aliani)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	NUOVE TECNOLOGIE
Nome del progetto	ECDL 2018-2019 (Patente Europea del Computer)
Il progetto è presentato da	Prof. Riccardo Aliani
Il progetto si svolgerà in orario	Extracurricolare
Nel periodo	novembre 2018 – giugno 2019
È rivolto a	Studenti dell'Istituto; giovani in cerca di prima occupazione; neodiplomati o neolaureati che hanno interesse ad approfondire la propria formazione; chi vuole riqualificarsi per migliorare la propria posizione lavorativa; chi desidera certificare la conformità delle proprie competenze informatiche ad uno standard europeo. L'iniziativa è usufruibile dagli studenti e da tutto il personale, docente e non docente, dell'Istituto Dagomari e di altre scuole pratesi, nonché esterni.
Obiettivi e finalità	Fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer a tutti i livelli del settore educativo; innalzare il livello della competenza nel campo dell'Information Technology (IT) della forza lavoro nei comparti industriale, del commercio e dei pubblici servizi nel territorio pratese.
Modalità di svolgimento	Superamento degli esami previsti per il conseguimento della Certificazione ECDL Base oppure ECDL Full Standard, anche attraverso l'ausilio di appositi corsi preparatori organizzati dal nostro Istituto.
Professionalità impiegate	Docenti interni dell'Istituto.
Strumenti previsti per la realizzazione	Laboratori di Informatica dell'Istituto.
Risultati attesi	Far conseguire la certificazione "Nuova ECDL" ad un numero sempre maggiore di utenti.
Modalità di verifica	Questionari di gradimento, alla conclusione di ciascun corso preparatorio, per verificare se i metodi d'insegnamento hanno riscosso successo. Monitoraggio, alla conclusione delle prove d'esame, mediante Report delle Sessioni d'Esame e delle Schede di Valutazione per stabilire la percentuale degli esiti "Passed" e "Failed".

Data 15 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Riccardo Aliani)

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

**STILE DI VITA
AMBIENTE**

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705/639795 – Fax +39 0574 639704
Sito web: www.itedagogomari.it
PEO: potd01000r@istruzione.it PEC: potd01000r@pec.istruzione.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	STILE DI VITA - AMBIENTE
Nome del progetto	Cura degli ambienti scolastici
Il progetto è presentato da	Dario Donatini
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare X
Nel periodo	Ottobre-Giugno
È rivolto a	Tutti gli studenti
Obiettivi e finalità	Il progetto è teso da un lato a far maturare nei ragazzi il concetto di cittadinanza attiva e consapevole, dall'altro mira ad educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici.
Modalità di svolgimento	In orario pomeridiano, si dovrà creare un file excel teso a contenere i dati delle carte geografiche, le quali saranno posizionate (in attesa di essere appese dai collaboratori scolastici) nelle varie classi. In orario curricolare, saranno fatti dei turni tra le classi seconde per tenere il giardino della scuola pulito e sistemato. Infine, nel corso dell'anno sarà effettuata la raccolta differenziata nella scuola, con nuove regole e modalità. Se possibile, verrà realizzata l'attività <i>nontiscordardime</i> con la collaborazione di Legambiente.
Professionalità impiegate	Non si necessita di personale esterno
Strumenti previsti per la realizzazione	PC
Risultati attesi	In ogni classe saranno presenti le carte geografiche richieste da ogni singolo docente coordinatore. Gli ambienti scolastici interni ed esterni saranno maggiormente curati ed i ragazzi terranno in maggiore considerazione l'ambiente in cui vivono. La scuola avrà un sistema più efficiente di raccolta differenziata.
Modalità di verifica	Il docente dirigerà il censimento e controllerà visivamente che le carte geografiche richieste dai docenti siano correttamente posizionate all'interno delle varie classi. Il docente controllerà che il giardino sia in ordine e che la raccolta differenziata venga correttamente svolta.

Data 15 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Dario Donatini)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	STILE DI VITA - AMBIENTE
Nome del progetto	Incontriamo l'ambiente
Il progetto è presentato da	
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare X
Nel periodo	dal mese di ottobre 2018 al mese di maggio 2019
È rivolto a	Tutti gli studenti del triennio indirizzo tecnico e professionale dell'Istituto
Obiettivi e finalità	Accrescere la sensibilità alla tutela per l'ambiente e la natura in generale e, per "l'ambiente scuola" in particolare.
Modalità di svolgimento	Uscite didattiche e lezioni partecipate
Professionalità impiegate	Esperto per la progettazione e realizzazione pista pump-truck e guida accompagnatrice per le attività escursionistiche.
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	
Modalità di verifica	

Data 12 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto

(Prof. Gerardo Furzi)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	STILE DI VITA - AMBIENTE
Nome del progetto	Marketing internazionale – Il caso Carmignano
Il progetto è presentato da	Prof. Gerardo Furzi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	Dal mese di settembre 2018 al mese di aprile 2019
È rivolto a	Classe IV° A RIM e classe V° A RIM
Obiettivi e finalità	Il progetto ha la finalità di portare a conoscenza degli studenti, le problematiche inerenti il vino come prodotto e tutto ciò che riguarda la sua produzione e distribuzione sul mercato interno e , in particolare in ambito internazionale.
Modalità di svolgimento	Visite presso CCIAA, Fattoria Pratesi, Vinitaly, lezioni di marketing in classe
Professionalità impiegate	CCIAA; Fattoria Pratesi nella persona del titolare sig. Fabrizio Pratesi Consorzio dei vini di Carmignano.
Strumenti previsti per la realizzazione	Uso li LIM, testi specifici di marketing
Risultati attesi	Acquisizione di elementi specifici per lo svolgimento di attività commerciali rivolte all'ambito internazionale
Modalità di verifica	Realizzazione di un elaborato in Power Point o di un DVD, oltre alle consuete verifiche scritte in itinere.

Data 12 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Gerardo Furzi)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	STILE DI VITA - AMBIENTE
Nome del progetto	Prato la città e il distretto
Il progetto è presentato da	Prof. Gerardo Furzi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Ottobre 2018 al mese di maggio 2019
È rivolto a	Studenti triennio corso RIM, AFM, SIA
Obiettivi e finalità	Alimentare la conoscenza della cultura industriale tessile nella nostra città.
Modalità di svolgimento	Docenza in aula e uscite al Museo del Tessuto.
Professionalità impiegate	Dott. Guarini, Presidente del Museo del Tessuto e eventuali altri esperti dello stesso.
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Alimentare la conoscenza della cultura industriale e tessile nella nostra città.
Modalità di verifica	Rielaborazione scritta in aula

Data 12 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Gerardo Furzi)

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

**STILE DI VITA
SPORT**

Viadi Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705/639795 – Fax +39 0574 639704
Sito web: www.itedagomari.it
PEO: potd01000r@istruzione.it PEC: potd01000r@pec.istruzione.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	STILE DI VITA - SPORT
Nome del progetto	PROGETTO PATTINAGGIO SUL GHIACCIO(C/O OMNIA CENTER VIA PLEADI 18-SAN GIUSTO PRATO)
Il progetto è presentato da	PROF.SSA ROSSI VIOLA
Il progetto si svolgerà in orario	CURRICOLARE <input checked="" type="checkbox"/> EXTRACURRICOLARE <input type="checkbox"/>
Nel periodo	GENNAIO-FEBBRAIO
È rivolto a	CLASSI 4° E 5° DELL' ISTITUTO
Obiettivi e finalità	OSA MINISTERIALI: LA PERCEZIONE DEL SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE
Modalità di svolgimento	DUE LEZIONI DI PATTINAGGIO PRESSO PISTA DI GHIACCIO CON LA PRESENZA DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE ED UN ISTRUTTORE QUALIFICATO.
Professionalità impiegate	ISTRUTTORE QUALIFICATO DELLA DISCIPLINA.
Strumenti previsti per la realizzazione	PATTINI NOLEGGIATI PRESSO LA STRUTTURA
Risultati attesi	CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE, MIGLIORARE LA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO IN SITUAZIONI DI EQUILIBRIO DINAMICO E STATICO.
Modalità di verifica	AL TERMINE DEGLI INCONTRI GLI ALUNNI DOVRANNO RIELABORARE LE PRINCIPALI ATTIVITÀ PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI EQUILIBRIO E COORDINAZIONE NELL'AMBIENTE PROPOSTO

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof.ssa Viola Rossi)

Data 15/10/2018

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	STILE DI VITA - SPORT
Nome del progetto	<i>VIVERE LA SCUOLA IN ... SALUTE</i>
Il progetto è presentato da	BECHERONI ANDREA
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	Intero anno scolastico
È rivolto a	Alunni, personale scolastico, genitori, utenti vari ed è totalmente autofinanziato attraverso i versamenti degli utenti.
Obiettivi e finalità	Verranno effettuati corsi di attività motoria in orario extrascolastico in modo da far sì che studenti, personale della scuola, genitori e personale esterno possano trovarsi e lavorare insieme su unici obiettivi.
Modalità di svolgimento	Attività mirata ad ogni esigenza dell'utente.
Professionalità impiegate	BECHERONI LORENZO
Strumenti previsti per la realizzazione	Strutture e materiale sportivo dell'istituto e del personale operativo.
Risultati attesi	Maggiore motivazione all'attività scolastica e miglioramento del benessere fisico, sociale e cooperativo.
Modalità di verifica	Valutazione del progetto che coinvolge diversi soggetti (alunni, personale scolastico, genitori, utenti vari) attraverso questionari, incontri di discussione e confronto; Verifica degli apprendimenti (test, prove pratiche, questionari, relazioni, ecc.).

Data 14 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
Andrea Becheroni

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

SUCCESSO FORMATIVO ATTIVITÀ CULTURALI

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705/639795 – Fax +39 0574 639704
Sito web: www.itedagomari.it
PEO: potd01000r@istruzione.it PEC: potd01000r@pec.istruzione.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - ATTIVITÀ CULTURALI
Nome del progetto	INCONTRI DI PREPARAZIONE AI COLLOQUI FIORENTINI
Il progetto è presentato da	CARLI ROBERTO – CONTARDI SIMONE
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare X
Nel periodo	OTTOBRE - DICEMBRE
È rivolto a	TUTTI GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO, IN PARTICOLARE COLORO CHE PARTECIPERANNO AI COLLOQUI FIORENTINI
Obiettivi e finalità	Il progetto ha l'obiettivo di preparare gli studenti ai Colloqui Fiorentini su Leopardi che si terranno a marzo
Modalità di svolgimento	Incontri pomeridiani di max. 90 minuti nella forma della lezione dialogata e peer to peer
Professionalità impiegate	NO
Strumenti previsti per la realizzazione	LIM, un'aula dell'Istituto
Risultati attesi	Un approfondimento dell'autore Leopardi, anche in ottica della preparazione all'esame di Stato; una maggiore affezione alla lettura e interpretazione personale dei testi letterari
Modalità di verifica	In itinere durante gli incontri e in classe testando l'approfondimento della conoscenza dell'autore

Data
13/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Roberto Carli
Simone Contardi

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - ATTIVITÀ CULTURALI
Nome del progetto	Incontri tematici: la cittadinanza
Il progetto è presentato da	Carli Roberto, Contardi Simone
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	Gennaio – Maggio
È rivolto a	Studenti di tutte le classi desiderosi di approfondire il tema proposto
Obiettivi e finalità	Il progetto intende approfondire nel pentamestre una tematica di interesse didattico da un punto di vista pluridisciplinare
Modalità di svolgimento	Gli incontri si terranno di pomeriggio per un max di 2 ore ciascuno
Professionalità impiegate	No
Strumenti previsti per la realizzazione	LIM, un'aula dell'istituto
Risultati attesi	Una maggiore consapevolezza da parte degli studenti della complessità del tema, a partire dall'attuale dibattito e narrazione che su di esso viene quotidianamente proposto.
Modalità di verifica	Verifica delle competenze acquisite tramite produzione di elaborati in classe

Data
13/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Roberto Carli
Simone Contardi

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - ATTIVITÀ CULTURALI
Nome del progetto	<u>Rete per la didattica della storia contemporanea tra gli Istituti statali secondari di II grado della Provincia di Prato</u>
Il progetto è presentato da	Andrea Mazzoni
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	Ottobre 2018 – maggio 2019
È rivolto a	Classi 5 ^A SIA – 5 ^A RIM – 5 ^A AFM – 5 ^B SIA - 4 ^B AFM – 4 ^A RIM – 4 ^B SIA
Obiettivi e finalità	Favorire la riflessione sul rapporto tra studio della storia e permanenze territoriali- Favorire nei ragazzi un approccio problematico e critico alle vicende storiche. Accrescere consapevolezza sul valore della conservazione della memoria storica.
Modalità di svolgimento	Lezioni frontali, incontri con esperti, fonti letterarie e iconografiche. Visione filmati, laboratorio territoriale all'estero.
Professionalità impiegate	Conferenze di storici, esperti della materia
Strumenti previsti per la realizzazione	Laboratorio informatico multimediale, biblioteca, sala video, auditorium
Risultati attesi	Attivazione di interesse per la storia contemporanea e per la storia delle idee. Disponibilità ad approfondimenti personali autonomi. Capacità di confronto tra eventi in senso diacronico e sincronico.
Modalità di verifica	Realizzazione di lavori di gruppo, schede, questionari, prodotti multimediali

Data 15 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto

Andrea Mazzoni

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - ATTIVITA' CULTURALI
Nome del progetto	STORIE ANIMATE
Il progetto è presentato da	Anna Lisa Mistichelli
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Febbraio-marzo
È rivolto a	Classi del triennio
Obiettivi e finalità	Approfondimento relativa a particolari episodi e figure chiave della storia contemporanea del nostro paese e di fornire le competenze utili a riflettere attraverso gli specifici casi narrati dai cortometraggi sui seguenti argomenti: bullismo, di cittadinanza, dispersione scolastica, delinquenza minorile ecc.
Modalità di svolgimento	Visione cortometraggi e dialogo
Professionalità impiegate	2 esperti 1 collaboratrice
Strumenti previsti per la realizzazione	Materiali multimediali
Risultati attesi	Sensibilizzare gli alunni sui temi in oggetto, tra cui la legalità, la memoria, il diritto di cittadinanza, il bullismo.
Modalità di verifica	Schede di approfondimento fornite ai docenti e al dibattito che seguirà ogni proiezione.

Data 16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Anna Lisa Mistichelli

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

**SUCCESSO FORMATIVO
DISPERSIONE**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - DISPERSIONE
Nome del progetto	C.I.C. - Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute
Il progetto è presentato da	Antonella Perri
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X <input type="checkbox"/> Extracurricolare X <input type="checkbox"/>
Nel periodo	dal mese di settembre 2018 al mese di giugno 2019
È rivolto a	Studenti, famiglie, personale docente e non docente
Obiettivi e finalità	Combattere il fenomeno della dispersione. Fornire itinerari progettuali e proporre strategie educative nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute.
Modalità di svolgimento	Colloqui individuali, interventi in classe e discussione guidata. Periodico monitoraggio delle classi con la collaborazione dei coordinatori. Interventi e partecipazione nei Consigli di classe.
Professionalità impiegate	Operatori con competenze psicopedagogiche e sanitarie.
Strumenti previsti per la realizzazione	Uso dell'Auditorium e utilizzo di strumenti audiovisivi ed informatici.
Risultati attesi	Lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente e il superamento delle situazioni che possono determinare comportamenti a rischio.
Modalità di verifica	Le informazioni necessarie alla verifica saranno attinte consultando i docenti coordinatori dei Consigli di classe, allo scopo di registrare eventuali miglioramenti nell'attenzione, partecipazione, motivazione, relazione e rendimento scolastico, direttamente dalle famiglie coinvolte, dagli operatori che hanno partecipato alle attività.

Data
16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Antonella Perri

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - DISPERSIONE
Nome del progetto	GIORNALINO SCOLASTICO
Il progetto è presentato da	Roberto Carli, Dario Donatini
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare X
Nel periodo	Ottobre-Giugno
È rivolto a	Tutti gli studenti interessati
Obiettivi e finalità	Realizzare nel corso dell'anno scolastico due uscite di un giornalino scolastico, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'istituto e quello di educare alla produzione scritta di testi giornalistici. Coinvolgere gli studenti delle classi con maggiore rischio di dispersione scolastica nel partecipare al comitato di redazione o a scrivere sul giornalino scolastico.
Modalità di svolgimento	Agli studenti sarà data la possibilità di scrivere articoli a riguardo di tematiche varie. La raccolta degli articoli e la selezione avverrà da parte di una redazione, con il coordinamento dei proff. Donatini e Carli. La revisione finale, la pubblicazione e relativa impaginazione sarà curata della stessa redazione. Gli studenti più grandi, con la modalità del peer to peer, motiveranno gli studenti delle classi prime e seconde a partecipare "alla vita" del giornalino.
Professionalità impiegate	Non è prevista la partecipazione di personale esterno
Strumenti previsti per la realizzazione	Aula docenti, LIM
Risultati attesi	Formazione di un gruppo di "studenti-giornalisti" in grado di presentare articoli individuali o collettivi. Coinvolgimento degli studenti a rischio dispersione a partecipare attivamente al giornalino scolastico.
Modalità di verifica	Saranno realizzate due copie cartacee, una per il primo trimestre e una per il pentamestre, del giornalino scolastico.

Data
12 10 2018

Firma Docente Referente del Progetto
Dario Donatini, Roberto Carli

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - DISPERSIONE
Nome del progetto	IO NON HO PAURA
Il progetto è presentato da	ANNA LISA MISTICHELLI
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare X
Nel periodo	GENNAIO-APRILE
È rivolto a	STUDENTI BIENNIO-TRIENNIO
Obiettivi e finalità	Acquisire sicurezza e fiducia in se stessi, educare al rispetto dell'altro sviluppare capacità di lavorare in gruppo, adeguarsi alle regole e ai ruoli, collaborazione e gestione dei conflitti.
Modalità di svolgimento	lavoro - propedeutica sulle tecniche teatrali, sviluppo di una drammaturgia collettiva a partire dalle improvvisazioni. Confronto sulle tematiche previste nel progetto lavorando secondo una metodologia cooperativa di confronto tra pari.
Professionalità impiegate	(esperti esterni)
Strumenti previsti per la realizzazione	Utilizzo materiali multimediali, fotocopie.
Risultati attesi	Saper condividere con gli altri prendendo consapevolezza delle proprie qualità e risorse umane.
Modalità di verifica	Saggio-Spettacolo

Data
16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Anna Lisa Mistichelli

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - DISPERSIONE
Nome del progetto	Presente a scuola
Il progetto è presentato da	Carli Roberto
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare X
Nel periodo	Ottobre - Giugno
È rivolto a	Tutti gli studenti, in particolare delle classi prime e seconde
Obiettivi e finalità	L'intervento si pone come obiettivo di abbattere o perlomeno diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio dell'Istituto in un tempo di cinque anni.
Modalità di svolgimento	Partecipazione ad attività ad hoc per studenti a rischio dispersione scolastica, uscite didattiche, partecipazione alla redazione del giornalino d'istituto, coinvolgimento in appuntamenti sportivi, scoperta dell'ambiente naturale e storico.
Professionalità impiegate	Insegnanti dell'istituto, esperti esterni
Strumenti previsti per la realizzazione	LIM, spazi interni ed esterni della scuola
Risultati attesi	Miglioramento del rendimento scolastico, creazione di un gruppo e un ambiente-classe positivo, buon livello comportamentale, fiducia negli adulti, recupero motivazionale, recupero delle competenze disciplinari.
Modalità di verifica	Verifica periodica di competenze da parte del Cdc.

Data
13/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Roberto Carli

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO - DISPERSIONE
Nome del progetto	Scuola Social Zero
Il progetto è presentato da	Prof. Marcello Contento
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	A.S. 2018/2019
È rivolto a	Tutti gli studenti
Obiettivi e finalità	Acquisire consapevolezza sull'utilizzo degli smartphone, favorendo le relazioni sociali e l'inclusione all'interno della struttura scolastica.
Modalità di svolgimento	Una settimana in cui tutti gli studenti spengano lo smartphone durante la mattina. Una seconda settimana in cui le classi, su base volontaria, prolunghino l'astinenza da smartphone anche nel pomeriggio.
Professionalità impiegate	Tutor scolastici e testimonianze esperienziali
Strumenti previsti per la realizzazione	Spazi e attrezzature in dotazioni della scuola
Risultati attesi	Miglioramenti didattici e delle relazioni sociali all'interno dell'Istituto
Modalità di verifica	Restituzioni di gruppo

Data 16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto

(Prof. Marcello Contento)

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO:

SUCCESSO FORMATIVO INCLUSIONE ALUNNI H

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	ARREDIAMO IL NOSTRO GIARDINO
Il progetto è presentato da	Francesca Spadini
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare ☒ Extracurricolare ☒
Nel periodo	Novembre 2018 – maggio 2019
È rivolto a	Alunni provvisti di 104 di tutti gli indirizzi con programmazione differenziata, alunni della classe 2DAFM
Obiettivi e finalità	Il progetto prevede il recupero del giardino della scuola, la costruzione di un orto bioattivo, la coltivazione di un settore del giardino a grani antichi e successivamente l'arredo del giardino stesso con panchine colorate.
Modalità di svolgimento	Attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico.
Professionalità impiegate	Docenti curricolari e di sostegno
Strumenti previsti per la realizzazione	Attrezzi per il giardinaggio e il bricolage
Risultati attesi	acquisire ai nostri alunni H delle abilità manuali pianificare un lavoro secondo una sequenza logico-temporale creare condivisione e inclusione favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con un attento sguardo all'ambiente.
Modalità di verifica	Alla fine del percorso verranno valutate le abilità acquisite

Data
15.10.2018

Firma Docente Referente del Progetto
Francesca Spadini

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	BRICOLAGE E GIARDINAGGIO
Il progetto è presentato da	Donella Pacini e Silvia Mazzoni
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Novembre 2018 – giugno 2019
È rivolto a	Alunni disabili che seguono una programmazione differenziata
Obiettivi e finalità	Promuovere l'attività pratico/manipolativa come mezzo espressivo per veicolare e far conseguire ai ragazzi tutti i principi necessari per portare a termine un progetto comune e finito.
Modalità di svolgimento	2 ore a settimana durante l'orario curricolare
Professionalità impiegate	Docenti di sostegno
Strumenti previsti per la realizzazione	Materiali per il giardinaggio e di facile consumo
Risultati attesi	Capacità di mantenere l'attenzione e portare a termine un lavoro assegnato
Modalità di verifica	Osservazione in itinere del lavoro assegnato

Data
Prato, 16 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
Donella Pacini Silvia Mazzoni

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	Clownterapia
Il progetto è presentato da	Prof.ssa Antonella Coli
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Febbraio- maggio
È rivolto a	Alla classe 3 Ass del corso servizi socio-sanitari
Obiettivi e finalità	Attraverso l'approccio ludico-esperienziale e l'utilizzo di tecniche di clownerie e del teatro d'improvvisazione, il laboratorio si costituisce come spazio dell'incontro, della libertà di espressione, del "come se", del confronto e della possibilità di sperimentare e sperimentarsi
Modalità di svolgimento	5 o 6 incontri di 2 ore ciascuna
Professionalità impiegate	I conduttori del laboratorio sono volontari clown dell'Associazione "Vippo – Viviamo in Positivo VIP Prato Onlus"
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Accrescere le proprie competenze relazionali, empatiche e cooperative Promuovere il senso di appartenenza al gruppo Stimolare il reciproco scambio di idee e condivisione di opinioni
Modalità di verifica	Test o verifiche a domande aperte

Data 6 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
Prof.ssa Antonella Coli

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	Comunità di apprendimento
Il progetto è presentato da	Francesca Spadini
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	Novembre 2018 – maggio 2019
È rivolto a	Tutte le classi in cui è inserito almeno un alunno con la certificazione 104
Obiettivi e finalità	Il progetto prevede attività didattiche di rinforzo e/o potenziamento nelle discipline in cui sono state rilevate delle fragilità creando una comunità di apprendimento che favorisca l'inclusione e contrasti la dispersione scolastica.
Modalità di svolgimento	Lezioni frontali e laboratoriali in orario extrascolastico.
Professionalità impiegate	Docenti curricolari e di sostegno
Strumenti previsti per la realizzazione	Laboratori informatici, linguistici, LIM.
Risultati attesi	<input type="checkbox"/> favorire in tutti gli alunni con fragilità i processi di apprendimento <input type="checkbox"/> favorire l'acquisizione di competenze utili al successo scolastico <input type="checkbox"/> realizzare un'efficace azione di condivisione e quindi di inclusione.
Modalità di verifica	Al termine di ogni lezione e/o modulo il docente provvederà a verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti

Data
15.10.2018

Firma Docente Referente del Progetto
Francesca Spadini

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	Laboratorio Educazione Stradale
Il progetto è presentato da	Prof. Leonardo Mecca Prof. Luigi Caforio
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Novembre 2018 giugno 2019
È rivolto a	Alunni disabili che seguono una programmazione differenziata
Obiettivi e finalità	Promuovere l'acquisizione di una maggiore autonomia nel muoversi in città, sia a piedi che nel caso in cui riescano a conseguire un titolo di abilitazione alla guida di veicoli.
Modalità di svolgimento	Gli alunni destinatari del progetto si recheranno in un laboratorio (stanza ancora da definire) per due ore, un giorno alla settimana
Professionalità impiegate	Docenti di sostegno
Strumenti previsti per la realizzazione	Computer
Risultati attesi	Possibilità di superare il del test teorico di guida anche per coloro che, per motivi sociali, non possono a frequentare un corso di Scuola Guida.
Modalità di verifica	Somministrazione e superamento del test

Data 16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Leonardo Mecca Luigi Caforio

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	Gli "UTILI" siamo noi
Il progetto è presentato da	Prof. Silvia Mazzoni Prof. Donella Pacini
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Da Novembre 2018 a Maggio 2019
È rivolto a	Studenti che usufruiscono della programmazione curricolare differenziata ai sensi della l. 104/1992
Obiettivi e finalità	Il progetto ha l'obiettivo di fornire occasioni di stage professionalizzanti ai ragazzi con programmazione differenziata all'interno della struttura dell'Emporio della Solidarietà situata a Prato.
Modalità di svolgimento	Stages presso l'Emporio della Solidarietà con affiancamento dei docenti di sostegno dei ragazzi che aderiranno al progetto.
Professionalità impiegate	Oltre all'affiancamento dei docenti di sostegno, il progetto si avvarrà della collaborazione del personale dipendente e volontario dell'emporio.
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Acquisizione di competenze di base relative alle esperienze lavorative: saper prendersi un impegno, portare a termine un lavoro, instaurare rapporti di collaborazione in ambiente esterno alla scuola, rispettare le regole dell'ambiente di lavoro.
Modalità di verifica	Relazione finale dello stage da redigersi da parte dell'insegnante di sostegno e del tutor aziendale.

data

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof.ssa Silvia Mazzoni)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	Impara a fare la spesa
Il progetto è presentato da	Donella Pacini
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Novembre 2018– giugno 2019
È rivolto a	Alunni disabili della succursale "Centro Ventrone" che seguono una programmazione differenziata.
Obiettivi e finalità	Il progetto si propone di aiutare i ragazzi nell'acquisizione della autonomia necessaria a gestire i vari momenti della vita quotidiana: fare scelte di spesa, imparare a fare semplici valutazioni di rapporto qualità-prezzo per i beni di prima necessità, imparare a gestire piccoli budget di spesa.
Modalità di svolgimento	2 uscite settimanali di 2 ore ciascuna
Professionalità impiegate	I docenti di sostegno afferenti alla succursale e presenti nelle ore di svolgimento delle uscite
Strumenti previsti per la realizzazione	Fotocopie del denaro corrente
Risultati attesi	Capacità di autonomia negli acquisti e consapevolezza del denaro
Modalità di verifica	Osservazione attraverso l'affiancamento.

Data
Prato, 16 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
Donella Pacin

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	<u>Laboratorio musicale</u>
Il progetto è presentato da	Prof.ssa Sara Otello e Prof. Marcello Bindi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Novembre 2019 – Giugno 2019
È rivolto a	Principalmente agli Alunni/e del Socio – Sanitario ma anche al resto degli alunni/e dell'Istituto P. Dagomari
Obiettivi e finalità	Rendere consapevole il ragazzo/a attraverso la manifestazione della propria creatività nel costruire rudimentali e semplici strumenti musicali atti ad incuriosire gli utenti finali
Modalità di svolgimento	Attività di ricerca e sviluppo attraverso la realizzazione di componenti semplici di base atti a comporre un generico "strumento musicale" particolarmente adatto al facile utilizzo ed alla immediata comprensione
Professionalità impiegate	Sarà probabilmente utile la professionalità interna di personale attualmente impegnato in attività musicali extra scolastiche che con le loro attività hanno già esperienza nel settore.
Strumenti previsti per la realizzazione	Semplici componenti ed accessori presenti in "laboratorio – Atelier"
Risultati attesi	Realizzazione di svariati strumenti musicali organizzati e realizzati con le più semplici tecniche di costruzione (carta-cartone, spago, colla, nastro adesivo, colore, ecc....)
Modalità di verifica	Spettacolino Teatrale finale con la partecipazione degli "inventori"....

Prato, 15/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Marcello Bindi)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – INCLUSIONE ALUNNI H
Nome del progetto	Laboratorio teatrale
Il progetto è presentato da	Francesco Pomicino
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Da novembre 2018 a maggio 2019 per 2 ore a settimana durante l'orario curricolare
È rivolto a	Alunni disabili che seguono una programmazione differenziata affiancati da un piccolo gruppo di compagni di classe.
Obiettivi e finalità	Consapevolezza e controllo delle proprie emozioni, sviluppo dell'autostima, fiducia nell'altro, controllo di un'eccessiva aggressività. L'attività teatrale è uno strumento di fondamentale importanza per promuovere la reciproca conoscenza fra i ragazzi favorendo l'integrazione.
Modalità di svolgimento	La frequenza prevista è di una lezione a settimana della durata di 2 ore durante l'orario curricolare
Professionalità impiegate	Docenti interni all'istituto
Strumenti previsti per la realizzazione	Usi degli spazi e della logistica necessaria fornita dalla scuola
Risultati attesi	Sviluppo del coraggio, abolizione del giudizio come elemento coercitivo, aumento della fiducia nell'altro e del sentire l'altro empaticamente.
Modalità di verifica	Osservazione della capacità dell'alunno di partecipare attivamente agli esercizi laboratoriali.

Data
Prato, 16 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
Francesco Pomicino

PROGETTI PTOF

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

AREA DI RIFERIMENTO

SUCCESSO FORMATIVO MUSICA – TEATRO – LEGALITÀ

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705/639795 – Fax +39 0574 639704
Sito web: www.itedagomari.it
PEO: potd01000r@istruzione.it PEC: potd01000r@pec.istruzione.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – MUSICA / TEATRO / LEGALITÀ
Nome del progetto	Andiamo a teatro
Il progetto è presentato da	Prof. Gerardo Furzi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare X
Nel periodo	Da Ottobre 2018 al mese di Maggio 2019
È rivolto a	Tutti gli studenti dei corsi serali e delle triennio dei corsi AFM, RIM, SIA e quelli dell' indirizzo professionale SS e SC
Obiettivi e finalità	Accrescere sensibilità e conoscenza della cultura teatrale degli studenti.
Modalità di svolgimento	Uscite presso il teatro Metastasio, Fabbricone e Fabbrichino e Teatro Magnolfi.
Professionalità impiegate	(specificare l'eventuale impiego di personale esterno all'Istituto)
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Accrescere la cultura teatrale
Modalità di verifica	Breve relazione scritta

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Gerardo Furzi)

Data 12 ottobre 2018

Professionalità impiegate	Docenti in servizio presso la Casa Circondariale e, previa autorizzazione, docente esterno che si occupi della parte musicale dello spettacolo (Stefano Miani).
Strumenti previsti per la realizzazione	Materiale scenico e costumi, microfoni, chitarre, amplificatore, macchina fotografica, videocamera.
Risultati attesi	Il percorso più propriamente teatrale sarà inizialmente di carattere propedeutico: basato sulle tecniche iniziali della comunicazione e dell'espressione teatrale (con particolare attenzione al movimento del corpo, all'uso della voce, alla conoscenza del parlare in pubblico, alla relazione con lo spazio, al rapporto con i compagni di laboratorio, alla relazione con gli spettatori). Particolare attenzione sarà dedicata al dialogo tra le varie culture presenti nel gruppo e al talento manuale ed artistico di ciascuno. Uno specifico accento sarà quindi posto alla capacità di stare in scena e sviluppare abilità di improvvisazione (intesa come condizione di ascolto di sé stessi e degli altri e utilizzo consapevole del linguaggio scenico). Nella fase finale il laboratorio si approfondirà e valorizzerà le diverse competenze e i vari talenti, fino allo spettacolo finale.
Modalità di verifica	Dopo una prova generale, destinata a tutti i detenuti del reparto di Alta Sicurezza della Casa Circondariale, la verifica verterà nella messa in scena del saggio conclusivo, all'auspicabile presenza di un pubblico esterno composto da docenti e studenti dei corsi diurni e serali.

Data
08/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto

Prof.ssa Sonia Cortese

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – MUSICA / TEATRO / LEGALITÀ
Nome del progetto	INCONTRIAMO LA LEGALITÀ
Il progetto è presentato da	Prof. Gerardo Furzi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare X
Nel periodo	dal mese di gennaio 2019 al mese di marzo 2019
È rivolto a	Tutti gli studenti ed i docenti dell'Istituto
Obiettivi e finalità	Migliorare le relazioni degli studenti nei riguardi degli altri e delle istituzioni scolastiche. Far conoscere le responsabilità "in vigilando" degli insegnanti durante le attività lavorative.
Modalità di svolgimento	Incontri presso la nostra scuola
Professionalità impiegate	Dott. Massettini della Polizia postale di Firenze; Capitano Oddo del nucleo reati ambientali, Comando dei Carabinieri.
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Limitare l'uso degli smartphone durante il periodo scolastico
Modalità di verifica	Saggio breve

Data 12 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Gerardo Furzi)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – MUSICA / TEATRO / LEGALITÀ
Nome del progetto	Lezione Concerto
Il progetto è presentato da	Andrea Zito
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare x Extracurricolare x
Nel periodo	Da Novembre 2018 a maggio 2019
È rivolto a	Classi triennio
Obiettivi e finalità	Lezioni concerto monotematiche in cui si abbina la trattazione di un argomento all'esecuzione di brani relativi.
Modalità di svolgimento	Lezioni concerto monotematiche in cui si abbina la trattazione di un argomento all'esecuzione di brani relativi.
Professionalità impiegate	Docenti interni esperti strumentisti ed esperti esterni professionisti e semi professionisti
Strumenti previsti per la realizzazione	Materiali e strumentazione messi a disposizione dai docenti coinvolti nel progetto
Risultati attesi	Ampliare il ventaglio di interessi musicali dei giovani, proponendo stili diversi mutuati dalla tradizione.
Modalità di verifica	Alla fine di ogni lezione concerto si prevede un momenti di dibattito e confronto con gli studenti per verificare la qualità a la quantità del messaggio a loro veicolato.

Data
16/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto
Andrea Zito

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – MUSICA / TEATRO / LEGALITÀ
Nome del progetto	Sinfonie serali
Il progetto è presentato da	Prof. Gerardo Furzi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare X Extracurricolare X
Nel periodo	Da Ottobre 2018 al mese di Maggio 2019
È rivolto a	Tutti gli studenti dei corsi serali e delle triennio dei corsi AFM, RIM, SIA e quelli dell' indirizzo professionale SS e SC
Obiettivi e finalità	Accrescere la consapevolezza che la conoscenza del linguaggio complesso come quello della musica sia fondamentale per la formazione della persona e del cittadino.
Modalità di svolgimento	Uscite presso il teatro Politeama di Prato, teatro dell'Opera di Firenze e (da confermare) teatro La Scala di Milano. Sono previsti incontri propedeutici agli eventi da svolgersi presso l'Istituto Gramsci-Keynes o presso la nostra scuola.
Professionalità impiegate	Prof. Coralli Filippo e quelli di volta in volta proposti dall'Associazione Orizzonti Armonici
Strumenti previsti per la realizzazione	
Risultati attesi	Accrescere la cultura musicale
Modalità di verifica	Breve relazione scritta

Data 12 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto
(Prof. Gerardo Furzi)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	SUCCESSO FORMATIVO – MUSICA / TEATRO / LEGALITA'
Nome del progetto	<u>WORKSHOP AND MUSIC</u>
Il progetto è presentato da	Prof.ssa Sara Otello e Prof. Marcello Bindi
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input type="checkbox"/> Extracurricolare <input checked="" type="checkbox"/>
Nel periodo	Gennaio 2019 – Giugno 2019
È rivolto a	Principalmente agli Alunni/e del Socio – Sanitario ma anche al resto degli alunni/e dell'Istituto P. Dagomari
Obiettivi e finalità	Rendere consapevole il possibile futuro di un Operatore Socio-Sanitario attraverso la manifestazione della propria creatività nel costruire rudimentali e semplici strumenti musicali atti ad incuriosire gli utenti finali (bambini, anziani).
Modalità di svolgimento	Attività di ricerca e sviluppo attraverso la realizzazione di componenti semplici di base atti a comporre un generico "strumento musicale" particolarmente adatto al facile utilizzo ed alla immediata comprensione
Professionalità impiegate	Sarà probabilmente utile la professionalità esterna di personale attualmente impegnato in strutture ospedaliere che con la loro attività di Musico-terapia hanno già esperienza nel settore.
Strumenti previsti per la realizzazione	Semplici componenti ed accessori presenti in "laboratorio – Atelier"
Risultati attesi	Realizzazione di svariati strumenti musicali organizzati e realizzati con le più semplici tecniche di costruzione (carta-cartone, spago, colla, nastro adesivo, colore, ecc....)
Modalità di verifica	Spettacolino Teatrale finale con la partecipazione degli "inventori"....

Prato, 15/10/2018

Firma Docente Referente del Progetto

(Prof. Marcello Bindi)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018-2019 - PROPOSTA DI PROGETTO**

ABSTRACT

Area di riferimento	
Nome del progetto	UBUNTU - "io sono ciò che sono in virtù di ciò che tutti siamo"
Il progetto è presentato da	Prof. Francesco Pomicino
Il progetto si svolgerà in orario	Curricolare <input checked="" type="checkbox"/> Extracurricolare <input type="checkbox"/>
Nel periodo	Novembre 2018 – Maggio 2019
È rivolto a	Studenti del terzo e del quarto anno.
Obiettivi e finalità	Innalzare il livello culturale degli studenti attraverso lo sviluppo e l'approfondimento di competenze di "cittadinanza globale".
Modalità di svolgimento	<p>Il progetto si articola attraverso i seguenti incontri:</p> <p>1- I flussi migratori: un viaggio tra deserto, carcere e mare incontro con due protagonisti che racconteranno il loro viaggio e le loro traversie per arrivare in Italia dal Mali e dalla Nigeria. Seguirà l'analisi del prof. Roberto Peruzzi, docente di Storia delle Relazioni Internazionali.</p> <p>2- Il carcere come luogo della società civile: l'importanza di dare un'altra possibilità: incontro con due relatori, un detenuto ed un docente di filosofia, ai quali gli studenti potranno porre delle domande da cui scoprire chi dei due ha vissuto realmente l'esperienza del carcere.</p> <p>3- Consumo consapevole e sovranità alimentare: verrà presentato lo spettacolo "Il panadero", seguirà dibattito con l'attore Ettore Nigro.</p> <p>4- La dignità del lavoro: tra diritti e doveri: verrà presentato lo spettacolo "Workers", seguirà dibattito con gli attori della compagnia teatro popolare ex opg e con lo scrittore Alberto Prunetti.</p>
Professionalità impiegate	Due compagnie teatrali: Ettore Nigro con lo spettacolo "Il panadero" e la compagnia di teatro popolare ex opg con lo spettacolo "Workers". Roberto Peruzzi (docente di Storia delle Relazioni Internazionali), Salvatore Tassinari (ex docente di filosofia).
Strumenti previsti per la realizzazione	Spettacoli teatrali, ascolto di storie, incontri con personaggi autorevoli in materia.
Risultati attesi	Consolidamento della responsabilità individuale degli studenti nei confronti delle diversità, dell'ambiente, della dignità del lavoro, delle dinamiche internazionali.
Modalità di verifica	Verifica delle competenze acquisite attraverso una ripresa del dibattito sugli argomenti trattati durante le lezioni in classe.

Data 15 ottobre 2018

Firma Docente Referente del Progetto

FORMAZIONE DOCENTI 2018-2019							
ARGOMENTO FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO	A CHI E' RIVOLTO	N. DI PARTECIPANTI	ORE PREVISTE, DURATA COMPLESSIVA	DA CHI VIENE EROGATO	DOVE VIENE EROGATO	EFFETTI ATTESI	PERTINENZA CON LE 9 COMPETENZE
AREA INCLUSIONE							
La Galassia del sostegno basic	docenti sostegno precari		8 ore, 4 incontri - novembre 2018	CTS Ghandi	CTS Ghandi	Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione	Competenze per una scuola inclusiva (Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)
La Galassia del sostegno advanced	docenti sostegno e in subordine di ruolo	2	8 ore, 4 incontri - gennaio 2019	CTS Ghandi	CTS Ghandi	IDEM	IDEM
AAB - Accoglienza autismo basic	docenti	1	8 ore, 4 incontri - dicembre 2018	CTS Ghandi	CTS Ghandi	IDEM	IDEM
Come funziona il cervello di un adolescente	docenti	tutto il Collegi	2ore, 1 incontro	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM

Progetto STAR 2	docenti	3	17/1/2019 (9.00-18.00) e 27/2/2019 (14.00-18.00)	UNIFI e Regione Toscana	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM
inclusiva Programmazione BES e DSA	docenti	tutto il Collegi	2 ore, 1 incontro	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM
Il volto della scuola inclusiva	docenti	3	convegno 22 ottobre 2018	MIUR Uff. Scol. Regionale	Centro Pecci Prato	IDEM	IDEM
Scuola senza frontiere FAMI	docenti	6	16 ore, 4 incontri	???????	???????	IDEM	IDEM
Bullismo e cyberbullismo in Toscana: verso un'integrazione di interventi efficaci	docenti	1	4 ore 30' (23/10 2018)	Dip. di Scienze della Formazione	Università Firenze	IDEM	IDEM
"We care education"- Competenze socio-affettive, cognitive, etiche	docenti	2	22 ore (9 novembre-11 novembre 2018)	Ist. Universitario Sophia	Loppiano (FI)	IDEM	IDEM
AREA MULTIMEDIALITA'							
Competenze digitali: proposte operative	docenti		1h 30' - 1 incontro webinar (9/11/2018)	DEA Scuola	on line	Acquisire competenze per una scuola orientata alle tecnologie innovative	Competenze Per il 21mo secolo - Competenze digitali e nuovi Ambienti per apprendimento
Docenti digitali	docenti	1	25 ore. 29 ottobre - 3 dicembre 2018	We school	on line	IDEM	IDEM
Google Suite avanzato	docenti	20				IDEM	IDEM
Corso Aula 3.0	docenti	20	9 ore settembre 2018-gennaio 2019	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM

AREA AMBIENTE, SALUTE, SICUREZZA, CITTADINANZA							
Corso sulla sicurezza	docenti	tutto il Colleg	2 ore, 1 incontro	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	Garantire un più alto livello di sicurezza per studenti e lavoratori nella scuola	
Corso cyberbullismo con polizia postale	docenti	tutto il Colleg	2 ore, 1 incontro	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari		Competenze per una scuola inclusiva (Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)
Abitare i margini - 2018	docenti	10	15 ore 16/17/18 novembre 2018	Libera	Ciampino (Roma)		IDEM
AREA METODOLOGIE							
Corso trasversale su nuove metodologie (biennio)	docenti	biennio	da stabilire	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali	Competenze di sistema - Didattica per competenze e innovazione metodologica
Competenze in azione: ASL occasione di orientamento	docenti		1h 30' - 1 incontro webinar (5/11/2018)	DEA Scuola	on line	IDEM	IDEM

preparazione alle certificazioni con attività in classe	docenti di inglese	ennio e trienn	4 ore	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM
E-twinning	docenti	2	4 ore, 5 novembre 2018	Liceo Copernico	Liceo Copernico	IDEM	IDEM
ordinamento servizi commerciali	docenti	servizi comm	2 ore, 1 incontro	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM
Corso nuovo esame maturità	docenti	triennio (e bi)	2 ore, 1 incontro	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM
AREA DELL'ORGANIZZAZIONE							
Formazione su PTOF, PdM, Rav	docenti	4	incontri da definire A.S. 2018/19	CIPAT	Firenze	l'identità progettuale dell'Istituto	
AREA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE							
La cultura umanistica	docenti	3	16 ore, 8 incontri (ottobre-gennaio)	ADI Ass. Italianisti	Bibl. Lizzerini	propria preparazione specificata su aspetti rilevanti della propria disciplina	Competenze di sistema - Didattica per competenze e innovazione metodologica
Colloqui fiorentini (Leopardi)	docenti	8	7-9 marzo 2019	Diesse Firenze Toscana	Mandela Forum Firenze	IDEM	IDEM
Dialoghi tra sacro e bellezza	docenti religione	3	19 ore (5 settembre - 22 novembre)	Diocesi Prato e UCIIM	Prato	IDEM	IDEM
Corso su Educazione degli Adulti	docenti serale e carcere	26	da stabilire	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM

Corso pacchetto contabilità/ fatturazione elettronica	docenti	da stabilire	da stabilire	ITEPS Dagomari	ITEPS Dagomari	IDEM	IDEM
Cambridge Day 2019	docenti inglese	1	giornata di studio mese di marzo 2019	Cambridge University		IDEM	IDEM
Oxford National Conference	docenti inglese	1	mese di febbraio 2019	Oxford University		IDEM	IDEM
Razzismi di ieri e di oggi. Il buon uso della memoria	docenti	1	27 ore dal 20 al 24 agosto 2018	Regione Toscana	Siena	Aggiornare la propria preparazione specifica su rilevanti aspetti formativi ed educativi	

FORMAZIONE PERSONALE ATA 2018/2019

ARGOMENTO FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO	A CHI E' RIVOLTO	N. DI PARTECIPANTI	ORE PREVISTE, DURATA COMPLESSIVA	DA CHI VIENE EROGATO	DOVE VIENE EROGATO	EFFETTI ATTESI
Applicativi di segreteria	Personale amministrativo e tecnico	12	12 ore anno scolastico 2018/19	PiGreco	sede	ottimizzazione nell'utilizzo dei software gestionali
Gestione e rendicontazione fondi europei	personale amministrativo	8	6 ore anno scolastico 2018/19	Italiscuola	sede	gestione delle piattaforme Ministeriali per i PON
attività negoziale	DSGA e ss. Ammvi	3	6 ore anno scolastico 2018/19	Italiscuola	sede	Conoscenza delle norme di riferimento relative all'attività negoziale. Acquisizione capacità di gestione della piattaforma Acquistiinrete.pa

controlli amministrativo contabili nelle scuole	DSGA e ss. Ammvi	3	6 ore anno scolastico 2018/19	Italiscuola	sede	gestione documentale relativa ai controlli amministrativo contabili nelle scuole
assistenza e supporto agli alunni con diversa abilità	collaboratori scolastici	12	6 ore anno scolastico 2018/19	da individuare	sede	maggiore consapevolezza sul ruolo del collaboratore scolastico nell'assistenza e supporto alunni diversamente abili



ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE “PAOLO DAGOMARI”

Settore Economico - Settore Servizi

Amministrazione Finanza & Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing

Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice IS0011

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI CON B.E.S.

A. S. 2018/19

INDICE

PARTE PRIMA

PREMESSA

1. IL *PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA*
2. CHE COSA SONO I B.E.S.?
3. QUADRO NORMATIVO

PARTE SECONDA

1. FASI DI ATTUAZIONE DEL *PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA*
 - ISCRIZIONE
 - COLLOQUIO
 - DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

PARTE TERZA

1. LE FIGURE DI RIFERIMENTO
 - IL DIRIGENTE
 - IL REFERENTE BES/DSA
 - L'UFFICIO DI SEGRETERIA
 - IL GLHI
 - IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - IL CONSIGLIO DI CLASSE
 - LA FAMIGLIA

ALLEGATI

1. MODELLO DI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.) - PER DSA
2. MODELLO DI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.) - PER BES (ECCETTO DSA)
3. MODELLO DI QUESTIONARIO OSSERVATIVO COMPILATO A CURA DELLA FAMIGLIA

PARTE PRIMA

PREMESSA

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) significa fare in modo che essi siano (e si sentano) parte integrante del contesto scolastico; significa assicurare loro il diritto allo studio e al successo formativo. In tale prospettiva, è necessario che la scuola mostri un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S., ma anche (e soprattutto) di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'efficace organizzazione educativa e di una didattica personalizzata, sia negli obiettivi che nelle strategie di conseguimento.

Con questo *Protocollo*, l'Istituto Tecnico e Professionale "Paolo Dagomari" di Prato si propone pertanto di descrivere l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico di alunni con B.E.S.: con l'intento di individuare regole e indicazioni per promuovere pratiche condivise da tutto il personale docente e da tutti gli altri agenti dell'Istituzione scolastica (Dirigente, personale di segreteria, famiglia, nonché tutti i coloro che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno della Scuola: educatori, rappresentanti dei Servizi Sociali, terapeuti ecc.).

1. IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il *Protocollo di accoglienza* è uno strumento d'inclusione all'interno di ogni Istituzione scolastica:

- permette di definire in modo chiaro e sistematico le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente (dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente, al Referente di Istituto);
- consente lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative di ogni Istituto, divenendo indicatore di buone pratiche.

È un documento che contiene la prassi dell'accoglienza degli studenti con B.E.S., al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo, e che pertanto prevede la concreta e proficua collaborazione tra scuola, famiglia ed eventuali enti esterni.

Il *Protocollo di accoglienza* include:

- la descrizione dei disturbi specifici di apprendimento;
- le modalità e le fasi di accoglienza degli alunni;
- il modello del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P) (cfr. *Allegati*);
- il modello di questionario osservativo compilato a cura della famiglia (cfr.

Allegati);

- la descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia.

Attraverso questo *Protocollo* il nostro Istituto intende perseguire e raggiungere le seguenti finalità:

- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo;
- favorire l'accoglienza, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni con B.E.S, attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati, che facciano coesistere socializzazione e apprendimento;

- ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni con B.E.S.;
- definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso d'istruzione e di formazione.

2. CHE COSA SONO I B.E.S.?

L'espressione «Bisogni Educativi Speciali» (B.E.S e entrata in uso dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*).

I «Bisogni Educativi Speciali», riguardano tutti i discenti in situazione di «svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse» (Direttiva ministeriale 27/12/2012 e C.M n. 8/2013).

Nell'acronimo B.E.S. sono dunque comprese tre grandi sotto-categorie:

- disabili , ai sensi della L.104 '92 comma 1 e comma 3;
 - disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e disturbi evolutivi specifici (*deficit* del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività), ai sensi della L.170/2010
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, come da D.M.27/12/2012 e C.M. n. 8/2013.

L'utilizzo del suddetto acronimo sta quindi a indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni. L'adozione di un *Protocollo di Accoglienza* consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente e intende riferirsi non solo al momento iniziale dell'anno scolastico, ma a ogni momento di esso, prevedendo eventuali revisioni.

3. QUADRO NORMATIVO

Sono riportati di seguito i principali riferimenti normativi:

I

Principio Fondatore

(dal *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche*,
DPR N° 275/99 art. 4)

Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

[...] Le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello sviluppo delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento.

II

Nuove norme in materia di disturbi specifici

(Legge 170/2010)

Riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come «**DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**», assegnando al sistema nazionale d'istruzione il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché studenti con DSA possano raggiungere il successo scolastico. Garantisce, dunque, agli alunni con segnalazione diagnostica di DSA l'adozione di una **DIDATTICA PERSONALIZZATA** e la possibilità di fruire di appositi **PROVVEDIMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI** anche in sede di verifica e di valutazione e nel corso di tutti i cicli dell'istruzione, compresi gli studi universitari e gli Esami di Stato.

III

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA

(allegate al D.M. 5669/ 2011)

Presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative. Esse indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. Propongono una riflessione accurata sul ruolo della scuola dell'infanzia nell'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Chiariscono compiti e azioni di ogni agente coinvolto nel percorso formativo dello studente.

IV-IVbis

Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

(Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012)

+

Indicazioni operative

(C.M. n. 8 del 6/3/2013)

Introducono la necessità di riconoscere agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) il diritto ad una personalizzazione del percorso formativo. Tali bisogni possono essere non certificati, non ancora diagnosticati e non patologici. Essi comprendono l'area dello svantaggio scolastico che «è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit», includendo svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici e disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse ed estendendo a queste categorie le stesse misure della Legge n.170/2010.

Forniscono indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una “politica di inclusione”: costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l’inclusione , elaborazione del PAI (Piano annuale per l’inclusività).

V.

“La Buona scuola”

(Legge 13 luglio 2015, n. 107)

Infine la Legge n.107/2015, già negli intenti e finalità esplicitati nel comma 1, auspica una scuola che possa garantire il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento propri di ciascun alunno:

Art.1

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

PARTE SECONDA

1. FASI DI ATTUAZIONE DEL *PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA*

AZIONE	COME?/COSA?	CHI?	QUANDO?
<u>ISCRIZIONE</u>			
<i>Iscrizione</i>	Effettuata dai genitori	Assistente amministrativo	Al momento dell'ISCRIZIONE
<i>Consegna certificazione diagnostica</i>	Effettuata dai genitori	Assistente amministrativo	Al momento dell'ISCRIZIONE Appena in possesso
<i>Comunicazione iscrizione</i>		Assistente amministrativo	
<i>Controllo della documentazione</i>		Dirigente scolastico Referente d'Istituto	
<u>COLLOQUIO</u>			
<i>Incontro preliminare con i genitori</i>		Dirigente scolastico Referente d'Istituto	Dopo aver acquisito la documentazione.
<i>Incontro preliminare con lo studente (se maggiorenne)</i>	Raccolta informazioni	Dirigente scolastico Referente d'Istituto	Dopo aver acquisito la documentazione.
<u>DETERMINAZIONE DELLA CLASSE</u>			
<i>Attribuzione della classe</i>	Criteri stabiliti Pareri specialisti Indice di complessità delle classi	Dirigente scolastico Referente d'Istituto Commissione composizione classi	
<i>Incontro preliminare</i>	Passaggio d'informazioni Predisposizione accoglienza Osservazione	Dirigente scolastico Referente d'Istituto Team docenti/Consiglio di classe	Dopo l'attribuzione della classe.

Il cuore del protocollo di accoglienza è la descrizione sistematica e precisa delle diverse fasi di attuazione. Deve essere chiaro per ogni docente, per ogni famiglia, per ogni studente e per ogni membro del personale di segreteria quali sono le azioni da mettere in atto, come devono essere effettuate e chi ha il compito operativo di eseguirle e di condividerle.

ISCRIZIONE

Il primo momento è quello dell'ISCRIZIONE DELL'ALUNNO: le pratiche d'iscrizione sono seguite dal personale amministrativo che deve verificare la presenza del modulo d'iscrizione e della certificazione diagnostica dello specialista (nonché dell'eventuale convalida dalle strutture sanitarie pubbliche nel caso la diagnosi

sia redatta da specialisti privati) che sarà cura della famiglia consegnare alla scuola. Tale consegna sarà protocollata e può esser accompagnata da un verbale di consegna che ogni istituzione scolastica può definire.

L'assistente amministrativo, dopo aver verificato la presenza di eventuali altre segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado (nel caso di trasferimenti), comunica al Dirigente Scolastico e al Referente d'Istituto la presenza della documentazione e questi accertano che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP. L'assistente amministrativo acquisisce altresì, se presenti, eventuali allegati con osservazioni didattico-educative della scuola di provenienza.

COLLOQUIO

Acquisita la documentazione, il Dirigente scolastico e il Referente d'Istituto concordano un primo incontro informativo con i genitori (e con l'alunno, qualora fosse maggiorenne) per descrivere ciò che la scuola mette in atto per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento e per acquisire ulteriori informazioni sulla storia personale e scolastica degli stessi. Verranno, quindi, presentate le figure di riferimento della scuola, la normativa in vigore, la procedura di compilazione del piano didattico personalizzato, nonché le modalità didattiche attuate. Inoltre saranno acquisite informazioni sullo studente anche mediante l'utilizzo di questionari e griglie osservative compilate a cura della famiglia per rilevare ad esempio lo stato di consapevolezza del disturbo, il livello di autostima, l'uso effettivo di strumenti compensativi, la modalità di studio.

Tutto il materiale raccolto durante il colloquio va poi inserito nel fascicolo personale dell'alunno per divenire base su cui organizzare il Piano Didattico Personalizzato.

DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

In caso di iscrizione alla classe prima, la determinazione della sezione, ad opera del Dirigente Scolastico, con il supporto della commissione composizione classi, dovrà tenere conto anche del parere del Referente d'Istituto. Si dovrà aver cura di creare classi eterogenee con la presenza di un numero equilibrato di alunni con differenti specificità, tenendo presenti i criteri stabiliti dal Collegio Docenti (ad esempio l'indice di complessità delle classi) ed eventualmente, se necessario, sentendo il parere degli specialisti. In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno sarà di competenza del Dirigente Scolastico, visti i criteri deliberati dal Collegio Docenti e sentito il parere del Referente d'Istituto.

Sarà compito del Dirigente d'Istituto e del Referente d'Istituto comunicare il nuovo inserimento al team didattico della classe coinvolta presentando l'alunno al fine di predisporre il percorso di accoglienza e avviare il momento di osservazione funzionale alla stesura del piano didattico personalizzato. Tale incontro permetterà anche il passaggio di informazioni sulla storia personale e scolastica dello studente ricavate dal primo colloquio con la famiglia.

PARTE TERZA

1. LE FIGURE DI RIFERIMENTO

• IL DIRIGENTE:

- accerta, con il Referente d'Istituto per gli alunni con BES DSA, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP;
- controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal consiglio di classe; garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente;
 - verifica, con il Referente d'Istituto, i tempi di compilazione del PDP e ne controlla l'attuazione;
 - e garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con BES/DSA presenti a scuola;
- favorisce, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la biblioteca digitale;
- promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- promuove, con il Referente d'Istituto per i BES DSA, azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti;
- attiva, con il Referente d'Istituto, su delibera del collegio dei docenti, azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie.

• IL REFERENTE BES/DSA:

- fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e ne coordina le azioni; collabora con il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- predispone nel PTOF gli interventi finalizzati all'accoglienza degli studenti e le azioni per supportare il personale docente;
- sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine; programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce;
- fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- collabora all'individuazione di strategie inclusive;
- offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto; fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone

pratiche;

media il rapporto tra famiglia, studente e strutture del territorio;

- coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI; monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento.

- **L'UFFICIO DI SEGRETERIA:**

- protocolla il documento consegnato dal genitore;
- archivia l'originale del documento nel fascicolo personale dell'alunno;
- accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato);
- ha cura di avvertire tempestivamente e in forma scritta il Dirigente e il Referente d'Istituto per i DSA dell'arrivo di nuova documentazione.

- **IL GLI:**

- rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto; offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- elabora modelli, griglie di rilevazione dati ecc. utili nella procedura di segnalazione di alunni con BES/DSA;
- elabora proposte progettuali finalizzate sia al recupero di abilità carenti in alunni con BES/DSA sia al potenziamento delle competenze negli stessi, valorizzandone i punti di forza;
- raccoglie e documenta interventi didattici-educativi attuati;
- redige il Piano Annuale per l'Inclusività;
- attua il monitoraggio dei livelli di Inclusività nella scuola.

- **IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- convoca i genitori dell'alunni con BES DSA e propone la predisposizione di un PDP (richiesta di consenso alla predisposizione del PDP);
- convoca il genitore per informarlo su eventuali problematiche scolastiche (prestazioni atipiche, problematiche di tipo relazionale e comportamentale, sospetto DSA, caso emerso in fase di screening...) e su ogni situazione di disagio palesata dall'alunno;
- si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, prendano visione della documentazione relativa agli alunni con BES/DSA presenti nella classe;
- fornisce e condivide il materiale didattico formativo adeguato;
- partecipa a incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni;
- collabora con i colleghi e il Referente d'Istituto BES DSA per la messa in atto delle strategie compensative e degli strumenti previsti dalle

indicazioni ministeriali per alunni con disturbo specifico di apprendimento;

- valuta, con la famiglia e l'alunno, l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe;
- organizza e coordina la stesura del PDP; concorda con i genitori (ed eventualmente con il Referente d'Istituto incontri periodici per un aggiornamento reciproco circa l'andamento del percorso, la predisposizione del PDP e l'orientamento alla scuola secondaria di secondo grado.

▪ **IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- approfondisce le tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento; mette in atto azioni per la rilevazione precoce;
- utilizza l'osservazione sistematica per l'identificazione delle prestazioni atipiche;
- individua azioni di potenziamento in funzione delle difficoltà riscontrate; comunica alla famiglia la necessità dell'approfondimento diagnostico (insieme al Referente d'Istituto per i DSA e per tramite del coordinatore di classe);
- prende visione della certificazione diagnostica; inizia un percorso di consapevolezza con l'allievo per aiutarlo nel consolidamento dell'autostima;
- crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendere; redige collegialmente il PDP con il contributo della famiglia, del Referente d'Istituto per i DSA e di eventuali specialisti vicini allo studente;
- cura l'attuazione del PDP;
- propone in itinere eventuali modifiche del PDP;
- si aggiorna sulle nuove tecnologie ed attuano attività inclusive; acquisisce competenze in merito alla valutazione degli apprendimenti.

▪ **LA FAMIGLIA:**

- su segnalazione del docente, procede all'accertamento della natura delle problematiche riscontrate nel percorso scolastico del figlio;
- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica;
- consegna in Segreteria qualsiasi altra documentazione possa essere utile ad un'efficace azione educativa e alla tutela dell'alunno (dispositivi del Giudice, autodichiarazione per terapie mediche continuative, ecc...);
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola;
- collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato;

- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica;
- si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio;
- media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola che seguono il ragazzo nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe;
- contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.